



Federazione Italiana Sport Equestri

REGOLAMENTO NAZIONALE DISCIPLINA DRESSAGE

APPENDICE PONY – PARADRESSAGE – PROMOZIONE E SVILUPPO

EDIZIONE 2025 C.F. 31 gennaio 2025 agg. 12/2025

In vigore dal 03 marzo 2025



Sommario

SOMMARIO	2
PREMESSA.....	8
CODICE DI CONDOTTA PER IL BENESSERE DEL CAVALLO/ATLETA	9
TITOLO I	11
CAPO I	11
MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CALENDARIO	11
Art. 1 - Norme Generali	11
Art. 2 - Manifestazioni - concorsi e calendario Dressage	11
Art. 3 - Sfera di applicabilità delle norme	11
Art. 4 - Programmi.....	12
Art. 5 - Durata di una manifestazione.....	13
Art. 6 - Categorie delle riprese di una manifestazione.....	13
Art. 7 - Norme comuni a tutti i concorsi di Dressage.....	15
Art. 8 - Partecipazione	16
Art. 9 - Abbinamento categorie	16
Art. 10 - Campionati, Criterium, Trofei e Manifestazioni di interesse Federale/Regionale.....	17
TITOLO II	17
CAPO I	17
ABILITAZIONE ATLETI E QUALIFICA DISCIPLINA DELLE AUTORIZZAZIONI A MONTARE	17
Art. 11 - Limitazioni	17
Art. 12 - Tabella riassuntiva limitazioni autorizzazione a montare	17
PATENTI ATLETA /CATEGORIA	17
TITOLO III	20
CAPO I	20
CLASSIFICAZIONE CONCORSI.....	20
Art. 13 - Classificazione generale	20
Art. 14 - Norme per Campionati – Criterium – Trofei Italiani e Regionali.....	20
TITOLO III	20
CAPO II	20
ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI CONCORSI	20
Art. 15 - Termini e modalità di iscrizione ai concorsi	20
Art. 16 - Generalità.....	22
Art. 17 - Obbligo di accettazione.....	22
Art. 18 - Iscrizioni fuori classifica	22
Art. 19 - Cambi di monta e cambio Cavallo/Atleta	23
Art. 20 - Cavalli/Atleti al seguito.....	23
Art. 21 - Quote di iscrizioni	23
TITOLO III	24
CAPO III	24
SCUDERIZZAZIONE	24
Art. 22 - Norme generali	24
Art. 23 - Tipologia di Box	25
Art. 24 - Eventuali obblighi di Scuderizzazione.....	25
TITOLO III	25
CAPO IV	25
CATEGORIE – GESTIONE E VALIDITA'	25
Art. 25 - Gestione delle categorie	25
Art. 26 - Validità di una categoria - Numero minimo di partecipanti	26
TITOLO III	26



CAPO V	26
ORDINI DI PARTENZA - RITIRI	26
Art. 27 - Ordine di partenza	26
Art. 28 - Ritiro delle iscrizioni	27
TITOLO III	28
CAPO VI	28
ORARI DELLE GARE	28
Art. 29 - Orari	28
TITOLO III	29
CAPO VII	29
CLASSIFICHE DEI CONCORSI	29
Art. 30 - Classifiche	29
Art. 31 - Percentuali	30
Art. 32 - Conteggi	30
Art. 33 - Ritiro o Eliminazione	30
Art. 34 - Visibilità Punteggi	30
TITOLO IV	31
CAPO I	31
CAMPIONATI ED EVENTI DI INTERESSE FEDERALE	31
Art. 35 - Campionati Nazionali Assoluti	31
Art. 36 - Eventi di Interesse Federale	31
Art. 37 - Campionati Regionali	31
Art. 38 - Partecipazione a Campionati, Criterium, Trofei, Coppe, ed Eventi di Interesse Federale	32
Art. 39 - Qualifica di Livello	32
TITOLO V	32
CAPO I	32
PREMI E PREMIAZIONI	32
Art. 40 - Norme generali	33
Art. 41 - Dotazione premi in denaro	33
Art. 42 - Assegnazione e pagamento premi	33
Art. 43 - Premi d'onore	33
Art. 44 - Premi trasmissibili	35
TITOLO VI	35
CAPO I	35
RECLAMI - DECISIONI - APPELLO	35
Art. 45 - Reclami	35
TITOLO VI	35
CAPO II	35
SANZIONI E AMMENDE	35
Art. 46 - Sanzioni e Ammende	35
Art. 47 - Carta d'avvertimento	37
Art. 48 - Ammenda	37
Art. 49 - Frodi	38
Art. 50 - Squalifica	38
TITOLO VII	39
CAPO I	39
IMPIANTI E ATTREZZATURE - NORME GENERALI	39
Art. 51 - Indicazioni sul numero dei campi necessari	39
Art. 52 - Dotazioni di ogni rettangolo	39
TITOLO VII	40
CAPO II	40
CAMPO GARA	40



Art. 53	- Premessa.....	40
Art. 54	- Campo Gara.....	40
Art. 55	- Tipologia e dimensioni campo gara.....	41
Art. 56	- Le lettere del Rettangolo.....	41
Art. 57	- Disposizione dei giudici.....	42
Art. 58	- Postazione per Giudici.....	42
Art. 59	- Familiarizzazione del campo gara.....	43
Art. 60	- Pubblicità sulle recinzioni e sulle postazioni/tavoli dei Giudici.....	43
TITOLO VII.....		43
CAPO III.....		43
CAMPO PROVA O ALLENAMENTO.....		43
Art. 61	- Premessa.....	43
Art. 62	- Campo Prova.....	43
Art. 63	- Divieti e permessi in campo prova.....	44
Art. 64	- Pubblicità e Sponsorizzazioni.....	45
Art. 65	- Registrazioni FEI.....	45
TITOLO VIII.....		45
CAPO I.....		45
ATLETI STRANIERI E LICENZA D'OSPITE.....		45
Art. 66	- Cambio di monta Atleta con Licenza d'Ospite.....	45
TITOLO IX.....		46
CAPO I.....		46
TENUTA DELL'ATLETA.....		46
Art. 67	- Premesse.....	46
Art. 68	- Atleti civili con la giacca.....	46
Art. 69	- Atleti civili con il frac.....	47
Art. 70	- Abbigliamento Atleti dei gruppi sportivi dello Stato.....	47
Art. 71	- Tenuta estiva.....	47
Art. 72	- Tenuta in condizioni climatiche avverse.....	48
Art. 73	- Tenuta accompagnatori/Istruttori.....	48
Art. 74	- Uso speroni.....	48
Art. 75	- Caschi.....	48
Art. 76	- Uso della Frusta/Frustino.....	49
Art. 77	- Uso eccessivo della frusta/frustino.....	50
Art. 78	- Distintivi.....	50
TITOLO X.....		51
CAPO II.....		51
CAVALLI/ATLETI – BARDATURA.....		51
Art. 79	- Generalità.....	51
Art. 80	- Sella.....	51
Art. 81	- Testiera con capezzina.....	51
Art. 82	- Imboccature.....	52
Art. 83	- Imboccature categorie dei concorsi.....	54
Art. 84	- Accessori ed elementi aggiuntivi.....	54
Art. 85	- Paraorecchie per i Cavalli/Atleti.....	54
Art. 86	- Tappi per le orecchie dei Cavalli/Atleti.....	55
Art. 87	- Elementi aggiuntivi – Toupet o Extensions.....	55
Art. 88	- Decorazioni artificiali del Cavallo/Atleta.....	55
Art. 89	- Maschere anti mosche.....	55
Art. 90	- Stinchiere e fasce.....	55
Art. 91	- Lavoro alla Longia in Campo Prova.....	55
Art. 92	- Controllo della imboccatura e della bardatura.....	56
TITOLO XI.....		57
CAPO I.....		57



WELFARE DEGLI ATLETI	57
Art. 93 - Premesse	57
Art. 94 - Idoneità dell'Atleta	57
Art. 95 - Controllo dell'Atleta dopo una caduta	57
Art. 96 - Perdita di conoscenza	57
TITOLO XI	58
CAPO II	58
WELFARE DEI CAVALLI/ATLETI	58
Art. 97 - Premesse	58
Art. 98 - Facoltà di appellarsi	58
Art. 99 - Condizioni fisiche del Cavallo/Atleta	58
Art. 100 - Monta aggressiva e/o pericolosa	58
Art. 101 - Sanzioni per monta aggressiva o pericolosa	59
Art. 102 - Pratiche vietate - abusi	59
Art. 103 - Norme sportive antidoping Cavalli/Atleti	60
Art. 104 - Somministrazione di medicinali curativi durante una Manifestazione	60
Art. 105 - Ispezione dei Cavalli/Atleti	60
TITOLO XII	61
CAPO I	61
UFFICIALI DI GARA	61
Art. 106 - Giuria	61
Art. 107 - Incompatibilità	61
Art. 108 - Uso di apparecchiature elettroniche	61
Art. 109 - Presidente di Giuria	61
Art. 110 - Chief Steward - Steward	61
Art. 111 - Rappresentante degli Atleti	62
Art. 112 - Riunione Ufficiali di gara e servizi tecnici	62
Art. 113 - Oneri e Costi ufficiali di gara	62
Art. 114 - Abbigliamento Ufficiali di Gara	62
TITOLO XIII	63
CAPO I	63
SERVIZI TECNICI	63
Art. 115 - Premessa	63
Art. 116 - Servizi funzionali obbligatori	63
Art. 117 - Trasmissione Risultati e Foto	63
Art. 118 - Segreteria di Concorso e Centro Calcoli	63
Art. 119 - Segretari alle Postazioni dei Giudici	63
Art. 120 - Responsabile delle Scuderie	63
Art. 121 - Segretario Segretario/Speaker- Impianto di Amplificazione - Musiche	64
Art. 122 - Assistenza sanitaria	64
Art. 123 - Assistenza veterinaria	64
Art. 124 - Assistenza Mascalcia	65
Art. 125 - Direttore dell'Evento (Show Director)	65
TITOLO XIV	65
CAPO I	65
ESECUZIONE DELLE RIPRESE	65
Art. 126 - Lettura delle riprese	65
Art. 127 - Precisione nell'esecuzione delle riprese	65
Art. 128 - Inizio e fine delle riprese	66
Art. 129 - Interruzione di una ripresa	66
Art. 130 - Campana	66
Art. 131 - Supporti per Atleti con deficit uditivo	67
Art. 132 - Saluto	68
Art. 133 - Errori di ripresa	68



Art. 134 – Tempo accordato	68
TITOLO XIV	69
CAPO II	69
CAUSE DI PENALIZZAZIONE E DI ELIMINAZIONE	69
Art. 135 – Penalizzazione – Eliminazione	69
Art. 136 – Errori Tecnici	69
Art. 137 – Caduta del Cavallo/Atleta e/o dell'Atleta	69
Art. 138 – Cause di eliminazione	70
Art. 139 – Cause di eliminazione e di carta d'avvertimento	71
Art. 140 – Aiuti di Compiacenza	71
Art. 141 – Cause di squalifica	72
Art. 142 – Tabella riepilogativa e penalizzazioni	72
TITOLO XIV	75
CAPO III	75
VALUTAZIONE DELLE RIPRESE	75
Art. 143 – Punteggi Complessivi	75
Art. 144 – Voti d'insieme	75
Art. 145 – Schede delle riprese	76
Art. 146 – Normativa relativa alle riprese Freestyle (riprese libere con musica)	76
TITOLO XV	77
CAPO I	77
APPENDICE A – SCHEMA COSTRUZIONE RETTANGOLO	77
TITOLO XVI	80
CAPO I	80
APPENDICE B – NORME INTEGRATIVE E SPECIFICHE PONY/ATLETA	80
Art. 147 – Categorie riservate Pony/Atleta	80
Art. 148 – Qualificazione degli Atleti	80
Art. 149 – Attività agonistica internazionale	80
Art. 150 – Campionati Regionali e Nazionali	80
Art. 151 – Classificazione dei Pony/Atleta	80
Art. 152 – Disposizioni generali	81
Art. 153 – Altezza dei Pony/Atleta	81
Art. 154 – Procedure di misurazione	81
Art. 155 – Limitazione nel lavoro dei Pony/Atleta	82
Art. 157 – Imboccature	82
Art. 158 – Imboccature ammesse	82
TITOLO XVII	83
CAPO I	83
APPENDICE C – NORME INTEGRATIVE E SPECIFICHE PARADRESSAGE	83
Art. 159 – Premessa	83
TITOLO XVII	83
CAPO II	83
ATLETI	83
Art. 160 – Norme generali	83
Art. 161 – Posizione ed aiuti dell'atleta	83
Art.162 – Aiuti compensatori	84
Art.163 – Maniglie	85
Art.164 – Fruste	85
Art.165 – Redini	85
Art.166 Attacchi/velcro alla bardatura	86
Art.167 Staffe	87
Art.168 – Tabella integrativa delle sanzioni	88
Art.169 – Classificazione degli Atleti paralimpici e abilitazione alle categorie	89
Art.170 – Norme per la lettura del test e per Atleti non vedenti o ipovedenti	89



TITOLO XVII	91
CAPO III	91
ATLETA NELLE MANIFESTAZIONI	91
Art.171 – Tenuta	91
Art.172 – Norme campo gara e campo prova	91
Art.173 – Bardatura	91
TITOLO XVII	92
CAPO IV	92
MANIFESTAZIONI E CONCORSI	92
Art.174 – Norme generali	92
Art.175 – Categorie delle riprese	92
Art.176 – Numero minimo di partecipanti	93
Art.177 – Partecipazione	93
Art.178 – Iscrizioni	93
Art.179 – Numero di testiera	93
Art.180 – Ordini di partenza	93
Art.181 – Esecuzione delle riprese	93
Art.182 – Campana	93
Art.183 – Cause di eliminazione / penalizzazione	93
Art.184 – Saluto	94
Art.185 – Premiazioni e premi	94
TITOLO XVII	94
CAPO V	94
NORME GENERALI MANIFESTAZIONI	94
Art.186 – Campo di gara	94
Art.187 – Composizione della Giuria	94
Art.188 – Apertura del campo gara	94
Art.189 – Apertura del campo prova	94
TITOLO XIII	95
CAPO I	95
APPENDICE D – PROMOZIONE E SVILUPPO	95
Art.190 – Indicazioni sul numero di categorie per uno stesso Cavallo/Atleta/Pony/Atleta	95
TITOLO XIII	96
CAPO II	96
CLASSIFICAZIONE CONCORSI	96
Art.191 – Concorsi Sociali e Intersociali	96
Art.192 – Concorsi Promozionali	96
Art.193 – Orari	98
TITOLO XVIII	98
CAPO III	98
CLASSIFICHE DEI CONCORSI	98
Art.194 – Classifiche	98
TITOLO XVIII	99
CAPO I	99
IMPIANTI E ATTREZZATURE – NORME GENERALI	99
Art.195 – Tipologia e dimensioni campo gara	99
Art.196 – Abbigliamento ammesso nelle categorie di base	99
Art.197 – Uso della Frusta/Frustino	99
TITOLO VI	100
CAPO II	100
Art.198 – Norme generali	100



PREMESSA

Il presente Regolamento per le manifestazioni di Dressage è attuativo dal 03 marzo 2025.

Lo scopo del Dressage è lo sviluppo del Cavallo/Atleta in un ambiente sereno (felice) con uno stato mentale e fisico positivo mediante un'educazione armoniosa. Come risultato, il Cavallo/Atleta rimane calmo, morbido, sciolto e flessibile, ma anche fiducioso, attento e disponibile, raggiungendo così una perfetta intesa con il proprio Atleta.

Queste qualità si manifestano con:

- a. Franchezza e regolarità delle andature.
- b. Armonia, leggerezza e facilità dei movimenti.
- c. Leggerezza del treno anteriore e impegno dei posteriori che hanno origine da un vivace impulso.
- d. Accettazione della imboccatura senza alcuna tensione o resistenza, cioè in totale decontrazione.

Ogni altro regolamento riguardante gli stessi argomenti (altre edizioni e altri documenti ufficiali) emessi in precedenza sono sostituiti.

Sebbene questo Regolamento esponga dettagliatamente la gestione delle manifestazioni di Dressage, va integrato con:

- Norme internazionali F.E.I. (F.E.I. DRESSAGE RULES 2025)
<https://inside.fei.org/node/3821/>
- LIBRO I - Regolamento Generale
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO II - Norme di Amministrazione e Contabilità
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO III – Rimborsi – Trasferte – Indennità
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO IV - Uso Logo e Marchio FISE
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO V - Norme Sponsorizzazioni
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO VI - Manifestazioni Sportive
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO VII - Cavalli/Atleti e Atleti
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO VIII - Autorizzazioni a Montare
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO IX - Ufficiali di Gara
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>



- LIBRO X - Segreterie Concorso
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- LIBRO XIII – Formazione Ufficiali di Gara
<https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/regolamenti-ug.html>
- LIBRO XX – Formazione Steward
<https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/regolamenti-ug.html>
- Regolamento di Giustizia
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- Codice Etico e Comportamentale Istruttori, Tecnici e Staff Federale
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- Quote FISE deliberate dal C.F.
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- Quadro Sinottico
<https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>
- Altre Norme e Circolari in vigore emanate dalla FISE

CODICE DI CONDOTTA PER IL BENESSERE DEL CAVALLO/ATLETA

La FISE richiede che chiunque è coinvolto nelle attività di sport equestri aderisca al presente codice di condotta e riconosca e accetti come principio fondamentale che il benessere del Cavallo/Atleta deve sempre essere prioritario, e mai subordinato a esigenze agonistiche o commerciali.

In particolare, ci si deve attenere ai seguenti punti:

Benessere Generale:

1) Corretta gestione del Cavallo/Atleta

Scuderizzazione e alimentazione devono essere compatibili con le migliori pratiche di gestione del Cavallo/Atleta. Devono essere sempre disponibili foraggio, cibo e acqua puliti e di buona qualità.

2) Metodi di allenamento

I Cavalli/Atleti devono essere sottoposti ad allenamenti che rispettino le loro capacità fisiche ed il livello di maturità nelle loro rispettive discipline. Non devono essere sottoposti a metodi che causino paura o abusi.

3) Ferratura e bardatura

La cura degli zoccoli e la ferratura devono essere di ottimo livello. La bardatura deve essere concepita e posta sul Cavallo/Atleta in modo che non provochi dolore o ferite.

Idoneità a competere:

1) Idoneità e capacità

La partecipazione in gara deve essere limitata a Cavalli/Atleti idonei e Atleti di provata capacità. Ai Cavalli/Atleti deve essere concesso un periodo di adeguato riposo tra il lavoro d'addestramento e le competizioni; ulteriori periodi di riposo devono essere concessi dopo aver viaggiato.



2) Stato di salute

Nessun Cavallo/Atleta considerato non idoneo può gareggiare o continuare a gareggiare, in caso di qualsiasi dubbio è necessario avere un parere veterinario.

3) Doping e farmaci

Ogni azione o intenzione di doping e uso illecito di farmaci è contro il benessere del Cavallo/Atleta e non è tollerato.

4) Cavalle gravide/che hanno partorito di recente

Le Cavalle non possono competere dopo il quarto mese di gravidanza o con un puledro al seguito (in allattamento)

5) Uso eccessivo degli aiuti

Le manifestazioni non devono compromettere il benessere del Cavallo/Atleta:

1) Aree di gara

I Cavalli/Atleti devono essere allenati e competere su terreni adeguati e sicuri. Qualsiasi ostacolo e le condizioni della competizione devono essere gestiti considerando la sicurezza del Cavallo/Atleta.

2) Terreni

Tutte le superfici sulle quali i Cavalli/Atleti camminano, si allenano o gareggiano devono essere progettate e mantenute in modo da ridurre i fattori che causino lesioni.

3) Condizioni metereologiche eccezionali

Durante condizioni metereologiche estreme, che possono compromettere il benessere o la sicurezza dei Cavalli/Atleti, non devono svolgersi competizioni. Approvvigionamenti e attrezzature devono essere previsti per rinfrescare i Cavalli/Atleti dopo le gare.

4) Scuderizzazione durante i concorsi

Le scuderie devono essere sicure, ben ventilate e di misura adeguata.

Educazione:

La FEI/FISE sollecita tutti coloro che sono coinvolti negli sport equestri ad arrivare ai più alti livelli possibili di educazione nelle aree di competenza che riguardano la cura e la gestione del Cavallo/Atleta sportivo.

Link codice etico

<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>



TITOLO I

CAPO I

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CALENDARIO

Art. 1 – Norme Generali

- 1.1 Tutte le manifestazioni di Dressage in Italia devono svolgersi secondo le norme di seguito indicate e con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Libro VI Manifestazioni Sportive FISE link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- 1.2 Possono indire manifestazioni i soggetti previsti dal Libro VI Manifestazioni Sportive FISE link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- 1.3 Con la pubblicazione del programma di una manifestazione da parte del competente ufficio centrale o periferico della FISE, il Comitato Organizzatore che lo ha predisposto e che organizza la Manifestazione si impegna ad attenersi alle prescrizioni contenute nella Premessa del presente regolamento.
- 1.4 La pubblicazione del programma pone la manifestazione sotto l'egida della FISE.
- 1.5 Il calendario delle manifestazioni, salvo ove diversamente specificato, segue le norme stabilite al Libro VI Manifestazioni Sportive FISE link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- 1.6 Per la competenza di pubblicazione dei programmi, anche in considerazione della tipologia di Manifestazione, si rinvia al Libro VI Manifestazioni Sportive FISE e a quanto disposto dal presente Regolamento.

Art. 2 – Manifestazioni - concorsi e calendario Dressage

- 2.1 Sono definite manifestazioni gli eventi organizzati ai fini sportivi sia ludico-addestrativi che agonistici in cui il soggetto organizzatore propone e predispone l'effettuazione di uno o più eventi sportivi intesi come categorie di attività di sport equestri, nell'ambito di un unico programma.
- 2.2 Per le Norme Generali si rinvia al Libro VI - Manifestazioni Sportive Titolo II calendario e manifestazioni al link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 3 – Sfera di applicabilità delle norme

- 3.1 Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni e/o concorsi di Dressage indetti in Italia, riconosciuti dalla FISE o dai suoi Organi Regionali, eccettuati quelli che si svolgono sotto la normativa FEI.
- 3.2 Esso deve essere osservato:
 - dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni e/o concorsi;
 - dai responsabili dei Cavalli/Atleti iscritti nei ruoli federali;



- da chi iscrive, partecipa o fa partecipare i propri Cavalli/Atleti a manifestazioni e/o concorsi;
 - dai Presidenti di Giuria e dagli Ufficiali di Gara designati per detti concorsi e/o manifestazioni;
 - da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni e/o concorsi.
- 3.3 I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità della FISE, dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.
- 3.4 L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dalle Regolamentazioni Federali.

Art. 4 – Programmi

- 4.1 Si rinvia al Libro VI - Manifestazioni Sportive - Titolo III Programmi manifestazioni <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- 4.2 Gli Ufficiali di Gara sono previsti nel numero indicato nel Quadro Sinottico in vigore [Federazione Italiana Sport Equestri - Regolamenti - Regolamenti \(fise.it\)](https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html)
- 4.3 Nel programma devono essere specificati i nominativi di:
- Ufficiali di Gara/Presidente di Giuria
 - Show Director
 - Segreteria
 - Centro Calcoli
 - Segretario/Speaker
 - Servizio Medico
 - Servizio Ambulanza
 - Servizio Veterinario
 - Servizio Maniscalco
- 4.4 Inoltre, si deve specificare:
- l'orario di ricezione dei Cavalli/Atleti per la scuderizzazione
 - i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare
 - il previsto ordine di svolgimento delle stesse
 - il tipo di categorie
 - la dotazione dei premi in denaro
 - il fondo del campo di gara e di prova
 - numero campi indoor o outdoor
 - le misure dei campi, dei rettangoli e dei campi prova.
- 4.5 Negli orari di apertura i campi gara e prova devono essere riservati esclusivamente ai concorrenti iscritti alla manifestazione, compresi i Cavalli/Atleti al seguito.
- 4.6 È ammesso, per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento delle gare, dopo averne ottenuta l'approvazione dal Presidente di Giuria e/o Delegato FISE.



Art. 5 – Durata di una manifestazione

- 5.1 Una manifestazione si intende iniziata 24 ore prima dell'inizio della prima gara ed ultimata un'ora dopo la fine dell'ultima gara della manifestazione stessa.
- 5.2 Durante lo svolgimento di una manifestazione non può essere prevista alcuna giornata di interruzione, salvo autorizzazione consentita dagli Organi Federali competenti.

Art. 6 – Categorie delle riprese di una manifestazione

- 6.1 Le riprese di Dressage ufficiali sono pubblicate dalla FISE (e dalla FEI – art. 407 e successivi) e non possono essere modificate senza l'approvazione della FISE.
- 6.2 Nessuna altra ripresa oltre quelle ufficiali della FISE può essere utilizzata in un concorso di Dressage FISE. Se un Comitato Organizzatore desidera inserire una nuova ripresa o una diversa formula di gara, l'inserimento necessita dell'autorizzazione della FISE.
- 6.3 Le riprese sono le seguenti e sono classificate, a seconda della loro difficoltà, in:
 - **Categorie ID** (Invito al dressage)
 - **Categorie di Base** si intendono dalle categorie ID fino alla categoria E110 inclusa
 - **Categorie E** (Elementari)
 - **Categorie F** (Facili)
 - **Categorie M** (Medie)
 - **Categorie D** (Difficili) – Giro Piccolo - Giro Medio - Giro Grosso.
 - **Categorie riservate ai Giovani Cavalli di 4, 5, 6 e 7 anni** (che si disputano con le limitazioni indicate nella specifica scheda in merito a frusta, e imboccatura)
 - **Categorie Paradressage**
 - **Categorie Libere**
 - **Categorie di Esercizio**
- 6.4 In ogni categoria le riprese sono distinte da un numero progressivo. Le categorie D (Difficili) sono suddivise in giro piccolo, giro medio e giro grosso – vedi Abbinamento di Categorie Art. 10.
 - Nelle **categorie “D”**, il livello di difficoltà è stabilito dall'immediata successione numerica, che ne identifica il livello.
 - **D1**
 - **D2 - Giro Piccolo Prix St. Georges**
 - **D3 – Giro Piccolo - Intermediate I**
 - **D4.1 - Giro Medio - Intermediate A**
 - **D4.2 - Giro Medio - Intermediate B**
 - **D4 - Giro Medio - Intermediate II**
 - **D5.1 – Giro Grosso - Grand Prix**
 - **D5.1.1 - Giro Grosso – Short Grand Prix**
 - **D5.2 – Giro Grosso – Grand Prix 16-25**



➤ **D6 - Giro Grosso - Grand Prix Special**

6.5 **Categorie Freestyle** – Le categorie Freestyle sono prove con la musica. I livelli previsti sono:

- ✓ Freestyle E
- ✓ Freestyle Test Pony/Atleta – ripresa livello F
- ✓ Freestyle Test Junior – ripresa livello M
- ✓ Freestyle Test Young Rider – ripresa livello D/Saint George
- ✓ Freestyle Test Intermediate I – ripresa livello D/Inter. I
- ✓ Freestyle Test Intermediare A/B – ripresa livello D/Inter. A/B
- ✓ Freestyle Test Grand Prix – ripresa livello D/Grand Prix

Vedasi le linee guida pubblicate sul sito FISE:

<https://www.fise.it/sport/dressage/riprese/category/144-linee-guide.html>

6.6 **Pas de Deux**

Il Pas de Deux è una gara in cui partecipano coppie formate da due Atleti /Binomi, che entrano contemporaneamente in campo ed eseguono un test accompagnato dalla musica:

<https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

6.7 **Riprese di Esercizio**

Nell'ambito di un concorso, gli Atleti possono richiedere di svolgere specifiche riprese non contemplate dal programma ufficiale

Tali riprese, denominate "di esercizio", sono disciplinate come di seguito specificato:

- sono assoggettate ai regolamenti vigenti, ivi compresi tenuta, bardatura e quota di iscrizione;
- la partecipazione di un Cavallo/Atleta a riprese d'esercizio è consentita solo a Cavallo/Atleti iscritti al Ruolo Federale del Cavallo/Atleta, anche con iscrizione provvisoria o temporanea, ai sensi del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E.;
- non possono ad alcun titolo entrare nei risultati ufficiali, non sono valide ai fini di alcuna qualifica;
- la richiesta di partecipazione a riprese d'esercizio può essere effettuata sia all'atto dell'iscrizione on-line che durante la manifestazione, ma la possibilità di accettare una iscrizione a riprese d'esercizio è subordinata alla discrezionalità del Comitato Organizzatore per le iscrizioni online e del Presidente di Giuria per le iscrizioni in loco in base al numero dei binomi iscritti;
- è preferibile che siano programmate al termine delle categorie ufficiali del concorso;
- possono essere giudicate da un Giudice unico, del livello della ripresa o superiore;
- la scheda del Giudice deve riportare la dicitura "ripresa di esercizio";
- lo stesso Cavallo/Atleta non può svolgere più di una ripresa di esercizio al giorno.



6.8 Riprese Libere

Nell'ambito di un concorso nazionale, gli Atleti possono richiedere di svolgere specifiche riprese non contemplate dal programma ufficiale denominate Riprese Libere

Tali riprese, denominate "libere", sono disciplinate come di seguito specificato:

- sono assoggettate ai regolamenti vigenti, ivi compresi tenuta, bardatura e quota di iscrizione;
- la partecipazione di un Cavallo/Atleta alle riprese libere è consentita solo a Cavalli/Atleti iscritti al Ruolo Federale del Cavallo/Atleta, anche con iscrizione provvisoria o temporanea, ai sensi del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E.;
- la richiesta di partecipazione alle riprese libere può essere effettuata sia all'atto dell'iscrizione on-line che durante la manifestazione, ma la possibilità di accettare una iscrizione alle riprese libere è subordinata alla discrezionalità del Comitato Organizzatore per le iscrizioni online e del Presidente di Giuria per le iscrizioni in loco in base al numero dei binomi iscritti;
- la composizione della Giuria deve rispettare il quadro sinottico in vigore;
- lo stesso Cavallo/Atleta non può svolgere più di una ripresa libera al giorno.
- le categorie libere devono essere inserite nel programma on line della manifestazione
- il punteggio deve essere reso noto e deve essere riportato nei database Federali
- il punteggio delle categorie libere è valido ai fini delle qualifiche
- per le categorie libere le premiazioni sono a discrezione del Comitato Organizzatore.

Art. 7 – Norme comuni a tutti i concorsi di Dressage

7.1 Abilitazioni dei Cavalli/Atleti:

- i Cavalli/Atleti di 4 anni possono partecipare alle sole categorie "E".
- i Cavalli/Atleti di 5 anni possono partecipare alle categorie "E" - "F" (escluse le FEI Children)
- i Cavalli/Atleti di 6 anni possono partecipare fino alle categorie livello M incluse le M FEI Junior.
- i Cavalli/Atleti di età minima di sette (7) anni possono partecipare fino alle categorie D FEI Young Rider - Intermediate I.
- i Cavalli/Atleti di età minima otto (8) anni possono partecipare a tutte le categorie.

7.2 Per l'accertamento dell'età dei Cavalli/Atleti si fa riferimento alla normativa FISE in materia. Link Libro VII – Cavalli e Atleti <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

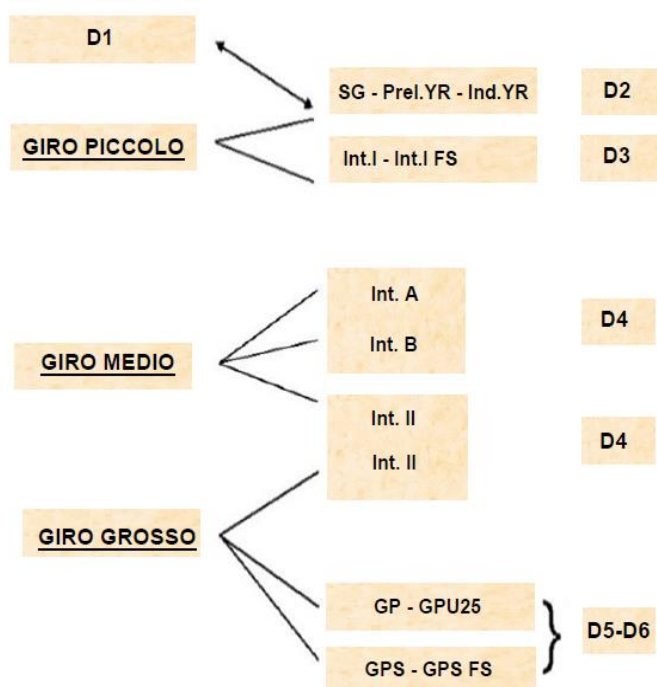


Art. 8 - Partecipazione

- 8.1 In un Concorso, anche della durata di più giornate un Cavallo/Atleta, Pony/Atleta può partecipare al massimo a due categorie nella stessa giornata escluse le categorie di livello D;
- 8.2 Fino alla ripresa E400 inclusa uno stesso Cavallo/Atleta, Pony/Atleta può essere montato da due Atleti nella stessa categoria;
- 8.3 Un binomio che abbia titolo a partecipare ad una categoria in gara, qualora faccia richiesta specifica nelle note previste nelle iscrizioni on-line, può parteciparvi fuori classifica.

Art. 9 - Abbinamento categorie

- 9.1 In un Concorso, anche della durata di più giornate, nel caso di partecipazione a due diverse riprese, anche con Atleti diversi, si possono abbinare tutte le categorie fino al livello F (FEI escluse). Per la partecipazione alle categorie M e D e le riprese FEI, l'abbinamento delle stesse è consentito tra riprese dello stesso livello o del livello di difficoltà immediatamente superiore o inferiore (F con M, M con D1, D1 con giro piccolo, Giro piccolo con Giro medio ecc.).
- 9.2 Le norme di cui sopra sono valide per tutta la durata del concorso anche se svolto in più giornate e fa fede la prima ripresa a cui si partecipa.



Schema abbinamento di Categorie in Concorso di Dressage – All'interno dello stesso GIRO sono ammessi tutti gli ABBINAMENTI



**Art. 10 - Campionati, Criterium, Trofei e Manifestazioni di interesse
Federale/Regionale**

- 10.1 Un Cavallo/Atleta deve essere montato dal giorno precedente l'inizio del Concorso dallo stesso Atleta che lo monta in gara e comunque dal momento dell'arrivo del Cavallo/Atleta all'interno delle strutture del Comitato Organizzatore.

TITOLO II
CAPO I
**ABILITAZIONE ATLETI E QUALIFICA DISCIPLINA DELLE
AUTORIZZAZIONI A MONTARE**

Per l'acquisizione del livello di autorizzazione a montare e le norme generali si rinvia al Libro VII - Cavalli e Atleti e Libro VIII – Autorizzazioni a montare per discipline.

Link Libro VII – Cavalli e Atleti

<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Link Libro VIII – Autorizzazioni a Montare per disciplina

<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 11 - Limitazioni

- 11.1 Per le limitazioni relative alla partecipazione degli Atleti alle categorie vedasi le Norme in vigore del Libro VIII "Autorizzazioni a montare" link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 12 - Tabella riassuntiva limitazioni autorizzazione a montare

PATENTI ATLETA /CATEGORIA				
Categoria	A Ludica da almeno 4 mesi	Brevetto o Brevetto Dressage	1° Grado Discipline Olimpiche o 1° Grado Dressage o 2° Grado Discipline Olimpiche	2° Grado Dressage
Riprese di Base dalla ID alla E90	SI	FC	FC	FC



SERIE E100	SI	SI	FC	FC
E200	NO	SI	FC	FC
DALLA E210 FINO ALLA E 400	NO	SI	SI	FC
FREESTYLE LIVELLO E	NO	SI	SI	FC
RIPRESE F	NO	SI	SI	FC
FREESTYLE LIVELLO F	NO	SI	SI	FC
RIPRESE M	NO	NO	SI	SI
FREESTYLE LIVELLO M	NO	NO	SI	SI
RIPRESE D	NO	NO	SI	SI
FREESTYLE LIVELLO D	NO	NO	SI	SI
CATEGORIE RISERVATE 4 ANNI	NO	SI	SI	SI
CATEGORIE RISERVATE 5 ANNI	NO	SI	SI	SI



CATEGORIE RISERVATE 6 ANNI	NO	NO	SI	SI
CATEGORIE RISERVATE 7 ANNI	NO	NO	SI	SI
CATEGORIE RISERVATE 8 ANNI E SUPERIORI	NO	NO	SI	SI

ETA' DEI CAVALLI / CATEGORIE/ PATENTI ATLETI		
Età del Cavallo/Atleta	Categoria	Patente Atleta
4 ANNI	Dalla serie E200 fino alla serie E400	In gara con Atleta in possesso di Brevetto Discipline Olimpiche, Brevetto Dressage, 1° Grado Discipline Olimpiche, 1° Grado Dressage, 2° Grado Salto Ostacoli, 2° Grado Completo.
5 ANNI	Dalla serie ID fino alla serie F	In gara con Atleta in possesso di patente A Ludica (da almeno 4 mesi), Brevetto Discipline Olimpiche, Brevetto Dressage, 1° Grado Discipline Olimpiche, 1° Grado Dressage, 2° Salto Ostacoli, 2° Grado Completo.



TITOLO III

CAPO I

CLASSIFICAZIONE CONCORSI

Art. 13 - Classificazione generale

- 13.1 I concorsi di Dressage si dividono in:
- concorsi Sociali ed Intersociali (appendice D)
 - concorsi Promozionali (appendice D)
 - concorsi Nazionali di tipo A (tre giorni)
 - concorsi Nazionali di tipo B (due giorni)
 - concorsi Nazionali di tipo C (un giorno)
- 13.2 Per quanto riguarda i concorsi Internazionali vedasi il Regolamento FEI Dressage in vigore.
- 13.3 Inoltre, i concorsi sono classificati in base al montepremi:
- 1* con montepremi a carico del Comitato Organizzatore
 - 2* con montepremi a carico FISE
 - 3* con montepremi a carico FISE e Comitato Organizzatore

Art. 14 – Norme per Campionati – Criterium – Trofei Italiani e Regionali

- 14.1 Sono indetti rispettivamente dalla FISE e dai competenti Comitati Regionali ed eventualmente affidati ad un Comitato Organizzatore che ne abbia fatto richiesta.
- 14.2 Valgono le norme del presente Regolamento, salvo particolari norme eventualmente stabilite dalla FISE e contenute nello specifico programma.

TITOLO III

CAPO II

ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI CONCORSI

Vedasi anche LIBRO VII – Norme generali relative a Cavalli/Atleti e Atleti - Titolo II - Norme Generali relative ai Atleti link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 15 - Termini e modalità di iscrizione ai concorsi

- 15.1 Le iscrizioni non sono ritenute valide se effettuate anteriormente a 30 giorni dalla data di chiusura delle stesse. Il termine ultimo per iscriversi e per ritirare le proprie iscrizioni dal concorso è fissato:
- concorsi tipo A: alle ore 12.00 del 6° giorno antecedente l'inizio della prima gara, così come prevista dal primo Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line;



- concorsi tipo B: alle ore 12.00 del 4° giorno antecedente l'inizio della prima gara, così come prevista dal primo Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line;
 - concorsi di tipo C (1 giorno): il Comitato Organizzatore può stabilire termini di iscrizioni diversi da quelli di cui ai precedenti punti, e di questi deve dare informazione nel Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line.
- 15.2 Per le Manifestazioni di Interesse Federale e di Interesse Regionale nel Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line può essere previsto un termine diverso di apertura e chiusura delle iscrizioni specificato nel programma.
- 15.3 Il Comitato Organizzatore è tenuto ad accettare tutti gli iscritti entro i termini dettati dal programma, salvo aver raggiunto il numero massimo di binomi consentito per la buona riuscita della manifestazione, che deve essere indicato nel programma dell'evento, può accettare ulteriori binomi al massimo entro il giorno precedente dell'inizio della prima gara del concorso;
Tali facoltà sono concesse al Comitato Organizzatore previa autorizzazione da parte del Presidente di Giuria.
L'iscrizione va comunque inserita dalla Segreteria nel sistema iscrizioni on-line.
- 15.4 Il Comitato Organizzatore può prevedere all'atto della predisposizione del programma una chiusura anticipata delle iscrizioni rispetto a quanto previsto al precedente punto dichiarandolo nel Programma della Manifestazione.
- 15.5 Con le iscrizioni on-line l'Atleta dichiara la categoria di partecipazione. Eventuali cambi di categoria devono essere richiesti al massimo il giorno precedente l'inizio delle gare e l'inserimento nella categoria richiesta deve essere autorizzata dal Presidente di Giuria.
- 15.6 L'Atleta Under 18 deve essere assistito dal proprio Istruttore; qualora questi sia impossibilitato, può delegare altro istruttore di idoneo livello nel rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti applicabili in merito.
- 15.7 L'Ente che provvede all'iscrizione dell'Atleta Under 18, all'atto dell'iscrizione on-line, provvede ad inserire obbligatoriamente il nominativo dell'istruttore che assiste il minore in concorso, assumendosene ogni correlata responsabilità.
- 15.8 Nel caso in cui l'istruttore presente al concorso non sia il titolare ma sia istruttore delegato, è responsabilità dell'Ente presso il quale l'Under 18 ha residenza sportiva – e che provvede all'iscrizione di detto Atleta - l'accertamento della regolarità della delega rilasciata dall'Istruttore di riferimento per come indicato nella "griglia" dell'Ente.
- 15.9 Tali obblighi cessano al compimento del 18° anno di età.
- 15.10 Gli Atleti Under 18 in possesso di licenza d'ospite rilasciata dalla F.I.S.E. devono essere assistiti in gara da un accompagnatore maggiorenne, il cui nominativo deve essere comunicato alla segreteria del concorso, preferibilmente all'atto delle iscrizioni o comunque, al più tardi, all'arrivo nella sede della manifestazione. Tale accompagnatore maggiorenne assiste il minorenne anche in campo prova.



- 15.11 Effettuata l'iscrizione di un binomio, la stessa può essere modificata, con sostituzione di Atleta (Atleta o binomio) con residenza sportiva presso lo stesso Ente senza che questo comporti la perdita dell'ordine di iscrizione.
- 15.12 È responsabilità dell'Atleta o, nel caso di minorenni, del Presidente dell'Ente presso il quale l'Atleta minorenne ha residenza sportiva, la regolarità delle iscrizioni. È altresì responsabilità dell'Atleta o, nel caso di minorenni, dell'Istruttore dell'Ente che assiste il minore in concorso, la corretta partecipazione di Cavalli/Atleti e Atleti stessi alle categorie consentite.
- 15.13 La Segreteria di Concorso predispone e rende disponibili ai concorrenti, prima dell'inizio delle gare, un apposito cartellino riportante il numero di testiera assegnato dal sistema informatico.
- 15.14 I numeri di testiera non devono essere troppo appariscenti: su sfondo bianco e il colore dei numeri può essere vario per eventualmente distinguere l'iscrizione a concorsi diversi programmati contestualmente nello stesso impianto e devono sempre essere indossati.

Art. 16 - Generalità

- 16.1 Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere effettuate attraverso il sistema online.
- 16.2 Gli Atleti maggiorenni possono iscriversi autonomamente, gli Atleti Juniores devono essere iscritti dal centro ippico di appartenenza indicando l'istruttore che segue gli allievi in campo prova.
- 16.3 Se una manifestazione viene annullata, i concorrenti devono esserne informati immediatamente.

Art. 17 – Obbligo di accettazione

- 17.1 In tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della F.I.S.E. e da questa autorizzate, al Comitato Organizzatore non è consentito rifiutare l'iscrizione se l'iscrizione di un binomio avviene nel rispetto del Programma e dei termini in esso indicati, ed in coerenza ai vigenti regolamenti.
- 17.2 La determinazione di non consentire un'iscrizione può essere assunta esclusivamente dalla F.I.S.E., su propria iniziativa o su specifica richiesta motivata inoltrata dal Comitato Organizzatore a F.I.S.E..

Art. 18 - Iscrizioni fuori classifica

- 18.1 In ogni categoria di concorso può essere consentita l'iscrizione di binomi "fuori classifica".
- 18.2 La richiesta di partecipazione fuori classifica può essere effettuata sia all'atto dell'iscrizione on-line che durante la manifestazione.
- 18.3 Il Presidente di Giuria autorizza percorsi fuori classifica.
- 18.4 I Binomi iscritti "fuori classifica" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premi (sia d'onore che in denaro); pagano la tassa di iscrizione e sono posti all'inizio o alla fine dell'ordine di partenza della categoria a cui sono iscritti, salvo diverse disposizioni del Presidente di Giuria.



L'iscrizione fuori classifica comporta l'esclusione dalla stessa e non è valida ai fini dell'acquisizione dei punteggi per il passaggio di patente e/o di qualifica, pur mantenendo invariate tutte le altre Norme valide per i binomi iscritti in classifica.

Art. 19 - Cambi di monta e cambio Cavallo/Atleta

19.1 Cambio di monta:

19.2 Durante lo svolgimento della Manifestazione il cambio di monta è consentito anche fra un Atleta iscritto al concorso ed uno non iscritto.

19.3 L'eventuale cambio di monta è ammesso purché comunicato dal o dagli Atleti coinvolti – o dall'istruttore/i dello stesso/i se Atleta minorenni – almeno un'ora prima dell'inizio della categoria di riferimento alla Segreteria, previa comunicazione al Presidente di Giuria.

19.4 A categoria iniziata il cambio di monta tra Atleti, che in questo specifico caso devono essere entrambi iscritti al concorso, è consentito soltanto per comprovate cause di forza maggiore ed in tal caso la relativa autorizzazione è di esclusiva competenza del Presidente di Giuria.

19.5 Non sono previsti limiti nel numero di cambi di monta consentiti.

19.6 Qualora un Cavallo/Atleta venga iscritto ad un concorso con Atleti diversi per la partecipazione a specifiche categorie o giornate, l'avvicendamento degli Atleti stessi non è da considerarsi cambio di monta. In tali casi deve essere pagata una sola quota per l'utilizzo del box e le singole quote di partecipazione relative. Gli eventuali secondi percorsi sono regolati come da norme in vigore.

19.7 Cambio di Cavallo/Atleta:

19.8 È consentito ad un Atleta iscritto di procedere al cambio del Cavallo/Atleta con cui è iscritto alla manifestazione nel sistema on-line senza che ciò comporti la perdita della priorità acquisita con la prima iscrizione. Tale modifica può essere effettuata anche in sede di concorso comunicandolo alla Segreteria entro un'ora dall'inizio della gara di riferimento, l'ordine di partenza rimane invariato.

19.9 Non è possibile modificare l'iscrizione ad una manifestazione sostituendo a un'iscrizione già effettuata prima un differente Atleta e successivamente un differente Cavallo/Atleta o viceversa.

Art. 20 - Cavalli/Atleti al seguito

20.1 È consentito, previo accordo con il Comitato Organizzatore, portare uno o più Cavalli/Atleti in lavoro durante una Manifestazione Federale, purché iscritti nei ruoli federali.

20.2 I Cavalli/Atleti in lavoro devono essere montati attenendosi al presente Regolamento.

20.3 Il Cavallo/Atleta al seguito deve sempre avere il numero di testiera

Art. 21 - Quote di iscrizioni

21.1 Quote massime di iscrizione e quota relativa al box:



- 21.2 Come da documento "Quote Fise", deliberato annualmente dal Consiglio Federale, consultabile nel sito federale al seguente indirizzo: <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- 21.3 La partecipazione di ogni binomio ad un concorso impegna l'Atleta a pagare al Comitato Organizzatore la quota di iscrizione che consente al binomio partecipante di aver accesso all'area della Manifestazione, e permanere in essa sino alla conclusione, o comunque per il periodo determinato nel Programma della Manifestazione.
- 21.4 La quota di iscrizione varia in funzione del numero delle riprese alle quali l'Atleta si sia iscritto, o di quelle in più cui eventualmente abbia partecipato (ulteriori percorsi fuori classifica, ecc.).

TITOLO III **CAPO III** **SCUDERIZZAZIONE**

Art. 22 - Norme generali

- 22.1 Il Comitato Organizzatore, per le manifestazioni di tipo "A" (tre giorni o superiori) e di tipo "B" (due giorni), ha l'obbligo di assicurare la scuderizzazione richiesta dagli Atleti in sede di iscrizione per i Cavalli/Atleti partecipanti. Il numero dei box disponibili è dichiarato sul programma della manifestazione.
- 22.2 La scuderizzazione deve essere richiesta dai concorrenti all'atto dell'iscrizione nelle forme previste dal sistema di iscrizioni on-line.
- 22.3 In caso di richiesta di box eccedente il prefissato numero disponibile, il Comitato Organizzatore non garantisce l'ospitalità ai Cavalli/Atleti.
- 22.4 Unitamente al box deve essere garantito l'impianto di prima lettiera in balle di paglia in quantità adeguata (almeno 2 balle di paglia) o, se richiesto e disponibile, in truciolo con sovrapprezzo stabilito dal Comitato Organizzatore (almeno 2 balle di truciolo da minimo 20 kg ciascuna).
- 22.5 Il Comitato Organizzatore provvede a specificare nel programma della manifestazione l'entità del sovrapprezzo della prima lettiera in truciolo pena la non esigibilità.
- 22.6 Le balle di truciolo o paglia comunque fornite dal Comitato Organizzatore devono sempre avere un peso di almeno 20 kg.
- 22.7 Qualora per qualsiasi manifestazione, il Comitato Organizzatore intenda fornire la prima lettiera solo in truciolo (almeno 2 balle di truciolo), non può chiedere alcun sovrapprezzo.
- 22.8 In occasione delle manifestazioni di interesse Federale o di interesse Regionale il Comitato Organizzatore deve fornire i box vuoti con due balle chiuse di paglia ove fosse fornito truciolo è consentita una maggiorazione fino a € 15,00 (le balle devono avere un peso unitario di almeno 20 kg).
- 22.9 I box devono essere collocati nell'impianto dove si svolge la manifestazione o nelle immediate vicinanze.



- 22.10 Devono essere adeguatamente protetti per evitare disagi dovuti a fattori meteorologici e devono disporre di punti di approvvigionamento di acqua potabile nelle immediate adiacenze in numero sufficiente in rapporto ai Cavalli/Atleti scuderizzati.
- 22.11 Nell'area riservata alla scuderizzazione e al parcheggio van si deve mantenere un comportamento rispettoso della quiete dei Cavalli/Atleti e, in particolare durante le ore notturne, del riposo dei Cavalli/Atleti che sono scuderizzati e delle persone che alloggiano nell'area van.
- 22.12 È vietato fumare in prossimità e nelle scuderie.

Art. 23 - Tipologia di Box

- 23.1 La scuderizzazione può essere prevista in strutture standard o in strutture di tipo extra ed il costo è comprensivo dello smaltimento letame.
- 23.2 I box per essere definiti di tipo extra devono avere le seguenti caratteristiche:
- pavimentazione solida interna e nelle zone esterne adiacenti (es. cemento, asfalto, auto-bloccante, ecc.) non in terra, sabbia o ghiaia;
 - dimensioni: 9 mq. o superiori;
 - beverini per l'erogazione dell'acqua potabile con galleggiante o leva a pressione;
 - tetto coibentato;
 - illuminazione esterna e interna adeguata.

Art. 24 - Eventuali obblighi di Scuderizzazione

- 24.1 È facoltà dell'Atleta all'atto dell'iscrizione decidere se optare per iscrizione con o senza l'utilizzo del box. Il Comitato Organizzatore provvede a specificare dettagliatamente nel programma della manifestazione se disponibile sia box Standard e Extra, o se disponibile solo di una tipologia e in che numero.
- 24.2 F.I.S.E. può prevedere in programma la scuderizzazione obbligatoria per la partecipazione a tutte o alcune delle categorie in manifestazioni di interesse Federale, manifestazioni di interesse Regionale o di rilevante interesse sportivo. In questo caso il Cavallo/Atleta deve obbligatoriamente rimanere scuderizzato per tutta la durata della manifestazione.

TITOLO III

CAPO IV

CATEGORIE – GESTIONE E VALIDITA'

Art. 25 - Gestione delle categorie

- 25.1 Se il numero dei concorrenti iscritti ad una categoria è troppo numeroso, il Presidente di Giuria decide se farla disputare dividendola in gruppi, con classifiche separate, che possono essere giudicate da Giurie diverse.



- 25.2 Il montepremi eventuale previsto da programma deve essere suddiviso in parti uguali tra i gruppi salvo integrazione decisa dal Comitato Organizzatore ed a carico dello stesso.
- 25.3 Se una categoria viene annullata per cause di forza maggiore, gli Atleti possono partecipare ad altre categorie, sempre che siano qualificati per effettuare le medesime, previa autorizzazione del Presidente di Giuria. In questo caso l'Atleta sarà tenuto a corrispondere la nuova relativa quota di iscrizione.

Art. 26 - Validità di una categoria - Numero minimo di partecipanti

- 26.1 Affinché una categoria sia ritenuta valida, vi deve essere almeno un binomio partente e che concluda la ripresa.
- 26.2 Per binomio partente si intende il binomio, regolarmente iscritto, che entra in campo gara per l'effettuazione della sua prova.
- 26.3 In caso di un solo partente la categoria è ritenuta valida, ma senza erogazione del montepremi previsto in programma.
- 26.4 Un binomio va a premio qualsiasi percentuale acquisisca, purché completi la prova.
- 26.5 Nelle gare di interesse Nazionale e Regionale il numero minimo di binomi iscritti deve essere di almeno tre, salvo diverse specifiche contenute nei relativi programmi della manifestazione.

TITOLO III

CAPO V

ORDINI DI PARTENZA - RITIRI

Art. 27 - Ordine di partenza

- 27.1 L'ordine di partenza dei binomi è stabilito per sorteggio a cura della Segreteria di concorso sotto il controllo del Presidente di Giuria e/o Delegato FISE.
- 27.2 Il Rappresentante degli Atleti quando previsto, deve essere convocato e può essere presente. Se il Rappresentante degli Atleti non partecipa l'ordine di partenza è comunque valido.
- 27.3 L'ordine di partenza deve essere rispettato dai concorrenti.
- 27.4 Se un concorrente partecipa con due Cavalli/Atleti, Pony/Atleta, lo stesso deve avere distanziate le due prove di almeno 45 minuti, fatto salvo esplicita rinuncia dell'Atleta/Istruttore. I quarantacinque minuti si intendono dalla fine della ripresa del primo Cavallo/Atleta, Pony/Atleta del concorrente.
- 27.5 Nelle gare a squadre, si sorteggia l'ordine di partenza delle squadre.
- 27.6 L'ordine di partenza, salvo cause di forza maggiore che ne impediscano la pubblicazione, deve essere a disposizione dei concorrenti entro le 18:00 del giorno precedente la prova.
- 27.7 In tutti i concorsi, l'ordine di partenza deve indicare per ciascun concorrente, l'ora di inizio della prova che non può essere anticipata senza il preventivo assenso del concorrente.



- 27.8 È permesso, per gravi motivi e a discrezione del Presidente di Giuria, lo spostamento di comune accordo tra due concorrenti all'interno della stessa categoria;
- 27.9 Di tale spostamento è obbligatorio che gli Atleti interessati informino la Segreteria, il Segretario/Speaker e il Presidente di Categoria (Giudice in C).

Art. 28 - Ritiro delle iscrizioni

- 28.1 Allorquando l'Atleta– o l'Ente presso il quale ha residenza sportiva l'Atleta minorenni - intenda procedere alla cancellazione di un'iscrizione ad un concorso, ciò è consentito senza alcun onere economico, se effettuata sullo stesso sistema delle iscrizioni on-line entro la data regolamentare di chiusura delle iscrizioni di cui al precedente art. 15.1. Per le manifestazioni di interesse Federale o Regionale coincide con la data di chiusura delle iscrizioni stabilita negli specifici programmi/regolamenti. Detto obbligo incorre anche per gli Atleti presenti nella lista d'attesa, laddove non fossero più interessati a subentrare agli Atleti che rinunciassero alla loro iscrizione.
- 28.2 Quando – chiuse le iscrizioni – in conseguenza della cancellazione di iscrizioni, l'Atleta in lista d'attesa è inserito in posizione utile alla partecipazione, egli è automaticamente iscritto al concorso, e non può rinunciare alla stessa. L'eventuale successiva rinuncia comporta l'onere di cui al successivo punto.
- 28.3 Qualora non sia data disdetta di iscrizione nei termini e nei modi sopra indicati, l'Atleta deve corrispondere al Comitato Organizzatore per il ritiro tardivo dell'iscrizione, penale del 50% della quota fissa di iscrizione relativa ai Cavalli/Atleti iscritti e non partiti, il 100% qualora partecipi ad altro concorso in medesima data, con ciò intendendosi ove coincida almeno un giorno delle due manifestazioni e il 100% del costo relativo al box qualora richiesto in fase di iscrizioni online.
- 28.4 Detto importo è dovuto anche nel caso in cui un Atleta si iscriva dopo la chiusura delle iscrizioni e successivamente si ritiri.
- 28.5 Il ritiro tardivo dell'iscrizione non comporta pagamento di detto importo qualora il concorso raggiunga comunque il numero massimo di partenti previsto, in conseguenza del subentro di iscritti dalla lista d'attesa o per iscrizioni tardive.
- 28.6 Nulla è dovuto qualora la cancellazione sia giustificata da una richiesta della Federazione per convocazione in rappresentative Nazionali e/o per motivazioni legate a esigenze sportive Federali.
- 28.7 Qualora l'Atleta non procede nei termini fissati al pagamento delle iscrizioni, o della quota dovuta per ritiro tardivo delle iscrizioni, si procede come disposto dal Titolo V, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..
- 28.8 Nel caso in cui il Comitato Organizzatore, successivamente al termine di cui sopra, apporti rilevanti variazioni tecniche al programma della manifestazione, l'Atleta può ritirare, entro le 48 ore successive alla notifica della variazione, le proprie iscrizioni senza dover pagare alcuna penale. In questo caso non si applica quanto previsto all' art. 28.3



- 28.9 Tale disposizione non si applica nel caso di variazioni apportate a concorso iniziato, dovute a cause di forza maggiore, e riconosciute come tali dal Presidente di Giuria. Di tali variazioni e delle cause di forza maggiore che le abbiano giustificate, il Presidente di Giuria dà dettagliata indicazione nella relazione del Presidente di Giuria.
- 28.10 Per rilevanti variazioni tecniche al programma della manifestazione, si intendono:
- modifica peggiorativa al monte premi (ripartizione tra le varie categorie, ecc.);
 - qualora la categoria da qualificante diventi non qualificante
 - variazione nella programmazione delle giornate di gara
- 28.11 Non è consentito ad un Atleta, che rinunci a partecipare ad un concorso non dando disdetta di iscrizione nei modi e termini di cui al punto 1 del presente articolo, prendere parte ad altra manifestazione programmata nelle stesse date di quella cui ha rinunciato.

TITOLO III

CAPO VI

ORARI DELLE GARE

Art. 29 – Orari

- 29.1 Le categorie riservate agli Atleti in possesso di patente A e B devono essere inserite nella programmazione giornaliera delle gare in orari tali da favorire i partecipanti e le relative famiglie a più agevoli arrivi e partenze nel e dal luogo della competizione. Dette categorie non possono comunque terminare oltre le ore 20.00 (premiazione compresa).
- 29.2 Sono esclusi naturalmente gli eventi indoor, o quelli che si svolgono in notturna con illuminazione artificiale idonea, sia in campo gara che campo prova, per i quali deve essere indicato l'orario delle gare in programma.
- 29.3 Per qualsiasi tipo di manifestazione la Segreteria di Concorso, consultato il Presidente di Giuria e d'intesa con il Comitato Organizzatore, predispone, un programma orario di massima delle categorie di ciascuna giornata. La sequenza delle gare deve essere pubblicata almeno 36 ore antecedenti l'inizio delle gare, gli orari di svolgimento delle gare devono essere pubblicati entro le ore 18,00 del giorno antecedente le gare in funzione dell'eventuale modifica delle previsioni determinata dalla effettiva consistenza del numero dei partenti. Lo schema indica anche la sequenza delle premiazioni e l'eventuale raggruppamento di categorie per premiazioni congiunte. Gli orari devono essere pubblicati nella bacheca della segreteria del concorso, tramite la sincronizzazione con le app Federali, e su eventuali social media e siti web disponibili.



TITOLO III

CAPO VII

CLASSIFICHE DEI CONCORSI

Art. 30 - Classifiche

- 30.1 La classifica individuale viene stabilita in base alla somma dei punti assegnati al concorrente da ciascun Giudice, convertita in punti percentuali, con 3 cifre decimali.
- 30.2 Vincitore è colui che ha totalizzato il punteggio più alto.
- 30.3 In caso di parità per le prime tre posizioni la classifica è definita dalla somma dei punti d'insieme o del punteggio di insieme.
- 30.4 Per le categorie dove viene utilizzata la scheda qualitativa deve essere considerata la voce "impressioni generali", salvo quanto specificato nei programmi delle manifestazioni Federali.
- 30.5 In caso di ulteriore parità i concorrenti sono considerati ex-aequo.

Classifiche Giovani Cavalli

- 30.6 In caso di parità nelle categorie per **Giovani Cavalli**, per i primi tre posti, la classifica viene determinata come segue: occorre sommare i voti relativi a "Sottomissione" e "Prospettive", e dividere per due; il binomio con il voto medio più alto è colui che occupa la migliore posizione in classifica.
- 30.7 Se persiste una parità, è decisivo il voto per la "Sottomissione".
- 30.8 In caso di ulteriore parità, i binomi si classificano come ex aequo.

Classifiche Freestyle

- 30.9 In caso di parità di punteggio, per i primi tre posti nelle categorie Freestyle la classifica è stabilita in base al più alto punteggio artistico. In caso di ulteriore parità i concorrenti sono considerati ex-aequo.
- 30.10 Nelle manifestazioni di interesse Nazionale, in caso di ulteriore parità per l'assegnazione del podio si considera il punteggio artistico. In caso di ulteriore parità viene considerato il punteggio conseguito nella voce "armonia". In caso di ulteriore parità si considera la voce "coreografia". In caso di ulteriore parità i concorrenti sono considerati ex-aequo.
- 30.11 Per le posizioni di classifica inferiori al terzo posto in caso di parità gli Atleti sono classificati ex-aequo.

Classifiche a squadre

- 30.12 L'eventuale classifica di squadra viene stabilita in base alla somma delle percentuali ottenute dai migliori tre componenti di ciascuna squadra.
- 30.13 In caso di parità di percentuale è prima la squadra il cui concorrente terzo classificato, all'interno della squadra, ha ottenuto il miglior risultato.
- 30.14 Dopo ogni prova le percentuali attribuite da ciascun Giudice per ogni binomio vengono pubblicate separatamente insieme alla percentuale finale della squadra.



Art. 31 - Percentuali

- 31.1 Tutti i punti in percentuale devono essere arrotondati per eccesso o per difetto a tre decimali, secondo il seguente principio: 0.0011-0.0014 per difetto; 0.0015 – 0.0019 per eccesso.

Art. 32 - Conteggi

- 32.1 Nelle riprese in cui ci sono solo voti tecnici, la percentuale media totale per Giudice si ottiene sommando i voti totali per movimento dividendo il punteggio totale acquisito per il punteggio massimo totale ottenibile.
- 32.2 Nelle riprese con voti artistici e tecnici o voti tecnici e per la qualità, la percentuale media totale per Giudice si calcola sommando la percentuale tecnica e la percentuale artistica o quella tecnica e quella per la qualità e poi dividendo per due.
- 32.3 La percentuale finale si ottiene sommando le percentuali medie totali di ogni Giudice e dividendo poi per il numero dei Giudici.
- 32.4 Tutti i risultati pubblicati devono avere i punti percentuale con tre cifre decimali (dopo la virgola).

Art. 33 - Ritiro o Eliminazione

- 33.1 Un Atleta se eliminato, ritirato o non si presenta prima o durante la gara, sulla classifica dopo il nome dell'Atleta devono comparire le diciture "ritirato" o "eliminato" o "non partito" o le loro abbreviazioni.
- **Non partito:** l'Atleta si ritira prima dell'inizio di una categoria a causa di validi motivi accettati dal Presidente di Giuria o l'Atleta non si presenta per la gara senza darne comunicazione.
 - **Ritirato:** inizia la ripresa ma abbandona durante la ripresa
 - **Eliminato:** inizia la ripresa ma deve interromperla per sopraggiunte cause di eliminazione o errori di ripresa o grafico.

Art. 34 - Visibilità Punteggi

- 34.1 Nessun punteggio deve essere visibile dai Giudici durante una ripresa. Sono consigliati sistemi che mostrano al pubblico i punteggi durante l'esecuzione (percentuale media totale) e/o open scoring (media dei voti di tutti i Giudici per ogni movimento).



TITOLO IV

CAPO I

CAMPIONATI ED EVENTI DI INTERESSE FEDERALE

Art. 35 - Campionati Nazionali Assoluti

- 35.1 I Campionati Nazionali, che si svolgono su categorie stabilite ogni anno nel Programma del Dipartimento Dressage, sono previsti almeno per i seguenti livelli:
- **Pony/Atleta**
 - **Children**
 - **Juniores**
 - **Young Riders**
 - **Under 25**
 - **Senior**
 - **Paradressage**
 - **Giovani Cavalli**
- 35.2 Possono essere organizzati anche Campionati, Criterium, Trofei o Coppe a Squadre o Coppe per Associazioni Affiliate.
- 35.3 Possono essere organizzati Campionati, Criterium, Trofei o Coppe Outdoor e Indoor.
- 35.4 Per i Campionati Nazionali è previsto e pubblicato ad inizio stagione il programma della manifestazione predisposto dal competente Dipartimento e approvato con delibera dal Consiglio Federale.
- 35.5 Gli Ufficiali di Gara delle manifestazioni Federali sono nominati dal Consiglio Federale.
- 35.6 L'organizzazione dei Campionati può essere realizzata direttamente dalla FISE o dalla FISE essere assegnata ad Enti e/o Associazioni riconosciute a seguito di bando diffuso con lettera circolare pubblicata ogni anno prima dell'inizio della stagione agonistica.
- 35.7 In caso di assegnazione a terzi, al fine di consentire l'organizzazione dei Campionati, la FISE può prevedere supporti tecnici e/o economici a Enti e/o Associazioni riconosciute.
- 35.8 La partecipazione ai Campionati Nazionali è riservata agli Atleti di cittadinanza italiana.

Art. 36 - Eventi di Interesse Federale

- 36.1 Per ogni Evento di Interesse Federale è previsto e pubblicato ad inizio stagione il programma della manifestazione predisposto dal competente Dipartimento e approvato con delibera dal Consiglio Federale.

Art. 37 - Campionati Regionali

- 37.1 I Comitati Regionali in base alle esigenze territoriali possono organizzare i Campionati delle rispettive Regioni.



- 37.2 Possono essere organizzati Campionati, Criterium e/o Trofei Outdoor e Indoor.
37.3 Gli Ufficiali di Gara dei Campionati Regionali sono nominati dal Comitato Regionale competente per territorio.

Art. 38 – Partecipazione a Campionati, Criterium, Trofei, Coppe, ed Eventi di Interesse Federale

- 38.1 Nei Campionati, Criterium, Trofei, Coppe e negli Eventi di Interesse Federale i Cavalli/Atleti devono essere scuderizzati nell'area appositamente prevista nel luogo di svolgimento della manifestazione, dal giorno antecedente l'inizio delle manifestazioni qualora previsto nel programma del Dipartimento.
- 38.2 La partecipazione ai Campionati Cavalli/Atleti Giovani organizzati dalla FISE è aperta a Cavalli/Atleti di qualsiasi Razza e Paese, iscritti nei ruoli federali, che possono essere montati anche da Atleti stranieri con residenza sportiva in Italia e autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE e licenza d'ospite.
- 38.3 La partecipazione ai Trofei (Nazionali) è aperta anche ad Atleti stranieri con residenza sportiva italiana con Cavalli/Atleti iscritti nei ruoli Federali.
- 38.4 Nello stesso anno un binomio può prendere parte solo ad una delle seguenti manifestazioni Federali: Campionato o Criterium o Trofeo.
Nello stesso anno un atleta con Cavalli/Atleti, Pony/Atleta differenti può prendere parte solo a due delle seguenti manifestazioni Federali:
Campionato e Criterium o Criterium e Trofeo
- 38.5 Nello stesso anno è ammessa la partecipazione ad un solo Campionato Italiano Tecnico e/o Freestyle, ad eccezione degli Atleti Juniores che nello stesso anno possono partecipare sia al Campionato Pony che al Campionato Juniores purché non montino lo stesso Pony/Atleta, Cavallo/Atleta.

Art. 39 – Qualifica di Livello

- 39.1 È consentito ad un binomio nel caso di partecipazione a Campionati (Nazionali o Regionali) nel livello superiori rispetto alla propria classificazione, senza perdere la sua qualifica del livello (es: uno Junior, che partecipa al Campionato Young Rider, rimane Junior).

TITOLO V
CAPO I

PREMI E PREMIAZIONI

Vedasi anche Libro VI - Manifestazioni Sportive - Titolo IV – Premi link
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>



Art. 40 – Norme generali

- 40.1 È obbligatorio, per gli Atleti classificati, presenziare alle premiazioni, salvo i casi in cui i concorrenti stessi, per giustificati motivi e previo assenso del Presidente di Giuria, abbiano delegato a tale ritiro apposita persona.
- 40.2 I concorrenti perdono il diritto ai premi in palio (d'onore, di categoria ecc..), fatta eccezione per i premi in danaro, qualora non si presentino personalmente alla premiazione per il loro ritiro, salvo i casi in cui i concorrenti stessi, previo assenso del Presidente di Giuria, abbiano delegato altra persona a tale ritiro
- 40.3 È obbligatorio presenziare alla premiazione in tenuta regolamentare.

Art. 41 - Dotazione premi in danaro

- 41.1 Non ci sono limiti per l'importo minimo in danaro per categoria. Per quanto riguarda la suddivisione si fa riferimento alla tabella ripartizione premi pubblicata sul sito al link: <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>
- 41.2 Montepremi e ripartizione dei premi in danaro per Campionati Italiani e manifestazioni di interesse Federale sono stabiliti dalla FISE nel contesto del Programma Sportivo del Dipartimento e/o nei Programmi dei singoli eventi, approvati dal Consiglio Federale.

Art. 42 - Assegnazione e pagamento premi

- 42.1 È fatto obbligo ai Comitati Organizzatori di effettuare il pagamento dei premi entro 3 ore dal termine dell'ultima gara, in contanti o con assegno emesso (e datato) lo stesso giorno di conclusione della manifestazione o con bonifico bancario da effettuare entro 48 ore dalla conclusione della manifestazione.

Art. 43 - Premi d'onore

- 43.1 Sono costituiti da premi in oggetto. Per essere considerati tali essi non devono sostituire i premi in danaro.
- 43.2 Possono essere messi in palio sia nelle singole categorie di un concorso che come premi complessivi del concorso stesso, o per specifiche tipologie di partecipanti, di categorie, ecc...
- 43.3 La dotazione complessiva dei premi d'onore deve essere indicata nel programma della manifestazione. In ogni caso eventuali premi d'onore non indicati nei programmi della manifestazione devono essere annunciati con altoparlante e mediante avviso affisso in bacheca prima dell'inizio della manifestazione stessa.
- 43.4 A categoria iniziata nessun premio d'onore può essere aggiunto.
- 43.5 Per l'assegnazione dei premi d'onore, siano essi di una singola categoria o premi complessivi del concorso stesso, quando la dizione programmatica non specifichi diversamente, valgono le seguenti norme:
 - sul programma della manifestazione, il Comitato Organizzatore deve indicare se il premio d'onore è riservato a concorrenti in possesso di Patente "A" o Brevetto o 1° o 2° Grado;



- per “Atleta” o “concorrente” si intende chiunque abbia partecipato alla gara o alle gare del concorso indipendentemente dalla sua qualifica in base alle qualifiche indicate al Titolo II, del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E.;
 - per le altre dizioni programmatiche, qualora non sia diversamente specificato si fa riferimento alle qualifiche indicate al Titolo II, del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E.;
- 43.6 Nel caso di impossibilità di assegnazione per mancanza di classificati, i premi stessi non vanno assegnati e sono incamerati dal Comitato Organizzatore o destinati ad eventuale diverso titolo in altre categorie del concorso;
- 43.7 I premi d'onore di una singola categoria, così come quelli tipo challenge e quelli destinati ai proprietari dei Cavalli/Atleti (intendendosi come tali quelli risultanti nella registrazione al Ruolo federale del Cavallo/Atleta F.I.S.E) sono cumulabili;
- 43.8 Quando per la determinazione della classifica concorrono più Cavalli/Atleti montati dallo stesso concorrente, il concorrente riceve il punteggio pieno per ogni Cavallo/Atleta costituendo un diverso binomio;
- 43.9 Quando un binomio partecipa a più gare nella stessa giornata, si prende in considerazione il miglior risultato ottenuto nella stessa giornata.
- 43.10 Ai fini dell'assegnazione dei premi d'onore complessivi, sempre che tale assegnazione non sia diversamente regolata da specifiche disposizioni del programma della manifestazione, devono essere osservate, oltre alle disposizioni di cui sopra, le seguenti norme:
- le percentuali di classifica cumulabili sono soltanto quelli conseguiti dal concorrente classificatosi con lo stesso Cavallo/Atleta.
 - per la determinazione della classifica ai fini dell'assegnazione di detti premi non sono computati i risultati conseguiti nelle categorie a coppie o a squadre;
 - per la determinazione della classifica sono computati, in ogni categoria valida per l'aggiudicazione dei premi d'onore complessivi, i primi dieci concorrenti classificati;
 - nel caso di ex aequo nella classifica finale vale la migliore percentuale ottenuta nella gara di entità superiore o dell'ultima giornata di gara;
- 43.11 Nel caso in cui una categoria della giornata non si può effettuare per cause di forza maggiore nessuna percentuale viene assegnata ai concorrenti iscritti in quella categoria, mentre per tutte le categorie regolarmente svolte nella stessa giornata è computata la percentuale come previsto.
- 43.12 In tutti i concorsi, i premi d'onore complessivi possono essere assegnati solo se il concorso prevede più di una giornata di gare. Nel caso di concorso programmato in una sola giornata, in esso possono essere previsti soltanto premi d'onore nelle singole categorie.
- 43.13 Per i premi d'onore trasmissibili (Challenge) si rimanda al Titolo IV, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..
- 43.14 I concorrenti perdono il diritto ai premi in oggetto di qualsiasi natura (d'onore, di categoria ecc..) qualora non si presentino personalmente in campo alla premiazione per il loro ritiro, salvo i casi eccezionali in cui i concorrenti stessi,



previo assenso del Presidente di Giuria, abbiano delegato altra persona a tale ritiro.

Art. 44 - Premi trasmissibili

- 44.1 Nel caso che, per ottenere la definitiva assegnazione di un premio trasmissibile, sia necessario che esso sia vinto più di una volta dallo stesso Atleta, le condizioni generali della prova non possono essere modificate finché il premio non sia stato definitivamente assegnato.
- 44.2 Se dopo il terzo anno dalla prima assegnazione il premio non è stato ancora definitivamente aggiudicato, le condizioni possono essere modificate, con l'obbligo però di darne preventiva comunicazione nel programma generale del concorso.

TITOLO VI

CAPO I

RECLAMI – DECISIONI – APPELLO

Art. 45 – Reclami

- 45.1 Non sono ammessi reclami sui criteri di giudizio seguiti da ciascun Giudice, essendo essi inappellabili.
- 45.2 Per quanto riguarda procedure e modalità di presentazione dei reclami si rimanda al Regolamento generale – Libro VI Manifestazioni Sportive – Titolo VI “Reclami” link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

TITOLO VI

CAPO II

SANZIONI E AMMENDE

Vedasi anche Regolamento Generale link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 46 – Sanzioni e Ammende

- 46.1 Gli Atleti concorrenti, i proprietari e i detentori dei Cavalli/Atleti che si rendono responsabili di infrazioni:
- al presente Regolamento;
 - ai Regolamento Generale F.I.S.E.;
 - a qualsiasi altra norma F.I.S.E. o CONI;
 - alle norme Antidoping umane e equine;
- o che comunque:



- sono responsabili di azioni che possono mettere a rischio il benessere del Cavallo/Atleta;
 - tengono un contegno scorretto nei confronti di Ufficiali di Gara, Delegato F.I.S.E., Segreteria di Concorso, Segretario/Speaker, Segretario al Cerimoniale, Responsabili dei servizi, Rappresentanti del Comitato Organizzatore;
 - non si adeguano alle disposizioni organizzative correttamente emanate dallo stesso Comitato Organizzatore, dal Presidente di Giuria, da Ufficiali di Gara;
 - commettono scorrettezze sportive o di qualunque genere, che possono turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, o influenzare la regolarità della competizione sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento, dal Regolamento di Giustizia, e dalle norme F.I.S.E. e/o Coni vigenti.
- 46.2 Violazioni delle norme sopra elencate o comportamenti sanzionabili, e/o comportamenti che comunque influenzano o possono influenzare la regolarità della competizione, contribuiscono o possono contribuire ad alterare le prestazioni o il benessere del Cavallo/Atleta, posti in essere da coadiutori del Atleta -intendendosi fra questi soggetti quali istruttori o tecnici, dipendenti, collaboratori, assistenti a qualsiasi titolo, esercenti la potestà genitoriale - in relazione alla partecipazione di un Atleta o di un binomio alla competizione comportano la responsabilità oggettiva dell'Atleta stesso, anche quando inconsapevole, se l'Atleta risulti beneficiario – anche potenziale - del comportamento irregolare tenuto. Analoga responsabilità oggettiva ricade sul Atleta di minore età - anche ove non perseguibile per età se inferiore ai 14 anni o altre condizioni - per comportamenti dell'esercente la potestà genitoriale anche quando questi non è tesserato F.I.S.E..
- 46.3 Al Presidente di Giuria compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:
- carta di avvertimento;
 - pena pecuniaria (ammenda) da € 20 a €200;
 - pena edittale specifica (pena minima applicabile), quando determinata;
 - esclusione (squalifica) del Atleta e/o del Cavallo/Atleta da una prova o da più o da tutte le prove della manifestazione.
- 46.4 L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria e/o della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche di altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.
- 46.5 Di tutte le sanzioni adottate il Presidente di Giuria dà specifica indicazione nella Relazione del Presidente di Giuria. Ove venga adottata la sanzione di cui al precedente punto 4, ed ogni qual volta ritenuto utile e/o prudenzialmente opportuno, per il Presidente di Giuria dà specifica e dettagliata comunicazione anche agli Organi di Giustizia.
- 46.6 I provvedimenti adottati dalla Giuria devono essere comunicati agli interessati con adeguata motivazione, e sono immediatamente esecutivi. L'eventuale trasmissione di segnalazione agli Organi di Giustizia non è comunicata al



concorrente, e le comunicazioni sono a questi dovute nelle forme previste dal vigente Regolamento di Giustizia.

- 46.7 Avverso tali provvedimenti gli interessati possono ricorrere secondo modalità e criteri di cui al Titolo V, Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 47 – Carta d'avvertimento

- 47.1 Il Presidente di Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, sanzionare l'interessato con una carta d'avvertimento.
- 47.2 Il destinatario può accettare o rifiutare la carta d'avvertimento: nel caso di rifiuto vengono comunque applicate le sanzioni previste dal presente Regolamento o da quello di Giustizia. Il destinatario della carta di avvertimento riceve comunicazione dell'adozione della stessa da parte del Presidente di Giuria o Ufficiale di gara da questi delegato, e la sottoscrive per accettazione. Ove il destinatario rifiuti di sottoscrivere la carta di avvertimento il Presidente di Giuria provvede al deferimento ai competenti Organi di Giustizia.
- 47.3 Qualora l'Atleta e/o il Proprietario e/o Detentore del Cavallo/Atleta riceva nello stesso od anche in altri successivi concorsi entro 365 giorni dal precedente, complessivamente due carte di avvertimento, è senza indugio deferito agli Organi di Giustizia Sportiva dal Segretario Generale della Federazione; per la terza, e per eventuali successive infrazioni gli Organi di Giustizia Sportiva competenti tengono nel debito conto anche l'aggravante della recidiva.
- 47.4 Ogni carta di avvertimento è considerata quale carico pendente per un periodo di mesi 12, pertanto perde la sua efficacia allo scadere di tale periodo.
- 47.5 Il Presidente di Giuria dà specifica indicazione nella relazione del Presidente di Giuria delle carte di avvertimento eventualmente emesse durante la manifestazione.
- 47.6 Il Segretario Generale organizza presso gli uffici apposito archivio delle carte di avvertimento, curando che sia aggiornato con continuità, e che al pervenire di seconda o ulteriore carta di avvertimento a carico dello stesso Tesserato nell'arco di 365 giorni, gli atti relativi siano tempestivamente trasmessi agli Organi di Giustizia Sportiva.
- 47.7 Per quanto riguarda la carta di avvertimento per Tecnici e Istruttori si applica quanto disposto dall'art. 174 del Regolamento Formazione <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/regolamenti-ug.html>

Art. 48 – Ammenda

- 48.1 L'ammenda è una pena pecuniaria con importo minimo di 20,00 euro e massimo di 200,00 euro.
- 48.2 È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari che, per la sua gravità, non sono punite con la squalifica. In particolare, sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:
- non comunicare il ritiro di un Cavallo/Atleta inserito nell'ordine di partenza;



- non portare applicato, per tutta la durata della manifestazione, il numero di testiera;
 - presentarsi alla premiazione non in divisa regolamentare;
 - ogni altro caso espressamente previsto dal presente regolamento.
- 48.3 In caso di recidività o particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.
- 48.4 Il Comitato Organizzatore provvede al versamento a F.I.S.E. delle somme corrisposte a titolo di ammenda.

Art. 49 - Frodi

- 49.1 La partecipazione di un Atleta o di un Cavallo/Atleta ad una categoria alla quale non sono qualificati e qualunque irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei Cavalli/Atleti, comporta la squalifica del Cavallo/Atleta e/o dell' Atleta da tutte le prove del concorso, nonché il deferimento dell' Atleta medesimo e/o del responsabile del Cavallo/Atleta stesso ai competenti organi disciplinari, anche se la scoperta dell'abuso o dell'irregolarità è avvenuta posteriormente ad una manifestazione in sede di revisione dei risultati od una qualunque altra occasione.

Art. 50 - Squalifica

- 50.1 La squalifica comporta per l'Atleta e/o per il Cavallo/Atleta, l'esclusione da una o più o da tutte le prove del concorso.
- 50.2 L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria e/o della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.
- 50.3 Sono causa di squalifica:
- la partecipazione dell'Atleta a categoria alla quale non potrebbe in relazione all'età dello stesso, alla tipologia di autorizzazione a montare, a restrizioni poste alla partecipazione dai vigenti regolamenti o dal programma della manifestazione;
 - montare in rollkur e/o compiere brutalità giudicate tali da provocare squalifica;
 - l'esercitare i Cavalli/Atleti sul campo gara dopo la dichiarazione di chiusura dello stesso
 - l'esercitare i Cavalli/Atleti in campo gara prima dell'apertura dello stesso.
 - il contegno scorretto nei confronti degli spettatori, del Presidente di Giuria, degli Ufficiali di Gara, della Segreteria di Concorso, del Segretario/Speaker, del Segretario al Cerimoniale, dei Commissari, dei Responsabili dei servizi e dei Rappresentanti del Comitato Organizzatore; comportamenti comunque scorretti, violenti, rilevanti offese verbali, nei confronti di altri Atleti o tesserati a qualsiasi titolo partecipanti alla manifestazione, o del pubblico
 - le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.
 - far montare il Cavallo/Atleta, Pony/Atleta da altro Atleta quando non consentito.



TITOLO VII

CAPO I

IMPIANTI E ATTREZZATURE – NORME GENERALI

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive – Titolo IX – Dotazioni dei Comitati Organizzatori link: <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 51 – Indicazioni sul numero dei campi necessari

- 51.1 Nell'accettazione del numero dei binomi iscritti all'evento, deve essere rispettato il numero di Atleti massimo giudicabile da ogni Giudice e nel rispetto del vigente Quadro Sinottico.
- 51.2 Se la manifestazione si svolge outdoor il numero di riprese giornaliere deve essere concordato con il Presidente di Giuria in funzione della tipologia delle riprese che si intendono programmare, delle ore di luce e delle condizioni meteo.
- 51.3 Se la manifestazione si svolge indoor si deve fare riferimento ai campi sotto descritti.
- 51.4 Indicativamente numero di campi gara e prova necessari:

Riprese fino al liv. E:

- fino a 100 riprese al giorno: 1 rettangolo gara + 1 prova
- da 101 a 200 riprese al giorno: 2 rettangoli gara + 2 prova
- da 201 a 300 riprese al giorno: 3 rettangoli gara + 3 prova

Riprese fino al liv. D:

- fino a 80 riprese al giorno: 1 rettangolo gara + 1 prova
- da 81 a 160 riprese al giorno: 2 rettangoli gara + 2 prova
- da 161 a 240 riprese al giorno: possibilmente 3 rettangoli gara + 3 prova.

Art. 52 – Dotazioni di ogni rettangolo

- 52.1 Deve essere realizzato con idonea recinzione continua, avente le caratteristiche previste dal regolamento e con elementi componenti non pericolosi.
- 52.2 Deve essere dotato di tutte le lettere visibili dalle varie angolazioni, sui tre o quattro lati della colonnina, e di indicazione delle lettere della linea di centro. Ogni lettera dovrebbe essere valorizzata con addobbo floreale.
- 52.3 Ogni rettangolo di prova deve essere dotato di recinzione regolamentare anche se non continua. Dovrebbe essere dotato delle lettere come per il rettangolo di gara.
- 52.4 Devono essere previsti dei Segretari di Giuria in base al numero delle postazioni, 1 in ogni postazione la cui reperibilità è a cura del Comitato Organizzatore.
- 52.5 La posizione delle postazioni dei Giudici deve essere stabilita dal Presidente di Giuria, secondo regolamento, con idoneo anticipo
- 52.6 Il Comitato Organizzatore provvede inoltre a rendere disponibili:



- un raccogli schede per ogni rettangolo.
 - un addetto all'apertura/chiusura di ogni rettangolo di gara (salvo quanto previsto dall'art. 55.4)
 - un Segretario/Speaker per ogni campo gara o lo stesso Segretario/Speaker nel caso in cui i rettangoli siano adiacenti
 - se possibile dovrebbe essere previsto un cronometro visibile dall'Atleta per il conteggio dei 45/90"
 - un Centro Calcoli
 - uno Steward per ogni campo prova (secondo Quadro Sinottico in vigore)
 - uno Steward per ogni campo gara laddove previsto il controllo imboccature (secondo Quadro Sinottico in vigore)
- 52.7 I servizi devono essere presenti almeno un'ora prima dell'inizio della prima categoria di ogni giornata.
- 52.8 È utile, per gli Atleti partecipanti, disporre di un impianto televisivo a circuito chiuso con monitor dislocati in vari punti strategici degli impianti ed in particolare collocare un monitor in idoneo luogo presso il campo prova che trasmetta in tempo reale le riprese oltre ai risultati conseguiti dai binomi precedenti.

TITOLO VII

CAPO II

CAMPO GARA

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive – Titolo IX – Dotazioni dei Comitati Organizzatori link

<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 53 – Premessa

- 53.1 In tutti le manifestazioni, il campo gara deve essere controllato e approvato dal Presidente di Giuria e/o Delegato FISE.
- 53.2 Il Rappresentante degli Atleti nominato per l'occasione può essere consultato per questa valutazione.

Art. 54 – Campo Gara

- 54.1 Il campo deve essere in piano e perfettamente livellato
- 54.2 Il dislivello sulla diagonale o il lato lungo non deve essere superiore a 60 cm.
- 54.3 Il dislivello del lato corto non deve mai superare i 20 cm.
- 54.4 Il terreno deve essere prevalentemente di sabbia.
- 54.5 Eccezionalmente, per i concorsi indoor, quando le dimensioni del maneggio non consentono la misura regolamentare di mt. 20 x mt. 60 è consentito effettuare il concorso in un rettangolo con il lato lungo di dimensione minore, ma comunque non inferiore a 56 mt.
- 54.6 Nei rettangoli di dimensione inferiori a mt. 20 x mt. 60 non è possibile effettuare categorie freestyle.



- 54.7 Queste misure vengono prese all'interno della recinzione che deve essere separata dal pubblico di almeno 10 mt, il Presidente di Giuria tenuto conto delle caratteristiche del campo può approvare una distanza inferiore;
- 54.8 La larghezza non può in nessun caso essere inferiore a 20 mt. quando previsto
- 54.9 Nel caso in cui il campo indoor sia al limite della larghezza o lunghezza consentito è permesso porre le lettere direttamente sulle pareti .
- 54.10 La recinzione deve essere bianca (gli elementi non devono essere pieni) e alta circa 30 cm.
- 54.11 L'elemento della recinzione in A deve essere facilmente removibile per consentire agli Atleti di entrare ed uscire. Il rettangolo deve rimanere chiuso ove previsto.
- 54.12 La larghezza dell'ingresso deve essere di almeno 2 mt.
- 54.13 Gli elementi della recinzione devono essere tali che gli arti dei Cavalli/Atleti non rimangano incastrati e non devono contenere elementi metallici che possano ferire il Cavallo/Atleta.
- 54.14 Nei campi gara le cui dimensioni esterne al rettangolo non rendono pratico o possibile eseguire il giro intorno allo stesso, agli Atleti è consentito di entrare nel rettangolo prima che la campana sia suonata, dietro specifica autorizzazione all'inizio della gara fornita dal Presidente di Giuria o di Categoria.
- 54.15 Vedasi l'appendice A – Costruzione Rettangolo e Cabine.
- 54.16 Ogni eccezione deve essere approvata dal Presidente di Giuria.

Art. 55 - Tipologia e dimensioni campo gara

- 55.1 Le dimensioni del rettangolo, sono di mt. 20 x mt. 60 o mt. 20 x mt. 40.
- 55.2 Possono essere di mt 12 x mt 24 nel caso di categorie di base riservate a Pony/Atleta di classe A (rettangolo facoltativo a discrezione della programmazione del CO).
- 55.3 Nelle manifestazioni di interesse Federale, deve essere previsto un servizio di apertura e chiusura del rettangolo in corrispondenza dell'ingresso in A durante la prova di ogni singolo concorrente.
- 55.4 Nelle riprese senza montepremi in denaro dei concorsi CDN Nazionali e Regionali e nei concorsi Promozionali, durante la gara il rettangolo può essere lasciato aperto in corrispondenza dell'ingresso in A.
- 55.5 È raccomandabile programmare degli intervalli per il ripristino dei campi.
- 55.6 Qualora le dimensioni del campo consentano la costruzione di due o più rettangoli gare nel suo interno, la distanza minima tra di loro da recinzione a recinzione deve essere di almeno 10 mt. Il Presidente di Giuria tenuto conto delle caratteristiche del campo può approvare una distanza inferiore;

Art. 56 - Le lettere del Rettangolo

- 56.1 Le lettere all'esterno del rettangolo devono, salvo quanto previsto per gare disputate indoor, essere poste a non meno di 30 cm dalla recinzione, devono essere chiaramente indicate e dell'altezza di cm. 70 circa e chiaramente



contrassegnate; ciò può essere consentito esclusivamente solo in caso di impossibilità fisica, con particolare riguardo alle prove in maneggio coperto.

- 56.2 È obbligatorio porre un segno sulla recinzione nel punto relativo alla lettera che ne permetta l'identificazione e la posizione
- 56.3 Non è permessa la pubblicità sulle lettere o sui relativi supporti.
- 56.4 Le lettere dovrebbero essere anche visibili dal pubblico.
- 56.5 Le lettere sono posizionate come da disegno in appendice.

Art. 57 - Disposizione dei giudici

- 57.1 Se composta da 5 Giudici, i due aggiunti devono essere posti sui due lati lunghi all'altezza delle lettere E, B, da mt. 3 a 5 di distanza dalle rispettive lettere e preferibilmente ad un minimo di mt.2 negli indoor.
- 57.2 Nel caso di Giuria composta da tre Giudici, essi possono essere così dislocati: H-C-M, H-C-B, E-C-M, posti all'esterno del lato corto e del lato lungo, da mt. 3 a 5 di distanza dalle rispettive lettere all'aperto e preferibilmente ad un minimo di mt. 2 al coperto.
- 57.3 Nelle categorie Children e Giovani Cavalli/Atleti di 7 anni, 2 giudici devono essere posizionati a metà del lato lungo nella stessa cabina.
- 57.4 Nel caso di Giuria composta da due Giudici, essi possono essere così dislocati: H-C, C-M, C-B, E-C, posti all'esterno del lato corto e del lato lungo, da mt. 3 a 5 di distanza dalle rispettive lettere all'aperto e preferibilmente ad un minimo di mt. 2 al coperto.
- 57.5 Nel caso di Giuria composta da un solo Giudice, esso viene posizionato in C.
- 57.6 È raccomandato, qualora possibile, di posizionare sempre un Giudice a metà del lato lungo all'altezza delle lettere E, B, da mt. 3 a 5 di distanza dalle rispettive lettere e preferibilmente ad un minimo di mt.2 negli indoor.
- 57.7 Il Presidente di Categoria (C) è dislocato nel prolungamento della linea mediana; gli altri due Giudici (H e M) a mt. 2,5 all'interno della linea del prolungamento dei lati lunghi.

Art. 58 - Postazione per Giudici

- 58.1 Deve essere predisposta una postazione separata per ciascun Giudice, ed è fortemente consigliato che le postazioni vengano sistemate su pedana rialzata di mt. 0,50 rispetto al terreno, per permettere ai Giudici di avere una buona visione del rettangolo.
- 58.2 La dimensione di ogni postazione deve permettere la presenza di tre persone sedute.
- 58.3 Nei casi in cui la categoria richieda la presenza di più giudici le postazioni devono prevedere la possibilità di ospitare 4 persone sedute.
- 58.4 È consigliabile che le postazioni di Giuria siano pulite e confortevoli in relazione alla stagione di svolgimento della gara
- 58.5 È consigliabile che le postazioni siano dotate di allacciamento elettrico.
- 58.6 È consigliabile prevedere un ventilatore per la stagione estiva ed un elemento radiante per l'inverno.



58.7 Nella stagione invernale negli eventi outdoor le postazioni devono essere chiuse ma con possibilità di vedere tutto il rettangolo.

Art. 59 - Familiarizzazione del campo gara

- 59.1 È auspicabile che il campo gara sia messo a disposizione dei concorrenti dal giorno precedente l'inizio delle prove per la familiarizzazione.
- 59.2 L'orario di apertura e chiusura del campo gara per la familiarizzazione deve essere reso noto 24 h prima dell'inizio della manifestazione.
- 59.3 Si raccomanda che l'allestimento del campo della familiarizzazione sia il più simile possibile al campo di gara.
- 59.4 Durante la familiarizzazione deve essere presente un Ufficiale di Gara.
- 59.5 Devono essere rispettate le norme per bardatura e accessori.

Art. 60 - Pubblicità sulle recinzioni e sulle postazioni/tavoli dei Giudici

- 60.1 La FISE ha il diritto esclusivo alla pubblicità sulla recinzione del campo da Dressage in tutti gli eventi di interesse Federale.
- 60.2 In questi eventi il Comitato Organizzatore può acquisire spazi pubblicitari dalla FISE solo previo accordo, eccetto per le lettere del rettangolo ed i loro supporti, su cui la pubblicità non è mai consentita.

TITOLO VII
CAPO III

CAMPO PROVA O ALLENAMENTO

Art. 61 – Premessa

- 61.1 Almeno un campo, di dimensioni regolamentari, deve essere posto a disposizione degli Atleti dal giorno precedente l'inizio della manifestazione come campo prova o di allenamento.
- 61.2 Se possibile il tipo di terreno e le dimensioni dovrebbero essere lo stesso del campo di gara.

Art. 62 – Campo Prova

Vedasi l'appendice A – Costruzione Rettangolo e Cabine.

- 62.1 Nei campi prova è permesso sistemare la bardatura/selleria e la normale cura del Cavallo/Atleta.
- 62.2 Il campo prova deve essere predisposto in modo che i Cavalli/Atleti in lavoro non disturbino il concorrente in gara.
- 62.3 Qualora il concorso si svolga su più campi deve essere previsto un campo prova per ciascun campo gara.
- 62.4 Nel caso di un campo di ampie e sufficienti dimensioni, questo può essere suddiviso in due o più parti, con apposito materiale, nel rispetto delle norme di sicurezza, a consentirne l'impiego per i relativi campi gara preventivamente assegnati.



- 62.5 Il Presidente di Giuria e/o Delegato FISE può stabilire ed esporre turni di utilizzazione dei Campi prova sia per i binomi in gara che per quelli in lavoro o al seguito.
- 62.6 Il campo prova viene aperto ufficialmente un'ora prima dell'inizio della prima categoria, e chiuso al termine dell'ultima categoria prevista, salvo eventuali diverse indicazioni del Presidente di Giuria e/o Delegato FISE, prese in accordo con il Comitato Organizzatore ed il Rappresentante degli Atleti (quando previsto).

Art. 63 - Divieti e permessi in campo prova

- 63.1 Sul luogo della gara, non è permesso montare fuori dai campi prova indicati dal Comitato Organizzatore.
- 63.2 In campo prova non è permesso:
- montare senza casco o cap protettivi omologati o non propriamente allacciati.
 - montare senza guanti.
 - montare senza stivali o ghette
 - fascia di rispetto
 - montare senza corpetto protettivo per gli under 18 (per tutto il millesimo dell'anno)
 - usare bardatura non consentita dal presente Regolamento. (Vedasi Linee guida su Bardatura)
 - l'uso di tutte le redini ausiliarie e tutti i mezzi ausiliari salvo quando espressamente specificato
 - per gli Atleti Juniores usare il morso e filetto se non partecipano alle categorie M o superiori.
 - l'utilizzo della video camera sul copricapo
 - girare i Cavalli/Atleti alla longia e/o con due longe.
- 63.3 In campo prova è permesso:
- l'uso di protezioni per gli arti del Cavallo/Atleta.
 - montare in tenuta da lavoro
 - l'uso della maschera anti-mosche (coprente gli occhi) qualora autorizzata dal Presidente di Giuria
 - l'uso della frusta (nelle misure consentite dal presente Regolamento).
 - l'uso di apparecchi elettronici (cuffie e auricolari) ad un solo orecchio.
 - montare in filetto (anche quando è previsto il morso e filetto in una categoria)
 - montare senza speroni
 - montare un Cavallo/Atleta in campo prova, iscritto ad un concorso, da parte di un Atleta non iscritto, è consentito (salvo quanto diversamente previsto per Campionati, Criterium, Trofei, Coppe e Atleti junior) se l'Atleta è in regola con il rinnovo dell'autorizzazione a montare o della quota di istruttore. Se ha la carica di Istruttore Federale deve comunicare alla Segreteria di Concorso le proprie generalità al fine della sua identificazione. Il suddetto



Atleta è comunque tenuto all'osservanza di tutte le norme regolamentari. L'Atleta regolarmente iscritto al concorso risponde di qualsiasi fatto connesso a quanto sopra.

Art. 64 - Pubblicità e Sponsorizzazioni

- 64.1 Si rinvia al Libro V Sponsorizzazioni - Norme per enti affiliati o aggregati, Atleti, Cavalli/Atleti link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 65 - Registrazioni FEI

- 65.1 Si rinvia al Libro VII - Cavalli/Atleti e Atleti link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

TITOLO VIII

CAPO I

ATLETI STRANIERI E LICENZA D'OSPITE

Per Atleti stranieri e licenze d'ospite o nulla osta si rinvia al Libro VII - Cavalli/Atleti e Atleti link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 66 - Cambio di monta Atleta con Licenza d'Ospite.

- 66.1 Si rinvia al Libro VII - Cavalli/Atleti e Atleti link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- 66.2 Un Atleta non residente e quindi con licenza d'ospite può, nell'ambito di un concorso, fare un cambio di monta con Cavalli/Atleti iscritti da un Atleta residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE e viceversa.
- 66.3 L'Atleta residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE può montare Cavalli/Atleti con licenza d'ospite con l'esclusione delle Licenze d'Ospite gratuite. Resta fermo che un Atleta italiano non può montare in gara un Cavallo/Atleta con licenze d'ospite gratuite (nemmeno a seguito di un cambio di monta).
- 66.4 Resta fermo che un Atleta non può montare in gara o fuori classifica in nessuna ripresa un Cavallo/Atleta non tesserato ai ruoli Federali.



TITOLO IX

CAPO I

TENUTA DELL'ATLETA

Art. 67 - Premesse

- In occasione delle manifestazioni sportive, in gara e in occasione della cerimonia di premiazione, è obbligatorio che gli Atleti partecipanti indossino la tenuta regolamentare.
- Come regola generale tutti gli Atleti (come ogni altra persona) quando montano devono indossare sempre il casco omologato e marcato CE.
- Durante le manifestazioni sportive ogni Atleta, anche se non iscritto alla manifestazione, è obbligato ad indossare caschi rigidi per sport equestri, in regola con l'omologazione e marcatura CE prevista dalla normativa europea e nazionale vigente, correttamente allacciato dal momento in cui monta a Cavallo/Atleta, anche fuori dai campi prova o gara.
- Per gli Atleti Under 18 vige inoltre l'obbligo di indossare il giubbino protettivo o protezione similare per come indicato al libro VII "Cavalli/Atleti e Atleti" del Regolamento Generale link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
- Per la definizione e omologazione del casco vedi Art. 75.

Art. 68 – Atleti civili con la giacca

- Per tutti gli Atleti è consentito indossare alternativamente:
 - giacca con i colori dell'Ente presso il quale lo stesso ha residenza sportiva dichiarati nello statuto depositato in sede di affiliazione o aggregazione o successivamente modificato e trasmesso alla F.I.S.E. e al Registro degli Affiliati Coni, i cui colori sono approvati dal Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale l'Atleta è tesserato;
 - giacca con i colori del Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale l'Atleta è tesserato previa autorizzazione dello stesso Comitato Regionale al singolo Atleta;
 - le giacche sono ammesse di ogni colore in tinta unita o gessato, non sono ammesse giacche a strisce o multicolore; ammesso colletto di colore diverso o del colore di Associazione o Sponsor;
 - per le rappresentative Nazionali è prevista la giacca di colore blu con colletto in colore azzurro sabaudia;
 - pantaloni bianchi o beige;
 - cap o casco, nero o di colore scuro, ammessi inserti di altro colore, omologati con o senza copri casco o visiera e tre punti d'attacco;
 - camicia o polo bianca, con colletto bianco;
 - cravatta o plastron bianco o beige, ad eccezione delle amazzoni quando indossano la pistagnina (la pistagnina è consentita fino al livello E);
 - guanti bianchi o dello stesso colore della giacca;



- stivali neri o di colore scuro, sono ammesse le ghette nere o di colore scuro solo nelle categorie di livello ID ed E, nonché nelle categorie riservate Pony/Atleta (escluse le riprese FEI);
- gli speroni sono facoltativi
- obbligatorio il corpetto protettivo per gli under 18;

Art. 69 – Atleti civili con il frac

- i Frac sono ammessi di colore in tinta unita (non ammesso nelle categorie “E” ed “F”, facoltativo nelle categorie livello “M”).
- per le rappresentative Nazionali è previsto il Frac o mezzo Frac di colore blu con colletto e le punte in colore azzurro sabaudia.
- non sono ammessi Frac a righe o strisce o multicolori. Ammesso colletto e punte del gilet di colore diverso o del colore di Associazione o Sponsor.
- pantaloni bianchi o beige.
- cap o casco omologati nero o di colore scuro (il casco dovrà essere omologato con attacco a tre punti e visiera).
- camicia o polo bianca con colletto di colore bianco.
- cravatta o plastron bianchi o beige.
- guanti bianchi o dello stesso colore della giacca.
- obbligatorio il corpetto protettivo per gli under 18.
- stivali neri o di colore scuro.
- speroni facoltativi

Art. 70 – Abbigliamento Atleti dei gruppi sportivi dello Stato

- gli Atleti dei gruppi sportivi dello Stato indossano:
 - uniforme prescritta e secondo indicazioni delle varie Armi o Corpi
 - casco regolamentare omologato.
- Nei concorsi Nazionali e/o Internazionali i Militari, se autorizzati dal Comando della propria Arma, possono indossare la tenuta prevista per gli Atleti civili, fermo restando l’obbligatorietà della presenza di un segno distintivo di appartenenza al Gruppo Sportivo.
- La divisa non si riferisce solamente a chi appartiene alle Forze Armate o ai Corpi Armati dello Stato, ma anche ai membri e impiegati/studenti di altre istituzioni statali/militari e istituti/scuole/scuderie nazionali.

Art. 71 – Tenuta estiva

- Il Presidente di Giuria può autorizzare l’uso della tenuta estiva, che comporta per gli Atleti la possibilità di partecipare alle gare senza giacca, in funzione delle condizioni climatiche, mediante avviso affisso alla bacheca presso la Segreteria di Concorso.
- Con la tenuta estiva gli Atleti possono indossare anche in gara una camicia bianca a maniche corte o una polo bianca a maniche corte, il plastron o la cravatta o la pistagnina rimangono obbligatori.
- la polo bianca a maniche corte o la camicia bianca a maniche corte possono avere:



- stemma dell'Associazione o dell'Ente, presso il quale gli stessi hanno la residenza sportiva; lo stemma deve essere quello dichiarato nello statuto depositato in sede di affiliazione o aggregazione o successivamente modificato, con approvazione del Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale l'Atleta è tesserato;
- lo stemma del Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale gli Atleti sono tesserati, previa autorizzazione dello stesso Ente e del C.R. interessato;
- il logo dello sponsor risultante da contratto depositato in FISE;
- I militari, se autorizzati dal comando di riferimento, possono, indossare la divisa estiva.
- Le norme valgono anche per le cerimonie di premiazioni.

Art. 72 – Tenuta in condizioni climatiche avverse

- In caso di avverse condizioni atmosferiche, il Presidente di Giuria autorizza l'uso di impermeabile mediante avviso affisso alla bacheca presso la Segreteria di Concorso o tramite annuncio per altoparlante.

Art. 73 – Tenuta accompagnatori/Istruttori

- È ammessa la presenza di accompagnatori tesserati e/o tecnici in campo gara o prova, che, se non sono in tenuta da gara, devono indossare un corretto e decoroso abbigliamento (non è consentito indossare pantaloni corti, minigonne e canottiere, devono essere calzati stivaletti o scarpe chiuse per sicurezza).
- In caso di inadempienza i trasgressori possono essere allontanati dal campo gara e prova con provvedimento del Presidente di Giuria.

Art. 74 – Uso speroni

74.1 Gli Speroni sono facoltativi

74.2 Se gli speroni sono utilizzati:

- Per gli Juniores con Pony/Atleta e per i Children, non devono superare i cm. 3,5 di lunghezza (misurato dalla parete dello stivale) e non sono ammesse le rotelle.

74.3 Sono proibiti gli speroni che possono ferire i Cavalli/Atleti.

74.4 Devono essere di metallo e devono avere l'asta esattamente al centro del collare dello sperone.

74.5 Il collare degli speroni non deve essere "ardente" e l'asta non deve essere rivolta verso l'alto.

74.6 Se gli speroni sono dotati di rotelle, queste ultime devono avere le cuspidi smussate e lisce (senza spigoli vivi) e completamente libere di ruotare.

74.7 Sono ammessi gli speroni falsi (dummy spurs) ossia senza alcuna asta.

74.8 Sono ammessi gli speroni di metallo con terminale arrotondato (Knobs) che deve ruotare.

Art. 75 – Caschi



- 75.1 I caschi, per essere omologati, devono essere conformi ad almeno uno degli standard Internazionali elencati di seguito. Inoltre, devono essere sottoposti e superare i test di qualità, che monitorano la qualità costante del prodotto in base allo standard originale.
- 75.2 Il casco omologato è obbligatorio quando si monta a Cavallo/Atleta, in tutta l'area del concorso ivi compresi i campi prova e i campi gara.
- 75.3 I prodotti conformi a quanto sopra sono contrassegnati ed etichettati come di seguito indicato:
- normativa britannica PAS 015 (1998 e successivi aggiornamenti).
 - con marchio CE, compresi i caschi che fanno riferimento alla prestazione specifica VG1 ma esclusi quelli che si riferiscono esclusivamente a EN1384 2012 a meno che non comprenda un altro standard presente nella seguente lista.
 - normativa australiana AS / NZ 3838 (2006 e successivi aggiornamenti).
 - normativa australiana ARB HS 2012.
 - normativa americana ASTM F1163: 2004 e successivi aggiornamenti.
 - normativa americana Snell E2001 ed E20016 (Nota: Snell combina uno standard con successivi test di qualità, pertanto non è richiesto alcun marchio di test di qualità aggiuntivo).
- 75.4 Le etichette dei test di qualità includono a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti Marchi:



A Subsidiary of
ASTM INTERNATIONAL



Art. 76 – Uso della Frusta/Frustino

<u>Denominazione</u>	<u>Categorie</u>	<u>Atleti con Pony/Atleta di classe A</u>	<u>Atleti con Pony/Atleta di classe B/C</u>	<u>Atleti con Cavalli/Atleti</u>
Frustino	da ID a E110 (di base)	Max 60 cm	Max 100 cm	Max 120 cm.



Frusta	F-M-D	-		
--------	-------	---	--	--

- 76.1 E' ammesso l'uso della frusta nelle riprese di livello "F", "M" e "D" come specificato nella tabella.
- 76.2 Per motivi di sicurezza è permesso l'uso della frusta nelle cerimonie di premiazione a Cavallo/Atleta.
- 76.3 E' vietato l'uso della frusta nei Campionati, Criterium e Trofei Italiani, Campionati Regionali, Coppe e Manifestazioni Federali
- 76.4 E' vietato l'uso della frusta nelle riprese E dalla E200, nelle categorie dei Cavalli/Atleti giovani 5 – 6 – 7 anni e nelle categorie freestyle
- 76.5 E' vietato l'uso della frusta per il lavoro da terra.
- 76.6 La lunghezza della frusta/frustino deve essere misurata dal pomo dell'impugnatura fino a comprendere il terminale o fiocco.
- 76.7 Quando non consentita, la frusta deve essere lasciata cadere prima di entrare nello spazio circostante il campo gara.
- 76.8 Nel caso si parta dall'interno del rettangolo non deve essere portata.
- 76.9 In caso contrario vengono applicate in deduzione le penalità previste.

Art. 77 - Uso eccessivo della frusta/frustino

- 77.1 L'uso improprio od eccessivo della frusta/frustino può essere considerato crudeltà ed è valutato caso per caso dagli Ufficiali di Gara, passibile di eliminazione e/o carta di avvertimento e/o squalifica:
 - la frusta/frustino non deve essere usata per sfogare il malumore dell'Atleta.
 - la frusta/frustino non deve essere usata dopo l'eliminazione, per eventuali "resistenze" del Cavallo/Atleta.
 - la frusta/frustino non deve essere impugnata verso l'alto (in gergo 'girata').
 - la frusta/frustino non deve essere usata sul lato opposto a quello della mano che la impugna.
 - la frusta/frustino non può essere usata sulla testa del Cavallo/Atleta.
 - la frusta/frustino non può essere usata più di tre volte di seguito.
 - se si crea una ferita a seguito dell'uso della frusta/frustino è da considerarsi sempre uso eccessivo.
 - se la pelle del Cavallo/Atleta presenta segni visibili a seguito dell'uso della frusta/ frustino è da considerarsi sempre uso eccessivo.

Art. 78 - Distintivi

- 78.1 Si rinvia al Libro VII - Norme Generali relative a Cavalli/Atleti e Atleti - Titolo III - Distintivi Olimpici e Nazionali link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>



- 78.2 Per l'uso di Logo e Marchio FISE si rinvia al Libro VII - Norme Generali relative a Cavalli/Atleti e Atleti - Titolo IV – Uso Logo e Marchio FISE link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

TITOLO X

CAPO II

CAVALLI/ATLETI – BARDATURA

Art. 79 - Generalità

- 79.1 Per le norme relative alla bardatura dei Cavalli/Atleti ammessa o proibita si rinvia all'Art. 434 Dressage Rules FEI e le Linee guida per la Bardatura ed Accessori.
- 79.2 Le norme del presente titolo sono valide e devono essere rispettate per i campi gara, per i campi prova i campi di allenamento e durante la familiarizzazione come di seguito specificato.

Art. 80 - Sella

- 80.1 Deve essere utilizzata una sella da dressage (vedere linee guida Bardature e accessori).
- 80.2 Per le categorie ID-E-F- e cat. Pony/Atleta (escluse categorie FEI) è ammessa la sella inglese
- 80.3 La sella deve ben adattarsi al Cavallo/Atleta, avere quartieri lunghi e quasi verticali e staffe di tipo inglese o di sicurezza e un sottopancia.
- 80.4 Le staffe e gli staffili non devono essere bloccati in alcun modo. Gli staffili devono essere posizionati sopra i quartieri e scendere liberamente.
- 80.5 Le staffe devono avere i montanti laterali chiusi e nessun accessorio. Il piede non deve essere bloccato, neanche parzialmente, e non deve essere attaccato alla panca della staffa (per esempio con magneti). Le staffe di sicurezza possono avere un'apertura sul lato esterno.
- 80.6 I sottosella devono essere bianchi o beige sono ammesse bordure con colori contrastanti.
- 80.7 Non è ammessa alcuna copertura della sella.
- 80.8 È permessa la maniglia sulla sella.

Art. 81 - Testiera con capezzina

- 81.1 La testiera e la capezzina devono essere interamente di cuoio/pelle o di materiale simile, escluse le fibbie e l'imbottitura.



- 81.2 Il nylon o altri materiali non metallici possono essere usati per rinforzare la pelle della testiera, ma non devono essere direttamente a contatto con il Cavallo/Atleta.
- 81.3 Sono permessi inserti elastici solo nel sopraccapo e nei montanti e non devono essere a contatto diretto con il Cavallo/Atleta o l'imboccatura.
- 81.4 È richiesto un frontalino che, eccetto per le parti in cui è inserito nel sopraccapo o nella testiera, può essere di materiale diverso dalla pelle /cuoio o materiali simili.
- 81.5 Il sopraccapo della briglia deve trovarsi immediatamente dietro la nuca e può anche ricadere sopra la nuca ma non dietro al cranio.
- 81.6 È richiesto un sottogola, tranne quando si usa la testiera Micklem o la capezzina combinata.
- 81.7 Le redini devono essere costituite da un elemento in cuoio o simili, continuo e ininterrotto che va dall'imboccatura alla mano.
- 81.8 Non sono permesse aggiunte o accessori. Le redini possono solo essere attaccate all'imboccatura e ogni imboccatura deve avere una sua redine separata. Le redini non possono essere di corda.
- 81.9 Qualsiasi sia il livello della gara, la capezzina non può mai essere troppo stretta al punto da poter ferire il Cavallo/Atleta.
- 81.10 Deve essere controllata dagli Steward secondo il protocollo specifico.
- 81.11 Qualsiasi componente della bardatura che impedisca alle orecchie del Cavallo/Atleta di muoversi liberamente è vietato.
- 81.12 Nelle cat. "E", "F", "M", "D1" con il solo filetto sono ammesse la capezzina inglese o la capezzina incrociata o la capezzina di Hannover.
- 81.13 È inoltre consentito in tutte le categorie l'impiego della capezzina Micklem.
- 81.14 Con il morso e filetto è ammessa la capezzina inglese e la capezzina combinata senza il chiudi bocca (Vedere Esempio – Vedere linee guida Bardature e accessori).

Art. 82 - Imboccature

- 82.1 Filetti, morsi e bridoni devono avere una superficie liscia.
- 82.2 Le Imboccature di filo metallico ritorto o a torciglione sono proibite.
- 82.3 Le imboccature (filetti, bridoni e morsi) possono essere di metallo, plastica resistente o gomma flessibile o materiale sintetico e possono essere ricoperte con gomma/lattice o latex. Le imboccature non devono avere dispositivi meccanici per contenere la lingua.
- 82.4 Il diametro del bridone/filetto/morso, all'interno della bocca, non deve essere tale da poter ferire o nuocere al Cavallo/Atleta.

Filetti

- 82.5 I filetti per i Cavalli/Atleti devono avere un diametro minimo di 12 mm. e per i Pony/Atleta 10 mm. Il diametro di una imboccatura si misura vicino agli anelli o alle aste.
- 82.6 I filetti sono imboccature semplici permesse quando non è previsto o obbligatorio l'uso del morso e filetto.



- 82.7 I filetti consentiti possono essere ad anelli scorrevoli, a D, ad olive e Baucher. Sono consentiti anche filetti snodati o con doppio snodo, con aste (anche solo superiori o inferiori), Fulmer.
- 82.8 Al termine delle barre può esserci una sorta di manica in cui scorrono gli anelli.
- 82.9 Un filetto può avere al massimo due snodi.
- 82.10 Un elemento tondeggiante o sferico è permesso al centro dello snodo, in ogni caso la superficie di tale elemento deve essere liscia e senza parti che si possano muovere se non in senso rotatorio.
- 82.11 Il collegamento centrale può avere un'inclinazione diversa rispetto all'imboccatura ma deve avere i bordi arrotondati e non avere l'effetto di un abbassalingua.
- 82.12 Un filetto a doppio snodo o un filetto con un elemento rotante deve essere sagomato per consentire libertà alla lingua.
- 82.13 L'altezza massima della deviazione è di 30 mm. dalla parte inferiore della lingua alla parte più alta della deviazione.
- 82.14 La parte più ampia della deviazione deve trovarsi dove l'imboccatura entra in contatto con la lingua e la larghezza minima è di 30 mm.
- 82.15 L'imboccatura sia con snodo, sia senza può avere forma incurvata entro le dimensioni sopra specificate.

Bridoni

- 82.16 Il diametro minimo del bridone è di 10 mm.
- 82.17 Il bridone è un filetto che si usa accoppiato ad un morso, insieme formano la briglia (morso e filetto).
- 82.18 I bridoni possono avere anelli scorrevoli o a oliva e devono avere uno o due snodi.
- 82.19 In quelli a doppio snodo l'elemento centrale può essere tondeggiante o sferico, in ogni caso la superficie dell'elemento centrale deve essere liscia e senza parti che si muovano diversamente che in senso rotatorio. Non deve avere l'effetto di abbassa lingua.
- 82.20 I bridoni, il cui lo snodo centrale possa bloccarsi e avere l'effetto di un cannone rigido, non sono consentiti.

Morsi

- 82.21 Il diametro minimo del morso è di 12 mm.
- 82.22 Il morso è una imboccatura, il cui cannone può essere dritto o sagomato (mezzaluna, ponte) per evitare costrizioni alla lingua.
- 82.23 L'altezza massima della deviazione è 30 mm. dal lato della lingua alla parte più alta della curva.
- 82.24 La parte più larga della deviazione deve essere dove il cannone è in contatto con la lingua e deve avere uno spessore massimo di 30 mm.
- 82.25 La lunghezza delle leve sotto il morso è limitata a 10 cm
- 82.26 Le aste superiori non possono essere più lunghe di quelle inferiori e non devono superare i 5 cm.



- 82.27 Se il morso ha un cannone mobile, la leva inferiore non deve superare i 10 cm. quando il cannone si trova nella posizione più alta.
- 82.28 I morsi possono avere leve dritte o a forma di S.
- 82.29 Possono avere leve girevoli.
- 82.30 Il barbozzale può essere fatto di metallo o cuoio o una combinazione dei due.
- 82.31 La copertura della catena del barbozzale può essere di pelle, gomma o agnellino. I ganci della catena possono essere fissi o mobili.

Art. 83 – Imboccature categorie dei concorsi

- 83.1 Imboccature ammesse in gara e campo prova:
- nelle categorie fino al livello “F” è consentito l'utilizzo del solo filetto.
 - Nelle categorie “M”, “D” e Giovani Cavalli/Atleti di 7 anni è consentito l'uso del filetto, o morso e filetto.
 - È consentito l'utilizzo del filetto nei Campionati Nazionali Pony/Atleta, Children, Junior, Young Rider e Giovani Cavalli/Atleti.
 - Per i CDI vedasi regolamento FEI in vigore.
 - Per quanto relativo agli Atleti paralimpici vedasi Aiuti Compensatori Atleti Paralimpici.

Art. 84 - Accessori ed elementi aggiuntivi

- 84.1 In gara sono severamente vietati e causano penalizzazioni o eliminazione:
- qualsiasi tipo sostanza attorno alla bocca del Cavallo/Atleta, (tipo marshmallow o schiuma da barba) che imiti la saliva; Contravvenire a questa norma comporta una carta d'avvertimento e eliminazione;
 - la copertura della sella;
 - martingale fisse o con la forchetta;
 - pettorali semplici, sono permessi solo in cat. ID ed E (riprese FEI escluse);
 - olive sulle redini sono permesse solo in categorie ID e E (riprese FEI escluse);
 - qualsiasi tipo di redini speciali o fisse (salvo quanto definito nelle normative particolari per Pony/Atleta o dove specificatamente previsto);
 - tutti i mezzi ausiliari;
 - le rosette;
 - ogni tipo di paraglori, fasce o stinchiere;
 - cerotti nasali ed ogni tipo di paraocchi;
 - fascia di rispetto;
 - anelli o fascette al pastorale;

Art. 85 - Paraorecchie per i Cavalli/Atleti

- 85.1 I paraorecchie sono cuffiette per le orecchie dei Cavalli/Atleti: sono permessi in tutte le manifestazioni (in gara e campo prova) e possono essere realizzati anche al fine di ridurre i rumori, non devono però mai coprire gli occhi del Cavallo/Atleta.
- 85.2 Le cuffiette paraorecchie non devono essere appariscenti per forma e colore.



85.3 Le cuffiette paraorecchie non devono essere attaccate alla naserina della capezzina.

Art. 86 - Tappi per le orecchie dei Cavalli/Atleti

86.1 I Tappi per le orecchie dei Cavalli/Atleti sono vietati, ma sono permessi solamente durante le Cerimonie di Premiazione. Se durante un controllo a campione ci sia difformità da queste norme, il concorrente è sanzionato con una carta d'avvertimento e eliminazione.

Art. 87 - Elementi aggiuntivi – Toupet o Extensions

87.1 Sono ammesse le cosiddette “extensions” o toupet per le code dei Cavalli/Atleti.

87.2 Non devono contenere parti in metallo (eccetto ganci e occhielli) e pesi aggiuntivi.

87.3 Se durante un controllo a campione ci sia difformità da queste norme, il concorrente è sanzionato con una carta d'avvertimento e eliminazione.

Art. 88 – Decorazioni artificiali del Cavallo/Atleta

88.1 Non è consentita alcuna decorazione sul Cavallo/Atleta.

88.2 Non è permesso colorare nessuna parte del corpo del Cavallo/Atleta.

88.3 Non è consentito mascherare con colore nessuna ferita o lesione.

Art. 89 - Maschere anti-mosche

89.1 Le maschere anti-mosche sono ammesse in campo prova a discrezione del Presidente di Giuria.

89.2 Non sono ammesse in campo gara.

Art. 90 - Stinchiere e fasce

90.1 In tutti i concorsi nazionali e internazionali, paraglomi, fasce e/o stinchiere sugli arti del Cavallo/Atleta sono vietati in campo gara.

90.2 Paraglomi, stinchiere e/o fasce devono essere rimosse prima di entrare nell'area di gara, altrimenti l'Atleta verrà penalizzato o sanzionato come da Regolamento.

Art. 91 - Lavoro alla Longia in Campo Prova

91.1 Per il lavoro alla longia il Comitato Organizzatore deve prevedere opportuni spazi riservati.

91.2 Non è permesso il lavoro alla longia in campo prova, salvo che non venga individuata un'area separata dalla restante parte del campo prova, per sicurezza circoscritta da staccionata anche mobile.

91.3 Per lavorare i Cavalli/Atleti alla longia è permesso l'uso di capezzoni, redini laterali o a triangolo.



- 91.4 Si può usare una sola longia, attaccata al capezzone o al filetto/bridone.
- 91.5 Non è consentito attaccare la longia al morso.
- 91.6 E' permesso l'uso della frusta da longia mentre si lavora il Cavallo/Atleta.

Redini a triangolo per il lavoro alla longia



Art. 92 - Controllo della imboccatura e della bardatura

- 92.1 Il controllo dell'imboccatura, se necessario, deve essere eseguito dallo Steward quando il Cavallo/Atleta è uscito dal campo gara (vedere il Manuale Steward FEI).
- 92.2 È compito dell'Atleta o del Groom togliere il paraorecchie, quando richiesto.
- 92.3 Lo Steward deve usare guanti chirurgici/protettivi mono-uso quando esegue il controllo dell'imboccatura. Un paio di guanti per Cavallo/Atleta forniti dal Comitato Organizzatore.
- 92.4 Lo Steward, presente in campo prova e all'ingresso del campo gara, può effettuare un controllo visivo prima che gli Atleti lascino l'ultimo campo prova per prevenire che gareggino con eventuali bardature vietate.
- 92.5 Il controllo relativo all'uso in gara visivo della bardatura da parte dello steward non è obbligatorio e può essere rifiutato dall'Atleta, dato che è un servizio previsto per aiutare gli Atleti stessi, a prevenire e non subire sanzioni o eliminazioni.
- 92.6 Uno Steward nel caso rilevi una bardatura non conforme immediatamente dopo che il binomio ha lasciato il campo gara deve darne notizia al Presidente di categoria.
- 92.7 Qualsiasi discrepanza viene notificata al Giudice in C e per la sanzione come prevista dal presente regolamento.
- 92.8 Il controllo relativo all'uso in gara di bardature e/o tenute non ammesse rimane ad esclusiva responsabilità dell'Atleta o dell'Istruttore per gli allievi Junior.



TITOLO XI

CAPO I

WELFARE DEGLI ATLETI

Art. 93 - Premesse

- 93.1 Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti.
- 93.2 Con il termine doping si intende il verificarsi di una o più violazioni previste dal Regolamento dell'attività antidoping.
- 93.3 Per ogni indicazione e specifica si rinvia alle Norme Sportive Antidoping consultabile sul sito del CONI (www.coni.it).

Art. 94 - Idoneità dell'Atleta

- 94.1 Per qualsiasi dubbio riguardo l'idoneità a gareggiare dell'Atleta, la Giuria, sentito il parere del Medico di servizio, può a sua discrezione eliminare l'Atleta e decidere la sua non idoneità a partecipare in altre categorie durante la manifestazione. Questo tipo di eliminazione deve essere comunicata alla FISE Centrale tramite la relazione del Presidente di Giuria e/o Delegato FISE.

Art. 95 - Controllo dell'Atleta dopo una caduta

- 95.1 Durante una manifestazione tutti gli Atleti che cadono o subiscono qualsiasi altro incidente in gara o durante l'allenamento in campo prova, prima di prendere parte ad un'altra prova, prima di poter rimontare in campo prova o prima di lasciare il luogo della manifestazione, devono essere controllati dal Medico di servizio che dovrà certificare l'idoneità alla ripresa dell'attività.
- 95.2 L'Atleta è obbligato a sottoporsi a questo controllo salvo nel caso in cui, per causa della caduta o di qualsiasi altro incidente in gara, viene trasportato presso un centro di Pronto Soccorso dall'ambulanza di servizio.
- 95.3 L'Atleta (o per lui se minore l'istruttore e/o il genitore) è responsabile del rispetto delle norme di cui sopra e l'inosservanza comporta un avvertimento registrato del quale viene informata la FISE per il tramite della relazione del Presidente di Giuria.
- 95.4 Il Presidente di Giuria o il Presidente di Categoria possono valutare la possibilità di far competere l'atleta in orario differente previo nulla osta del medico.

Art. 96 - Perdita di conoscenza



- 96.1 Quando un Atleta ha un incidente che comporta perdita di conoscenza e/o commozione cerebrale, viene eliminato dalla competizione e non può partire in altre categorie durante la stessa manifestazione.
- 96.2 L'Atleta (o per lui se minore l'istruttore e/o il genitore) è responsabile del rispetto di tutte le norme di cui sopra. L'inosservanza comporta una carta di avvertimento, della quale viene informata la FISE per il tramite della relazione del Delegato FISE e/o del Presidente di Giuria.

TITOLO XI

CAPO II

WELFARE DEI CAVALLI/ATLETI

Art. 97 – Premesse

- 97.1 Si rinvia anche al Codice di Condotta per il Welfare del Cavallo/Atleta.
- 97.2 Si intende “crudeltà” il commettere intenzionalmente atti di brutalità nei confronti dei Cavalli/Atleti, ovvero causarne sofferenza.
- 97.3 Ogni azione che, secondo l'opinione degli Ufficiali di Gara, può essere ritenuta come tale è perseguibile con sanzioni.
- 97.4 Ciò può essere rilevato in tutta l'area di svolgimento della manifestazione, anche fuori dai campi gara e prova, ed è passibile di sanzione.
- 97.5 In particolare, si rinvia a quanto riportato nel Regolamento FISE per la tutela del Cavallo/Atleta Sportivo e del Libro VII Cavalli/Atleti e Atleti link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 98 - Facoltà di appellarsi

- 98.1 L'Atleta non può appellarsi in alcun modo alla decisione della Giuria di eliminare un Cavallo/Atleta durante l'ispezione dei Cavalli/Atleti o per ogni altra causa legata allo stato di salute o abuso dei Cavalli/Atleti.
- 98.2 Il Presidente di categoria, se richiesto, è obbligato a dare all'Atleta (all'istruttore per i minori) spiegazioni sui motivi della eventuale eliminazione durante una gara.

Art. 99 – Condizioni fisiche del Cavallo/Atleta

- 99.1 In qualsiasi momento prima e durante la gara il Presidente di Giuria o della categoria, ha il diritto ed il dovere di eliminare qualsiasi Cavallo/Atleta che risulti zoppo o irregolare per motivi fisici.
- 99.2 Un Cavallo/Atleta che viene presentato in condizioni fisiche non idonee a gareggiare è passibile di eliminazione o squalifica sentito il parere del veterinario delegato. Link articolo <https://www.fise.it/attivita-federazione/veterinaria/regolamenti-v/category/677-veterinari.html>

Art. 100 - Monta aggressiva e/o pericolosa



- 100.1 Durante lo svolgimento delle prove e/o nei campi prova o di esercizio, ogni azione che, secondo l'opinione degli Ufficiali di Gara, crea danno psico fisico al Cavallo/Atleta o mette in pericolo persone terze od aumenta sensibilmente il livello di rischio accettabile di Atleta e/o Cavallo/Atleta, è definita senza dubbio monta aggressiva e/o pericolosa e viene penalizzata secondo la gravità.
- 100.2 Questi atti possono includere, senza limitazione, uno dei seguenti casi:
- montare fuori controllo (evidente difficoltà dell'Atleta nel controllare il Cavallo/Atleta che monta);
 - proseguire il lavoro con un Cavallo/Atleta affaticato o addirittura esausto;
 - utilizzare metodi aggressivi e coercitivi o che provocano sofferenza o reazione del Cavallo/Atleta;
 - uso eccessivo di frusta e speroni.
 - mettere in pericolo il pubblico in qualsiasi modo.
- 100.3 Tali atti, se non visti direttamente dalla Giuria e/o dal Delegato FISE, possono essere testimoniati da altri Ufficiali di Gara od altre persone designate dal Delegato FISE (Ufficiali di Gara, Atleti, Tecnici con esperienza non coinvolti nella gara), i quali devono immediatamente informare la Giuria, Steward e/o il Delegato FISE per i provvedimenti del caso.

Art. 101 - Sanzioni per monta aggressiva o pericolosa

- 101.1 Tutti i casi di monta aggressiva o pericolosa comportano carta d'avvertimento. Inoltre, a seconda delle circostanze, l'Atleta può essere eliminato dalla gara e/o squalificato dal concorso.
- 101.2 Il Delegato FISE o il Presidente di Giuria, in caso di sanzione per monta aggressiva o pericolosa, deve darne comunicazione alla FISE Centrale, la quale provvede ad aggiungerla all'elenco delle sanzioni dell'Atleta.

Art. 102 - Pratiche vietate – abusi

- 102.1 Pratiche vietate:
- cercare di ottenere una posizione non naturale dello zoccolo;
 - utilizzare ferrature nocive e porre dei pesi nella regione degli zoccoli;
 - far avanzare gli equidi o punirli con strumenti che producono shock elettrici, quali speroni, fruste o pungoli elettrici;
 - far partecipare a competizioni sportive equidi cui sono state sezionate o desensibilizzate le terminazioni nervose delle gambe, cui sono state desensibilizzate le terminazioni nervose delle orecchie e/o della coda, cui la cute degli arti è stata resa ipersensibile;
 - applicare sugli equidi un mezzo ausiliario che provoca dolore;
 - prendere le redini con una sola mano per utilizzare la frusta al fine di sollecitare ulteriormente il Cavallo/Atleta.
 - privarli dei peli tattili;
 - legare la lingua;
 - usare mezzi meccanici per ottenere migliori prestazioni;



- obbligare il Cavallo/Atleta a tenere la sua incollatura in iperflessione ("Rollkur");
- 102.2 Per quanto concerne i dettagli di tale argomento si rimanda al codice di tutela e la gestione degli equidi e il Regolamento FISE per la tutela del Cavallo/Atleta Sportivo in vigore link <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

Art. 103 - Norme sportive antidoping Cavalli/Atleti

- 103.1 Il controllo anti-doping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un Cavallo/Atleta, più o meno intenzionalmente.
- 103.2 Per ogni indicazione e specifica si rinvia al Regolamento Veterinario in vigore (sezione Anti-doping) link <https://www.fise.it/attivita-federazione/veterinaria/regolamenti-v/category/678-antidoping.html>
- 103.3 L'uso di sostanze non ammesse, costituenti doping, debitamente constatato dal veterinario di servizio o risultato da un eventuale esame di laboratorio, comporta la squalifica del Cavallo/Atleta e/o del concorrente da tutte le prove del concorso, nonché il deferimento del concorrente medesimo e/o del responsabile del Cavallo/Atleta stesso ai competenti organi disciplinari.
- 103.4 Il Comitato Organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due box vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo, un tavolo con due sedie in posizione adiacente i box e al riparo dalla pioggia da adibire alle attività relative al controllo antidoping.
- 103.5 Prevedere un box di isolamento in luogo appropriato.

Art. 104 Somministrazione di medicinali curativi durante una Manifestazione

- 104.1 Nel caso in cui durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di un Cavallo/Atleta rendano necessaria la somministrazione di un medicinale o un medicamento (di qualsiasi natura) il proprietario/responsabile del Cavallo/Atleta deve farne richiesta al Veterinario di servizio. Questi, constatata l'opportunità e compilato l'allegato E (Reg. Vet.), ne richiede l'autorizzazione al Presidente di Giuria il quale deve decidere insieme al Veterinario di servizio se autorizzare la partecipazione del Cavallo/Atleta alle categorie del Concorso. Per la procedura e le prescrizioni particolari si rinvia al vigente Regolamento Veterinario e alle normative Anti-doping adottate da F.I.S.E..link: <https://www.fise.it/attivita-federazione/veterinaria/regolamenti-v/category/508-fise.html>

Art. 105 - Ispezione dei Cavalli/Atleti

- 105.1 In alcuni tipi di manifestazioni può essere prevista nel programma della manifestazione un'ispezione Veterinaria prima dell'inizio delle gare o nel corso delle stesse. Per gli aspetti tecnici e organizzativi consultare il Regolamento Veterinario vigente e la regolamentazione della specifica manifestazione.



TITOLO XII

CAPO I

UFFICIALI DI GARA

Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina degli Ufficiali di Gara indicati dal Quadro Sinottico vigente, per numero necessario ad ogni manifestazione o categoria, nonché per livello e qualifica.

Si rinvia anche alle Norme contenute nei documenti FISE.

- Libro VI - Manifestazioni Sportive – Norme Generali
- Quadro Sinottico ed. vigente
- Libro IX – Ufficiali di Gara
- Libro XIII - Formazione Ufficiali di Gara
- Libro XX – Formazione Steward

Art. 106 – Giuria

Vedasi Elenco Ufficiali di Gara - Link <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/cerca-ufficiali-di-gara.html>

Art. 107 - Incompatibilità

Vedasi Libro IX - Ufficiali di Gara link

<https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/cerca-ufficiali-di-gara.html>

Libro X – Segreterie di concorso link

<https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/cerca-ufficiali-di-gara.html>

Art. 108 - Uso di apparecchiature elettroniche

Vedasi Libro IX - Ufficiali di Gara link

<https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/cerca-ufficiali-di-gara.html>

Libro X – Segreterie di concorso link

<https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/cerca-ufficiali-di-gara.html>

Art. 109 – Presidente di Giuria

Vedasi Libro IX - Ufficiali di Gara - Titolo III – Presidente di Giuria. Mettere link <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/cerca-ufficiali-di-gara.html>

109.1 In ogni manifestazione riconosciuta viene nominato un Presidente di Giuria dalla Fise o dal Comitato Regionale.

109.2 Il Presidente di Giuria è la persona responsabile del corretto svolgimento della manifestazione in piena collaborazione con la Segreteria di Concorso ed il Comitato Organizzatore.

Art. 110 – Chief Steward - Steward



Vedasi Elenco Ufficiali di Gara link: <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/cerca-ufficiali-di-gara.html>

Vedasi manuale degli steward link: <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/regolamenti-ug.html?start=15>

Art. 111 – Rappresentante degli Atleti

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni sportive – Titolo VII - Ruoli istituzionali ed altri servizi funzionali link: <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/regolamenti-ug.html?start=15>

- 111.1 Il Rappresentante degli Atleti, così come previsto dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E. a cui si rimanda, ha il compito di essere portavoce di esigenze logistiche, tecniche ed organizzative dei concorrenti, nei confronti del Presidente di Giuria e del Comitato Organizzatore.
- 111.2 Nelle manifestazioni di interesse Federale gli Atleti maggiorenni designano un loro rappresentante scelto tra gli Atleti di 2° grado – o di 1° quando non disponibile un Atleta di 2° grado - fra i partecipanti al concorso.
- 111.3 Tale nomina è comunicata al Presidente di Giuria e resa nota agli interessati con affissione in bacheca presso la Segreteria di Concorso il giorno antecedente l'inizio della gara. Laddove non designato dagli Atleti, provvede all'individuazione il Presidente di Giuria, d'intesa con Il Comitato Organizzatore.
- 111.4 Il rappresentante nominato compila la "Relazione del Rappresentante dei Atleti sul concorso" di cui all'art. 327.4 del Regolamento Generale Libro VI Manifestazioni Sportive da inviare nel formato predisposto al Dipartimento competente, che propone al Direttore Sportivo problematiche di rilievo e possibili correttivi e/o soluzioni da adottare.

Art. 112 – Riunione Ufficiali di gara e servizi tecnici

- 112.1 Nei concorsi Nazionali il Presidente di Giuria deve possibilmente essere nella località delle gare il giorno precedente.
- 112.2 È consigliato almeno un'ora prima dell'inizio della prima prova del concorso, che il Presidente di Giuria organizzi una riunione con i Giudici, i Segretari per dare indicazioni e suggerimenti necessari per il miglior svolgimento del concorso.
- 112.3 Al termine delle categorie, o a fine giornata in mancanza di tempo, al Presidente di Giuria è consigliato organizzare una riunione tra i membri della Giuria che hanno giudicato, per analizzare i punteggi e le eventuali discrepanze di giudizio.

Art. 113 – Oneri e Costi ufficiali di gara

Vedasi anche Libro IX Ufficiali di gara - Titolo VI – Nomine Ufficiali di gara link <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/regolamenti-ug.html>

Art. 114 – Abbigliamento Ufficiali di Gara



Vedasi anche Libro IX Ufficiali di gara – Titolo VI - Nomine Ufficiali di gara link <https://www.fise.it/attivita-federazione/ufficiali-di-gara/regolamenti-ug.html>

TITOLO XIII

CAPO I

SERVIZI TECNICI

Art. 115 – Premessa

115.1 Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina dei seguenti servizi tecnici come nel numero necessario ad ogni manifestazione o categoria, nonché per livello e qualifica.

Art. 116 - Servizi funzionali obbligatori

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive link <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

116.1 Durante le manifestazioni di Dressage sono obbligatori:

- Segreteria Concorso e Centro Calcoli
- Segretari di Giuria
- raccogli schede
- addetto alla chiusura rettangolo quando previsto
- responsabile scuderie quando previsto
- Segretario/Speaker
- assistenza Sanitaria
- assistenza Veterinaria
- Direttore dell'Evento (Show Director)
- servizio di mascalcia
- punto info FISE (su richiesta FISE)

Art. 117 – Trasmissione Risultati e Foto

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive - Titolo IX – Dotazioni dei Comitati Organizzatori link: <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

Art. 118 – Segreteria di Concorso e Centro Calcoli

Per quanto concerne i dettagli di tale funzione si rimanda al Libro X – Segreterie di concorso in gara e altre tipologie in vigore link <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

Art. 119 – Segretari alle Postazioni dei Giudici

Sono scelti dal Comitato Organizzatore e devono avere almeno 16 anni.

Art. 120 - Responsabile delle Scuderie

Vedasi Libro VI – Manifestazioni Sportive – Titolo VII Ruoli istituzionali ed altri servizi link <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>



Art. 121 – Segretario Segretario/Speaker- Impianto di Amplificazione – Musiche

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive - Titolo VII – Ruoli istituzionali ed altri servizi link <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

- 121.1 Il Segretario/Speaker è il portavoce della Giuria ed opera alle dirette dipendenze della Giuria stessa.
- 121.2 Il nominativo del Segretario/Speaker per gli eventi di interesse Federale deve essere concordato con FISE.
- 121.3 Deve essere nominato un Segretario/Speaker per ogni Campo Gara o un solo Segretario/Speaker nel caso i campi siano adiacenti.
- 121.4 Il Comitato Organizzatore deve disporre di un impianto di amplificazione in grado di garantire che le comunicazioni tecniche e di servizio risultino chiare e nitide nell'area della competizione (campo gara, tribune, locali ristorazione, campo prova e scuderie).
- 121.5 La musica di sottofondo è gradita durante le competizioni ma il volume non deve essere tale da disturbare il Cavallo/Atleta.
- 121.6 Quando sono previste le prove di Freestyle, il Comitato Organizzatore deve assicurare un idoneo impianto stereo e un tecnico del suono.
- 121.7 Il volume della musica viene scelto dal concorrente durante le prove previste, possibilmente il giorno prima della gara.
- 121.8 Il tecnico del suono nominato dal Comitato Organizzatore, deve garantire che l'impianto funzioni correttamente durante la gara. Un collaboratore del concorrente può stare vicino al Segretario/Speaker per eventuale assistenza e fornitura di un supporto registrato di emergenza.
- 121.9 L'operatore o il tecnico del suono non possono interrompere la musica durante la ripresa di Freestyle, ma devono lasciar finire il brano fino alla sua conclusione, anche in corrispondenza dell'Alt finale.

Art. 122 - Assistenza sanitaria

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive - Titolo VII – Ruoli istituzionali ed altri servizi link <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

- 122.1 I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza medica durante le manifestazioni di Dressage, da un'ora prima dell'inizio delle gare e dopo il termine delle premiazioni se a Cavallo/Atleta.

Art. 123 - Assistenza veterinaria

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive - Titolo VII – Ruoli istituzionali ed altri servizi link <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

- 123.1 I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria durante le manifestazioni di Dressage, da un'ora prima dell'inizio delle gare e dopo il termine delle premiazioni se a Cavallo/Atleta.



- 123.2 Il Veterinario nominato dal Comitato Organizzatore per assolvere il servizio di assistenza veterinaria deve essere tratto dall'Elenco ufficiale dei Veterinari Fiduciari.
- 123.3 Nei Campionati, Criterium, nei Trofei e comunque nelle gare più importanti la FISE può nominare una Commissione Veterinaria che consiste in due Veterinari: un Veterinario Delegato ed un Veterinario Assistente.
- 123.4 In tutte le altre gare il Veterinario Delegato costituisce da solo la Commissione Veterinaria.
- 123.5 Il Veterinario Delegato FISE deve controllare almeno il 10% dei passaporti dei partecipanti verificando in particolare la regolarità delle vaccinazioni riportate all'interno del documento.

Art. 124 - Assistenza Mascalcia

- 124.1 I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di mascalcia durante le manifestazioni di Dressage, da un'ora prima dell'inizio delle gare a un'ora dopo il termine delle gare.

Art. 125 - Direttore dell'Evento (Show Director)

Vedasi anche Libro VI – Manifestazioni Sportive - Titolo VII – Ruoli istituzionali ed altri servizi link: <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

TITOLO XIV

CAPO I

ESECUZIONE DELLE RIPRESE

Art. 126 – Lettura delle riprese

- 126.1 In tutti i concorsi di Dressage FISE le riprese possono essere lette se viene richiesto dal concorrente e se il concorrente ha a sua disposizione un lettore di sua fiducia che deve posizionarsi in prossimità delle lettere E o B, senza interferire con la corretta visuale del Giudice.
- 126.2 Nelle riprese D e in tutte le riprese dei Campionati Criterium e Trofei Italiani, ai Campionati Regionali, nelle Coppe e Trofei è vietata la lettura delle stesse.
- 126.3 Il concorrente rimane l'unico responsabile della corretta esecuzione della ripresa.

Art. 127 – Precisione nell'esecuzione delle riprese

- 127.1 Tutte le riprese in vigore devono essere eseguite con tutti i movimenti svolti secondo l'ordine indicato.
- 127.2 Un movimento che deve essere eseguito in un dato punto del rettangolo è corretto quando il busto dell'Atleta si trova all'altezza di quel punto, eccetto nelle transizioni quando il Cavallo/Atleta si avvicina alla lettera da una linea diagonale o perpendicolare al punto dove la lettera stessa è posizionata. In questo caso, le transizioni, ed i cambi al volo, devono essere eseguiti quando il



naso del Cavallo/Atleta raggiunge la lettera, così che il Cavallo/Atleta sia diritto nella transizione e/o nel cambio al volo.

Art. 128 – Inizio e fine delle riprese

- 128.1 Una ripresa ha inizio con l'entrata in A e termina dopo il saluto alla fine dell'esercizio, appena il Cavallo/Atleta si muove in avanti.
- 128.2 La ripresa si considera iniziata non appena l'Atleta prende la linea di centro.
- 128.3 Tutto quanto accade prima dell'inizio della ripresa o dopo la fine non ha effetto sull'attribuzione dei voti.
- 128.4 L'Atleta deve lasciare il campo gara come prescritto nel testo della ripresa.

Art. 129 – Interruzione di una ripresa

- 129.1 Il Giudice in C può suonare la campana interrompendo la prova:
 - in caso di guasti tecnici;
 - in caso di evento esterno che può interferire con la prova;
 - in caso di condizioni meteorologiche estreme;
- 129.2 Per i casi di cui sopra, anche il Presidente di Giuria, il Delegato FISE e/o il responsabile del Comitato Organizzatore possono suggerire al Giudice in C di fermare la competizione.
- 129.3 Se in campo ci sono oggetti estranei o animali, che possono influenzare la performance del binomio, la gara deve essere interrotta e l'Atleta può continuare solo dopo la rimozione di tali oggetti estranei o allontanamento di animali, senza subire penalizzazioni.
- 129.4 Nel caso in cui durante una prova di Freestyle si verifichi una imprevista interruzione della musica relativa alla ripresa di un Atleta, nell'impossibilità di attivare una registrazione e/o un impianto audio di riserva, l'Atleta deve lasciare il campo gara su autorizzazione del Giudice in C e ripresentarsi in base a successive indicazioni fornite dal Presidente di Giuria.
- 129.5 L'Atleta coinvolto dall'interruzione della ripresa può tornare per completare la sua gara, quando le condizioni che ne hanno determinato l'interruzione avranno avuto soluzione sulla base delle indicazioni del Presidente di Giuria.
- 129.6 Il Presidente di Giuria o di categoria valuta se far rientrare l'Atleta interessato durante una pausa già programmata nella categoria o al termine della stessa nel rispetto degli orari già comunicati agli altri Atleti.
- 129.7 L'Atleta, rientrando in campo per completare la sua ripresa, può decidere se ricominciare la sua prova dall'inizio o se riprendere dal punto dell'interruzione, dandone preventiva comunicazione alla Giuria, senza subire penalizzazioni.
- 135.1 I voti già assegnati dalla Giuria, fino al punto dell'interruzione della ripresa, non possono essere riassegnati o modificati.

Art. 130 – Campana

- 130.1 La campana viene utilizzata come comunicazione tra Giuria e concorrente.
- 130.2 Il Giudice in C che presiede la categoria, ha la responsabilità del suo utilizzo
- 130.3 La campana comunica:



- il **segnale di partenza** per il conto alla rovescia dei 45" secondi. Dopo tale segnale il concorrente deve entrare nel rettangolo entro 45";
- allo scadere dei 45" il concorrente ha a disposizione ulteriori 45" fino al massimo complessivo di 90" per iniziare la ripresa;
- in caso di ingresso oltre i 45" ed entro i 90", viene considerato errore e comporterà la deduzione prevista;
- se il concorrente non entra nel rettangolo allo scadere dei 90" viene eliminato;
- nei Freestyle, l'Atleta ha 45" per dare il segnale di iniziare la musica e dall'inizio della musica ha 30" di tempo per entrare nel rettangolo;
- l'interruzione della ripresa a seguito di un fatto imprevisto, in caso di un guasto tecnico di evidenti disturbi esterni e cause metereologiche;
- dopo che la campana è stata suonata per indicare al concorrente la partenza, il Giudice in C può, per circostanze impreviste, interrompere il conto alla rovescia dei 45" / 90". Per esempio, nel caso in cui il Cavallo/Atleta si fermi per defecare o urinare;
- durante i Freestyle, in caso di problemi tecnici o ritardi nella partenza della musica, il Giudice in C può interrompere il conteggio del tempo e riprendere quando il problema è stato risolto. Nel caso l'Atleta può uscire dal campo con il permesso del Giudice in C. In questi casi il conteggio dei secondi riprende con un ulteriore segnale del suono della campana;
- il tempo trascorso dal momento in cui è stato interrotto ed il segnale di ripresa viene neutralizzato;

Art. 131 – Supporti per Atleti con deficit uditivo

- 131.1 In tutte le manifestazioni sportive - al fine di favorire la partecipazione degli Atleti con deficit uditivo – è necessario che il Comitato Organizzatore renda disponibili alla Giuria la bandiera bianca affinché le comunicazioni abitualmente trasmesse dalla Giuria ai concorrenti mediante uso di campana o altro segnale acustico, siano trasmesse anche con l'ausilio di bandiere.
- 131.2 L'Atleta con deficit uditivo che richiede il supporto visivo – o il Presidente dell'Ente presso il quale lo stesso ha residenza sportiva, se di minore età – provvede a inserire nelle "note" del sistema iscrizione on line l'indicazione "Atleta che richiede supporti per deficit uditivo" o simile. L'Atleta con deficit uditivo che richiede supporti visivi per ricevere comunicazioni dalla Giuria indossa sopra l'indumento abitualmente previsto (giacca, camicia, polo) una fascia di circa cm 8 al braccio sinistro, di colore giallo fluo per segnalare agli Ufficiali di Gara e ai Servizi della Manifestazione la propria esigenza.
- 131.3 In campo prova, in presenza di un Atleta con deficit uditivo, il Presidente di Giuria o lo steward provvede a limitare ad un numero inferiore a quello usuale la presenza di binomi, ove utile o opportuno.
- 131.4 L'Atleta con deficit uditivo che ha segnalato le proprie esigenze all'atto dell'iscrizione, può essere assistito in campo gara da uno o due tesserati, anch'essi identificati da fascia giallo fluo al braccio sinistro, che supportano con



segnalazioni l'Atleta, al fine di agevolare la comprensione di quanto comunicato dalla Giuria. Detti assistenti non possono comunque intervenire direttamente sulla prestazione sportiva dell'Atleta, né ricorrere ad aiuti di compiacenza.

Art. 132 – Saluto

132.1 I concorrenti in uniforme fanno il saluto militare.

132.2 Gli Atleti devono tenere le redini in una sola mano durante il saluto all'inizio ed al termine della ripresa e distendere l'altro braccio lungo il fianco.

Art. 133 – Errori di ripresa

133.1 Quando un concorrente commette un "errore di ripresa" (girata dalla parte sbagliata, omissione di un movimento, trotto sollevato, anziché seduto e viceversa ecc.), il Presidente di Categoria lo avverte suonando la campana.

133.2 Il Presidente di Categoria, in caso ce ne sia bisogno, indica il punto dove deve riprendere la ripresa ed il movimento da eseguire, poi lascia continuare.

133.3 Tuttavia, anche se il concorrente commette un "errore di ripresa", nei casi in cui il suono della campana può inutilmente intralciare lo svolgersi del lavoro (per esempio se il concorrente esegue una transizione dal trotto medio al passo riunito in V in luogo di K) decide il Presidente di Categoria se suonare o no.

133.4 Tuttavia, se la campana non è stata suonata ad un errore di ripresa e la prova richiede che lo stesso movimento sia ripetuto in modo speculare e l'Atleta commette di nuovo lo stesso errore, in tal caso sarà penalizzato solamente una volta.

133.5 La decisione su come e se un errore di ripresa sia stato commesso spetta al Giudice in "C". Gli altri Giudici assegnano il punteggio di conseguenza.

133.6 Ad un Atleta non è permesso di ripetere un movimento della prova a meno che il Presidente di Categoria segnala un errore di ripresa con il suono della campana.

133.7 Tuttavia, se l'Atleta ha avviato l'esecuzione di un movimento e tenta di ripetere lo stesso movimento di nuovo, i giudici devono valutare solo il primo movimento mostrato ed allo stesso tempo, assegnare la penalità per un errore di ripresa.

133.8 Se la Giuria non si accorge di un errore, l'Atleta si avvale del beneficio del dubbio e non viene quindi penalizzato.

Art. 134 – Tempo accordato

134.1 L'esecuzione delle riprese non ha limiti di tempo il tempo eventualmente indicato sulle schede dei Giudici ha solo scopo informativo.

134.2 Per le riprese Freestyle il tempo è indicato sulla scheda della ripresa ed è responsabilità del Presidente di Categoria eseguire il suo cronometraggio.



TITOLO XIV

CAPO II

CAUSE DI PENALIZZAZIONE E DI ELIMINAZIONE

Art. 135 – Penalizzazione – Eliminazione

135.1 Nelle riprese ID, E, F, M, Giovani Cavalli/Atleti, Children, Pony/Atleta, Junior e Para dressage previste dalla FISE per errori di ripresa:

- primo errore: Deduzione di 0,5% per ogni Giudice;
- secondo errore: Deduzione di 1,0 % per ogni Giudice;
- terzo errore: ELIMINAZIONE;

135.2 Nelle categorie D:

- primo errore: Deduzione di 2% per ogni Giudice;
- secondo errore: ELIMINAZIONE;

Art. 136 – Errori Tecnici

136.1 Sono considerati errori tecnici i seguenti casi e comporteranno la deduzione di 0,5% per ogni Giudice ma non saranno cumulativi ai fini della eliminazione:

- entrare nello spazio circostante il campo gara o nel rettangolo di gara con la frusta quando non consentito o con paracolpi o fasce o paraglomi o discrepanze nella tenuta (es. senza guanti). Il Presidente di Categoria deve fermare l'Atleta e se possibile un assistente è autorizzato a rimuovere gli oggetti;
- entrare in rettangolo prima del suono della campana;
- entrare nel campo gara tra 45" e 90" dal suono della campana (senza superare i 90");
- nelle categorie Freestyle entrare nel campo gara superando i 30" prescritti di musica (da dedurre dal punteggio tecnico);
- se il test Freestyle è più lungo o più corto della durata indicata nel protocollo del test sono dedotti dal punteggio artistico;
- usare la voce o far schioccare la lingua ripetutamente;
- non tenere le redini con una sola mano al momento del saluto;

Art. 137 - Caduta del Cavallo/Atleta e/o dell'Atleta

137.1 Se la caduta Cavallo/Atleta e/o Atleta avviene:

- in campo prova devono essere sottoposti a controllo veterinario o medico prima di poter procedere con la prova; Il Presidente di Giuria può, a sua discrezione, concedere di posticipare la partenza.
- attorno al rettangolo prima di entrare in A, dalle categorie di Livello M e superiori il binomio non può partire in gara e viene considerato Non Partito.
- durante l'esecuzione della ripresa il binomio è Eliminato.
- dopo il saluto finale, il binomio non viene Eliminato, anche se è ancora all'interno o attorno al rettangolo di gara.



Art. 138 – Cause di eliminazione

138.1 Cause di eliminazione sono:

- **SALUTE E BENESSERE:** performance che vanno contro la salute ed il benessere del Cavallo/Atleta o l'Atleta mostra un modo di montare violento o aggressivo;
- **MANIFESTA INCAPACITÀ O INADEGUATEZZA** del binomio a soddisfare i requisiti tecnici e di sicurezza richiesti per la ripresa e il livello della Categoria;
- **ZOPPIA:** In ogni caso di evidente zoppia, il Presidente di Categoria, avverte il concorrente che è eliminato suonando la campana. La sua decisione è inappellabile;
- **RESISTENZE:** Ogni resistenza o difesa da parte del Cavallo/Atleta che impedisca la corretta continuazione dell'esercizio per più di 20" è punita con l'eliminazione. Peraltro, ogni resistenza che possa mettere in pericolo l'Atleta, il Cavallo/Atleta, i giudici o il pubblico può causare l'eliminazione, per motivi di sicurezza, anche prima dello scadere dei 20". Ciò si applica anche a qualsiasi resistenza o difesa prima dell'entrata in campo gara;
- **CADUTA:** In caso di caduta del Cavallo/Atleta e/o dell'Atleta, durante la ripresa, il concorrente viene eliminato;
- **USCITA DAL RETTANGOLO:** Un Cavallo/Atleta che durante l'esecuzione di una ripresa, tra il momento del suo ingresso in "A" e il suo saluto finale, esce completamente dal rettangolo con i quattro arti, deve essere eliminato;
- **AIUTI ESTERNI O DI COMPIACENZA:** Ogni aiuto esterno quali ad esempio l'uso della voce e l'incitamento con suoni di lingua o segni (inclusi sistemi di comunicazione elettronici) non sono consentiti. (vedasi Articolo Aiuti di Compiacenza – Art. 144);
- **PRESENZA DI SANGUE:** - Vedere anche art. 424 FEI RULES;

138.2 Se il Giudice in C sospetta una ferita aperta, in qualunque parte del corpo del Cavallo/Atleta, in campo gara, ferma il Cavallo/Atleta per un controllo. Se il Cavallo/Atleta mostra sangue fresco alla bocca e al costato nella zona degli speroni, il binomio viene eliminato. L'eliminazione è inappellabile.

138.3 Se il Giudice in C, dopo il controllo conferma che il Cavallo/Atleta non mostra sangue fresco, il concorrente può continuare la ripresa.

138.4 Nei casi in cui è presente uno Steward che rileva anche al termine della ripresa, sangue alla bocca o nella zona degli speroni deve informare il Presidente di categoria che elimina il Cavallo/Atleta.

138.5 Se uno Steward scopre sangue fresco in qualsiasi altra parte del corpo del Cavallo/Atleta (diverso dalla bocca o al costato nella zona degli speroni) durante il controllo al termine della ripresa, il binomio non viene eliminato automaticamente.

138.6 Il Chief Steward o lo Steward informano il Giudice in C per decidere se il Cavallo/Atleta è idoneo a continuare a partecipare alle gare successive della manifestazione. Il Giudice in C decide in merito all'idoneità del Cavallo/Atleta a



continuare a partecipare alle gare basandosi sul parere del Veterinario di servizio.

138.7 Se il Giudice in C decide che il Cavallo/Atleta non è idoneo a continuare le gare, il Cavallo/Atleta non può prendere parte a qualsiasi ulteriore competizione o ripresa durante la manifestazione, ma i risultati ottenuti dal binomio nelle riprese già completate rimarranno validi.

138.8 Se il Cavallo/Atleta viene eliminato per i motivi sopra citati, se il Cavallo/Atleta si ferisce durante la ripresa, se inizia a sanguinare dopo averla finita, deve essere controllato dal Veterinario di servizio prima di poter di nuovo gareggiare nei giorni successivi. La valutazione del Veterinario di servizio viene comunicata al Presidente di Giuria e la decisione di quest'ultimo è inappellabile.

- **ENTRARE NEL CAMPO GARA** oltre 90" dal suono della campana, fatta eccezione per cause di forza maggiore di cui deve essere informato il Presidente di Categoria Giudice in C (es. perdita di un ferro, ecc);
- **BARDATURA DEL CAVALLO/ATLETA** non consentita (vedere Norme sulla bardatura al Titolo IV – Capo IV);
- **TENUTA DEL ATLETA** non consentita (vedere Norme sulla tenuta al Titolo IV – Capo II);
- **IL SECONDO ERRORE** di ripresa per le riprese D;
- **IL TERZO ERRORE** di ripresa nelle riprese ID, E, F, M, Giovani Cavalli/Atleti, Children, Pony/Atleta, Junior e Para dressage;
- **USO DI MEZZI ELETTRONICI**: portare in campo gara cuffie/auricolari e tutti i tipi di comunicazione elettronica;
- **APPLICARE PESI O PEZZI DI METALLO** a toupet o extentions delle code dei Cavalli/Atleti;

Art. 139 - Cause di eliminazione e di carta d'avvertimento

- tappi alle orecchie (permessi solo in ispezione veterinaria e in premiazione);
- tutte le decorazioni artificiali sui Cavalli/Atleti;
- il dipingere parti del Cavallo/Atleta e/o coprire lesioni e ferite esistenti;
- l'uso di marshmallows o schiuma da barba o ogni sostanza attorno alla bocca del Cavallo/Atleta che possa imitare la schiuma;
- lavorare e/o montare in campi non autorizzati e laddove richiesto in assenza di Steward;

Art. 140 – Aiuti di Compiacenza

140.1 È considerato aiuto di compiacenza un qualunque intervento di terzi, sollecitato o meno, fatto allo scopo di facilitare il compito dell'Atleta o di aiutare il suo Cavallo/Atleta.

140.2 A discrezione della Giuria, sotto pena di eliminazione, sono vietati gli aiuti di compiacenza.



Art. 141 - Cause di squalifica

- 141.1 La squalifica comporta per il concorrente e/o per il Cavallo/Atleta, l'esclusione da una o più categorie o dalla manifestazione per un qualsiasi comportamento non consentito durante un evento.
- 141.2 L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria e/o della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche di altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.
- 141.3 In particolare, sono causa di squalifica:
- la partecipazione a un concorso senza essere in possesso della autorizzazione a montare FISE per l'anno in corso e/o l'iscrizione dei Cavalli/Atleti nei ruoli Federali;
 - montare in rollkur e/o compiere brutalità giudicate tali da provocare squalifica;
 - in Campionati, Coppe Trofei o Criterium far montare il Cavallo/Atleta da un diverso Atleta che lo presenti in gara, dall'inizio della manifestazione;
 - l'esercitare i Cavalli/Atleti sul campo gara prima della dichiarazione di apertura e/o dopo la chiusura dello stesso;
 - le frodi;
 - il doping;
 - il contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria e dei responsabili dei servizi;
 - le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione;

Art. 142 – Tabella riepilogativa e penalizzazioni

DESCRIZIONE	PENALIZZAZIONI
Stinchiere, fasce, paraglomi	-0,50%
Olive sulle redini (ammesse per le categorie ID ed E – riprese FEI escluse)	-0,50% (si lasciano per l'esecuzione della ripresa)
Rosette	Eliminato
Cuffie paraorecchie attaccate alla naserina della capezzina	-0,50% (si lasciano per l'esecuzione della ripresa)
Guanti (ad esclusione per le categorie di base)	-0,50%
Frusta (tranne ove consentito)	-0,50%
Entrare dopo 45" ed entro i 90" dal suono della campana (senza superare i 90")	-0,50%
Entrare prima del suono della campana	-0,50%
Nel Freestyle entrare dopo i 30" prescritti di musica	-0,50% (da dedurre nel punteggio tecnico)
Freestyle più lungo o corto del tempo indicato nella ripresa	-0,50% (da dedurre nel punteggio artistico)



Primo errore	Riprese Giovani Cavalli/Atleti / Pony/Atleta / Children / Junior FEI/ Para Dressage e riprese Nazionali: -0,50% Riprese D e D FEI: -2%
Secondo errore	Riprese Giovani Cavalli/Atleti / Pony/Atleta / Children / Junior FEI/ Para Dressage e riprese Nazionali: -1,00% Riprese D e D FEI: Eliminazione
Terzo errore	Riprese Giovani Cavalli/Atleti / Pony/Atleta / Children / Junior FEI / Para Dressage e riprese Nazionali: Eliminazione
Non salutare tenendo le redini in una sola mano	-0,50%
Usare la voce o far schioccare la lingua ripetutamente	-0,50%
Salute e benessere	Eliminazione
Manifesta incapacità o inadeguatezza	Eliminazione
Zoppia	Eliminazione
Presenza di sangue (vedere art....)	Eliminazione
Entrare dopo 90" dal suono della campana	Eliminazione
Uscita dal rettangolo con tutti i e quattro gli arti	Eliminazione
Resistenza o difesa per più di 20"	Eliminazione
Caduta del Cavallo/Atleta e/o dell'Atleta	Eliminazione
Aiuti esterni o di compiacenza	Eliminazione
Uso di mezzi non autorizzati	Eliminazione
Bardatura del Cavallo/Atleta non consentita	Eliminazione
Tenuta dell'Atleta non consentita	Eliminazione
Qualsiasi copertura della sella	Eliminazione
Martingale Fisse o con Forchetta	Eliminazione
Pettorali semplici (Consentiti solo in categorie ID ed E – escluse riprese FEI)	Eliminazione
Qualsiasi tipo di redini speciali o fisse (tranne ove consentito)	Eliminazione
Tutti i mezzi ausiliari	Eliminazione
Tappi alle orecchie (permessi solo in premiazione)	Eliminazione e Carta d'avvertimento
Decorazioni artificiali sui Cavalli/Atleti	Eliminazione e Carta d'avvertimento
Dipingere parti del Cavallo/Atleta e/o coprire lesioni e ferite esistenti	Eliminazione e Carta d'avvertimento
Maschere anti-mosche	Eliminazione
Uso di marshmallows o schiuma da barba o altre sostanze	Eliminazione e Carta d'avvertimento
Lavorare e/o montare in campi non autorizzati e laddove richiesto in assenza di Steward	Eliminazione e Carta d'avvertimento
Cerotti nasali ed ogni tipo di paraocchi	Eliminazione



Fascia di rispetto	Eliminazione
Utilizzo in campo gara di cuffie o auricolari	Eliminazione
Applicazione di pesi o pezzi di metallo	Eliminazione
Partecipazione senza possesso di autorizzazione a montare per l'anno in corso e/o l'iscrizione del Cavallo/Atleta ai ruoli federali	Squalifica
Montare il Rollkur e/o compiere brutalità	Squalifica
Monta aggressiva e/o pericolosa	Carta di avvertimento Eliminazione dalla gara e/o Squalifica dal concorso
Prendere le redini con una sola mano per utilizzare la frusta al fine di sollecitare ulteriormente il Cavallo/Atleta	Carta di avvertimento e/o Squalifica
Esercitare i Cavalli/Atleti sul campo gara quando non consentito dal Presidente di Giuria	Squalifica
Commettere Frodi	Squalifica
Doping umano ed equino	Squalifica
Contegno scorretto nei confronti degli Ufficiali di gara e dei responsabili dei servizi o scorrettezze sportive	Carta di avvertimento e/o Squalifica
Partecipazione dell'Atleta a categoria alla quale non potrebbe in relazione all'età dello stesso, alla tipologia di Autorizzazione a Montare, a restrizioni poste alla partecipazione dai vigenti Regolamenti o dal Programma della Manifestazione	Squalifica
Montare un Cavallo/Atleta o Pony/Atleta prima o dopo la competizione da altro Atleta che non sia colui con il quale è iscritto, qualora il programma della manifestazione non lo consenta	Squalifica



TITOLO XIV

CAPO III

VALUTAZIONE DELLE RIPRESE

Art. 143 - Punteggi Complessivi

143.1 Sono valutati da 10 a 0 da ogni Giudice: 10 è il voto più alto e 0 è il voto più basso.

143.2 La scala dei voti è la seguente:

- 10 - eccellente
- 9 - molto bene
- 8 - bene
- 7 - abbastanza bene
- 6 - soddisfacente
- 5 - sufficiente
- 4 - insufficiente
- 3 - abbastanza male
- 2 - male
- 1 - molto male
- 0 - non eseguito

143.3 Per “Non eseguito” si intende che praticamente nulla del movimento richiesto è stato mostrato.

143.4 Nella valutazione di ciascun movimento/figura e nei punti d'insieme possono essere impiegati i mezzi punti decimali da 0,5 a 9,5 a discrezione del Giudice.

143.5 Nelle Categorie Freestyle possono essere usati i mezzi punti per tutti i punteggi tecnici e i decimali 0,1 possono essere usati per i voti artistici.

143.6 Nelle riprese per i Giovani Cavalli/Atleti, Categorie Children e nelle riprese di base (dalla ID alla E110) per la scheda relativa al giudizio qualitativo possono essere impiegati nella valutazione i punti decimali da 0,1 a 9,9.

Art. 144 – Voti d'insieme

144.1 Il voto d'insieme viene assegnato dal Giudice, dopo che il concorrente ha terminato la ripresa, valutando:

- le andature
- l'impulso
- la sottomissione
- la posizione e l'assetto dell'Atleta;
- la correttezza ed efficacia nell'uso degli aiuti e la precisione.

144.2 Il numero dei voti di insieme viene indicato nelle schede.

144.3 Nelle riprese FEI viene attribuito un unico voto di insieme definito “Impressione Generale”

144.4 Al voto d'insieme, come anche ad alcuni movimenti difficili, può essere dato un coefficiente, che è prestabilito ed indicato nelle schede.



Art. 145 – Schede delle riprese

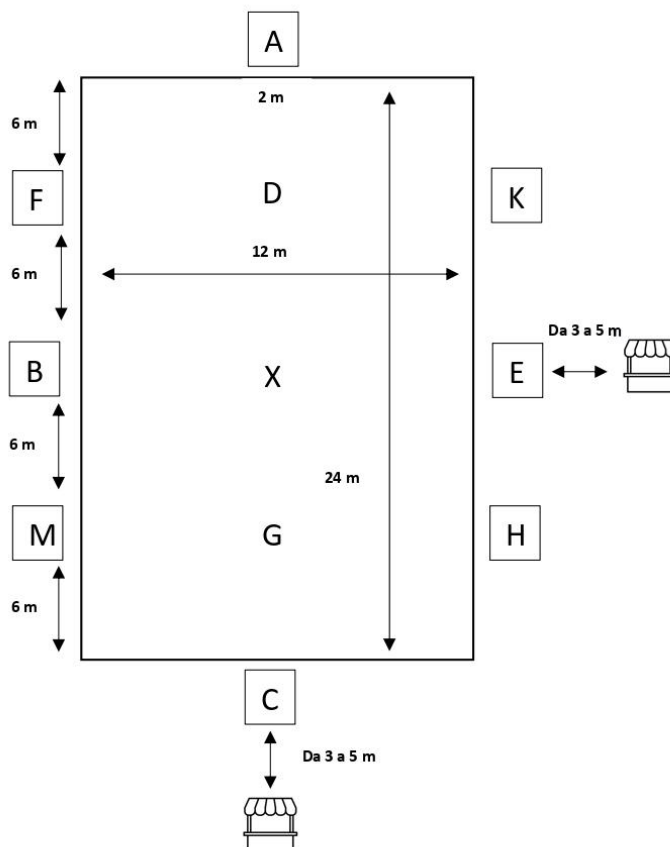
- 145.1 Le schede delle riprese sono pubblicate sul sito FISE – Sport - Dressage – Riprese link: <https://www.fise.it/sport/dressage/riprese.html>
- 145.2 Ogni voto corretto deve essere siglato dal Giudice che effettua la correzione durante la ripresa
- 145.3 La scheda deve essere firmata dal Giudice al termine della ripresa.
- 145.4 Dopo la consegna della scheda il giudice non può più modificare i voti assegnati. Nel caso in cui manchi un voto la scheda deve essere riconsegnata al giudice per l'inserimento.
- 145.5 È presente anche una colonna per i commenti, in cui il Giudice, per quanto possibile, indica i motivi delle sue valutazioni.
- 145.6 Quando il Giudice assegna voti dal 6 in giù, deve sempre commentarne le motivazioni.
- 145.7 Nei concorsi Nazionali, devono essere in inglese i commenti dei Giudici stranieri.
- 145.8 I commenti/osservazioni sono informazioni dirette all'Atleta.
- 145.9 Dopo che viene compilata e controllata la classifica, a premiazione avvenuta, le schede dei giudici devono essere distribuite ai concorrenti previa autorizzazione del Presidente di Giuria.
- 145.10 Giudizio senza supporto cartaceo
- 145.11 I Comitati Organizzatori sono autorizzati, previa richiesta scritta al Dipartimento Dressage, ad utilizzare al posto delle schede cartacee anche sistemi di tipo informatico (i-Pad) testati ed approvati preventivamente dal Dipartimento stesso o dalla FEI nei concorsi Internazionali.
- 145.12 In questo caso i Comitati Organizzatori sono comunque obbligati a disporre di un sistema su schede cartacee di emergenza.
- 145.13 Le schede dei Giudici in versione elettronica saranno messe a disposizione degli Atleti in formato elettronico al termine della gara.

Art. 146 – Normativa relativa alle riprese Freestyle (riprese libere con musica)

- 146.1 L'Atleta deve transitare da "A" entro 30" dall'inizio della musica.
- 146.2 Il Presidente di Categoria deve utilizzare un cronometro per determinare il tempo di durata della presentazione.
- 146.3 Il tempo è calcolato dall'istante in cui il Cavallo/Atleta si muove in avanti dopo il primo "alt- saluto" fino all' "alt-saluto" finale;
- 146.4 In tutte le riprese l'Atleta può tenere le redini con una sola mano, purché la mano libera sia discretamente discesa lungo il fianco;
- 146.5 Se il test Freestyle è decisamente più lungo o più corto (di oltre 10") della durata indicata nel protocollo del test, vengono dedotti dal punteggio artistico totale 0,50 punti percentuali.
- 146.6 Non è ammessa la frusta nelle categorie Freestyle.
- 146.7 I movimenti obbligatori devono essere eseguiti almeno una volta;
- 146.8 Il test non può essere letto, ma deve essere conosciuto a memoria dall'Atleta.

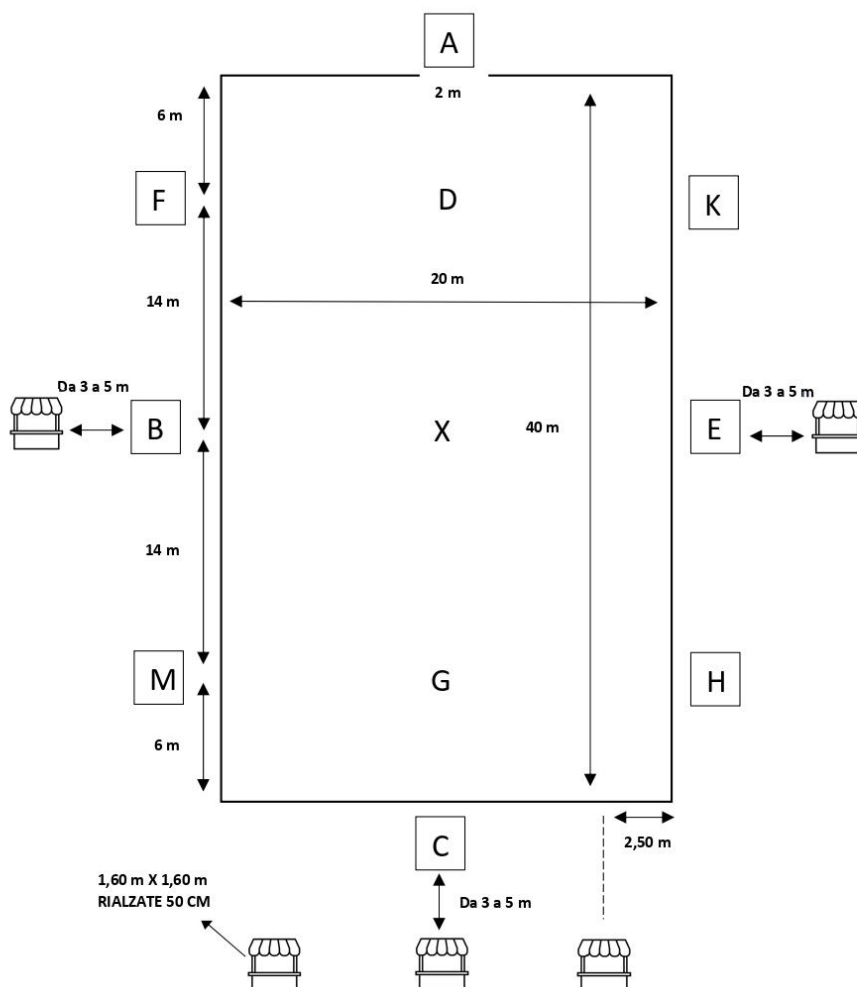


Rettangolo 12 x 24 - Le cabine devono essere posizionate parallele alle recinzioni



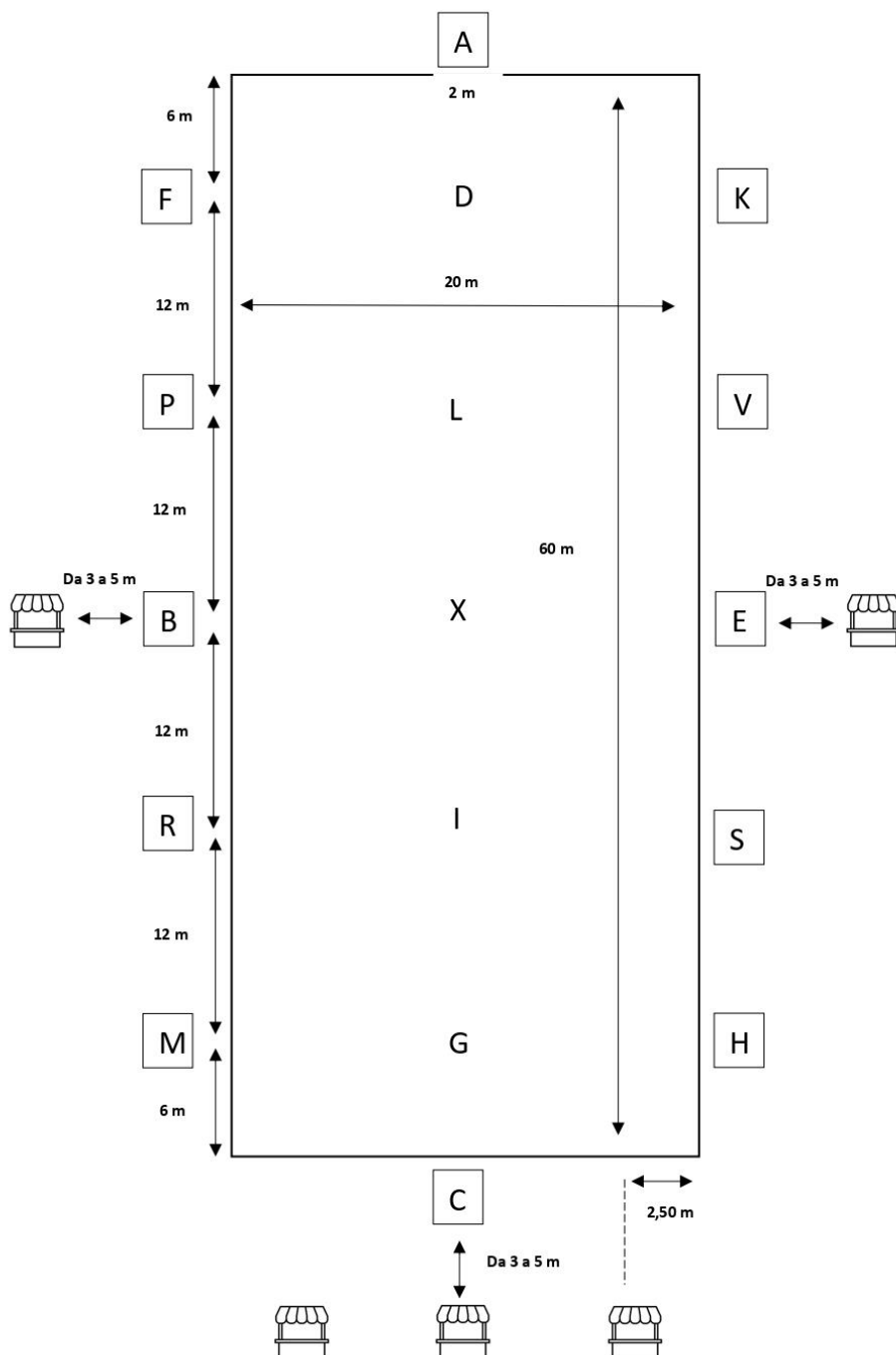


Rettangolo 20 x 40 - Le cabine devono essere posizionate parallele alle recinzioni





Rettangolo 20 x 60 - Le cabine devono essere posizionate parallele alle recinzioni





TITOLO XVI

CAPO I

APPENDICE B – NORME INTEGRATIVE E SPECIFICHE PONY/ATLETA

Art. 147 – Categorie riservate Pony/Atleta

147.1 Tutte le categorie con dicitura “Riservata Pony/Atleta” sono da considerarsi riservate. Si svolgono qualsiasi sia il numero dei Pony/Atleta partenti.

Art. 148 – Qualificazione degli Atleti

148.1 Possono partecipare alle manifestazioni Pony/Atleta e nelle manifestazioni con categorie riservate ai Pony/Atleta tutti i giovani, di ambo i sessi, di età compresa tra i 5 anni (vale il millesimo dell'anno) e i 16 anni (vale il millesimo dell'anno) in possesso delle prescritte autorizzazioni a montare per l'anno in corso, rilasciate dai competenti Organi della FISE.

148.2 Nel millesimo dei 5 anni possono partecipare a categorie di base di Dressage.

Art. 149 – Attività agonistica internazionale

149.1 Un Atleta può partecipare ad attività agonistica internazionale con Pony/Atleta dall'inizio dell'anno solare nel quale compie l'età di 12 anni, sino alla fine dell'anno solare nel quale compie l'età di 16 anni.

149.2 Un Atleta su Pony/Atleta può gareggiare in gare Junior e/o Young Riders - se dell'età prescritta - senza perdere la qualifica di Atleta, Pony/Atleta.

149.3 Per essere ammessi a partecipare all'attività agonistica Internazionale i Pony/Atleta dovranno avere l'età minima di 6 anni.

149.4 La partecipazione a gare Internazionali dev'essere necessariamente autorizzata dalla FISE, a cui deve essere inviata la relativa richiesta e che provvede direttamente alle iscrizioni.

Art. 150 – Campionati Regionali e Nazionali

150.1 Gli Atleti di età adeguata possono prendere parte a gare e Campionati Nazionali e Regionali in più di una categoria, ma, per ciascuna disciplina, solo ad un massimo di due Campionati (o Pony/Atleta, e/o junior o Young Rider) per ogni anno solare.

Art. 151 – Classificazione dei Pony/Atleta

151.1 I Pony/Atleta si dividono in 4 classi in base all'altezza dei Pony/Atleta e l'età dei bambini:

151.2 La partecipazione ad una classe nell'ambito di quanto consentito è a scelta dell'Istruttore.



Classe del Pony/Atleta	Età del Bambino	Altezza del Pony/Atleta	Categoria Prevista
Classe "A"	Dai 5 ai 12 anni	Max 117,99 cm (118,99 cm con i ferri)	Fino alla Ripresa E110 (inclusa)
Classe "B"	Dai 5 ai 16 anni	Da 118 cm a 139,99 cm (119 cm a 140,99 cm con i ferri)	Tutte
Classe "C"	Dai 5 ai 16 anni	Da 140 cm a 148,9 cm (141 cm a 149,9 cm con i ferri)	Tutte
Classe "Open D"	Dai 5 ai 16 anni	Max 148,9 cm (149,9 cm con i ferri)	Tutte

151.3 I Pony/Atleta possono partecipare alle categorie:

- categorie di base dalla ID fino alla E110 a partire dai 4 anni anche montati da Atleti con patente A;
- categorie E a partire dai 4 anni;
- categorie F (incluse le categorie FEI Pony/Atleta) dai 6 anni
- categorie M o superiori (escluse le categorie serie D4-D5-D6) dai 7 anni

Art. 152 – Disposizioni generali

152.1 Sotto pena di squalifica, nessun Pony/Atleta può partecipare a manifestazioni riconosciute se non è iscritto nei ruoli Federali (certificato FISE) ed in possesso del certificato di misurazione.

152.2 Sono ammesse, nelle categorie riservate a Pony/Atleta, partecipazioni fuori classifica, di Pony/Atleta montati da Atleti di età superiore ai 16 anni, con le limitazioni previste dai vigenti regolamenti Federali.

152.3 I Pony/Atleta che partecipano a categorie con Cavalli/Atleti devono osservare e sottostare al presente regolamento, e alle disposizioni in merito all'apposita Appendice B.

Art. 153 – Altezza dei Pony/Atleta

153.1 Un Pony/Atleta è un Cavallo/Atleta la cui altezza al garrese non superi cm. 148,9 senza ferri o cm. 149,9 con i ferri.

153.2 Per quanto riguarda la normativa sulla misurazione dei Pony/Atleta e relative procedure si fa riferimento a quanto disposto dal regolamento Veterinario FISE/FEI in vigore.

Art. 154 – Procedure di misurazione

154.1 Per quanto non esplicitamente previsto nel presente articolo si fa riferimento a quanto disposto dal regolamento Veterinario in vigore.

154.2 Qualora venga rilevata un'incongruenza tra il certificato di misurazione e la misura inserita nel tesseramento online Fise, il Presidente di Giuria deve segnalarlo al Comitato Regionale di appartenenza del Pony/Atleta, il quale Comitato deve provvedere alla correzione dell'altezza nel tesseramento online FISE. Qualora tale incongruenza sia incompatibile con la categoria effettuata il Pony/Atleta viene squalificato dal concorso o se tecnicamente possibile spostato in categoria adeguata.



- 154.3 Nessuna contestazione, sulla ipotetica misura del Pony/Atleta, è ammessa in concorso. Durante il concorso possono essere misurati i Pony/Atleta solo se la misurazione viene organizzata dal dipartimento veterinario FISE con Veterinari misuratori ufficiali.
- 154.4 Tutti i Pony/Atleta iscritti ai ruoli Federali dovranno avere una misurazione ufficiale non antecedente l'anno 2016, pertanto tutti gli interessati, devono provvedere alla regolarizzazione e alla comunicazione al Comitato Regionale di appartenenza della nuova misurazione.

Art. 155 – Limitazione nel lavoro dei Pony/Atleta

- 155.1 Nei Campionati, Criterium, Trofei, Coppe nei concorsi riservati Pony/Atleta o nelle manifestazioni ove il programma lo preveda è proibito, sotto pena di squalifica, far montare un Pony/Atleta da chiunque altro che non siano gli Atleti che lo montano in gara dall'inizio fino al termine della manifestazione. È autorizzato il lavoro alla longia, ove consentito, da parte di altra persona in possesso dei requisiti per l'accesso in campo prova.
- 155.2 Un Pony/Atleta può essere montato in gara, da un Atleta over 16, se regolarmente iscritto, unicamente nelle categorie non riservate ai Pony/Atleta.
- 155.3 Si intende quindi che un Pony/Atleta nello stesso concorso può essere montato in classifica in categorie Cavalli/Atleti da un Over 16 e in classifica da un Under 16.

Art. 156 Tenuta

- 156.1 In aggiunta a quanto stabilito dagli art. 68, art. 71, è consentito:
- 156.2 Per gli Juniores su Pony/Atleta per tutto il livello E:
- Jodhpurs di colore beige, crema, bianchi, stivaletti marroni o neri alla caviglia;
 - Guanti bianchi o dello stesso colore della giacca sono facoltativi nelle riprese di base
 - Stivali neri o di colore scuro, sono ammesse le ghette nere o di colore scuro solo nelle categorie di livello ID ed E, nonché nelle categorie riservate Pony/Atleta (escluse le riprese FEI)

Art. 157 - Imboccature

- 157.1 Le imboccature consentite nelle prove di Dressage sono quelle previste dal Regolamento F.E.I. Pony Dressage ed. Vigente. Si deve far riferimento alle linee guida per bardatura e accessori.

Art. 158 – Imboccature ammesse

- 158.1 È ammesso per i Pony/Atleta il solo filetto
- 158.2 La responsabilità dell'uso di bardature o imboccature non autorizzate è dell'Istruttore del binomio in gara.



TITOLO XVII

CAPO I

APPENDICE C – NORME INTEGRATIVE E SPECIFICHE PARADRESSAGE

Art. 159 – Premessa

159.1 Nei Concorsi di Paradressage si applicano le norme previste dal Regolamento Dressage in vigore, salvo quanto diversamente disposto dalle norme specifiche di seguito.

TITOLO XVII

CAPO II

ATLETI

Art. 160 – Norme generali

160.1 Per quanto attiene la partecipazione di Atleti diversamente abili fisici e sensoriali (ipovedenti e non vedenti) alle manifestazioni di Dressage Fise è consentita nei termini del presente regolamento e del regolamento Nazionale per le manifestazioni di Dressage edizione vigente. Gli Atleti Paralimpici si attengono a tale regolamento. Un Atleta Paralimpico classificato può altresì chiedere al Comitato Organizzatore e al Presidente di Giuria di eseguire, nei tempi più opportuni all'interno di una manifestazione di Dressage il proprio test di Dressage Paralimpico, il binomio è valutato dalla Giuria come da quadro sinottico.

Art. 161 - Posizione ed aiuti dell'atleta

- 161.1 L' Atleta cercherà di essere ben in equilibrio e stabile nella sella. Questa posizione permette all'Atleta di istruire/montare il Cavallo/Atleta e mostrare in progressione e correttamente che tutti i movimenti e le transizioni si possono ottenere con il minimo sforzo possibile.
- 161.2 In Dressage, gli aiuti che comunicano i desideri dell'Atleta al Cavallo/Atleta sono di grande importanza.
- 161.3 Quando possibile, gli Atleti monteranno tenendo le redini con due mani sia nelle riprese ufficiali di Para Dressage della FEI, sia nelle riprese nazionali eventualmente inserite nel programma della manifestazione. Comunque, al termine della ripresa uscendo dal rettangolo al passo a redini lunghe è consentito a discrezione dell'Atleta tenere le redini con una mano.
- 161.4 È consentito dare una leggera "pacca sul collo" dopo un esercizio ben eseguito o come rassicurazione (l'Atleta può anche allontanare una mosca, sistemare la tenuta, il sottosella, ecc.)
- 161.5 Comunque, se l'Atleta intenzionalmente prende le redini con una sola mano per usare le redini o la mano libera per sollecitare il Cavallo/Atleta o per invitare il pubblico ad applaudire durante la ripresa, verrà considerata come errore e verrà penalizzato nel voto della figura e nel voto d'insieme relativo all' Atleta. Se utilizzate le redini fissate ai piedi,



non è consentito usare le mani o le braccia.

- Voce

- 161.6 Gli Atleti di grado I, II e III possono usare la voce come aiuto, perché lo facciano con moderazione.
- 161.7 Agli Atleti di grado IV e V è vietato l'uso della voce durante l'esecuzione della loro ripresa.
- 161.8 Dall'inizio della ripresa gli Atleti non possono parlare con nessuno tranne che con il Giudice. Considerato come errore verrà penalizzato da ogni Giudice con la diminuzione di almeno due punti dal voto che altrimenti si sarebbe assegnato a quel movimento

Art.162 – Aiuti compensatori

- 162.1 Gli Atleti paralimpici possono partecipare alle categorie di dressage e paralimpiche in base alla autorizzazione a montare posseduta, fatta eccezione per i classificati con Grado I e II, che possono partecipare alle sole categorie paralimpiche.
- 162.2 Tali Atleti possono utilizzare gli aiuti compensatori previsti nella master list Paradressage, che andrà esibita agli Ufficiali di Gara, se richiesto.
- 162.3 Gli aiuti compensatori standard sono ausili o attrezzature, diversi dalla bardatura o dall'attrezzatura approvata indicata nel regolamento di Dressage, che possono essere utilizzati dagli Atleti in tutti i profili funzionali e non devono essere segnalati sulla master list.
- 162.4 Gli aiuti compensatori specifici (non standard), relativi al profilo funzionale, sono ausili o attrezzature, diversi dalla bardatura approvata, che possono essere utilizzati per profili designati e devono essere indicati sulla master list dopo la valutazione per la classificazione. Le richieste di aiuti compensatori specifici per il profilo possono essere presentate alla FISE o al Responsabile Classificatore durante una manifestazione, quando previsto. Questi sono elencati nella tabella riassuntiva: allegato XY.
- 162.5 Gli aiuti compensatori non standard sono ausili, diversi da quelli di cui sopra, richiesti da un Atleta e non descritti specificamente in questo Regolamento. L'aiuto è prescritto specificamente per l'Atleta per consentirgli di montare senza fornire un vantaggio rispetto ad altri Atleti all'interno dello stesso Profilo o Grado. Questi ausili possono includere modifiche a un aiuto compensatorio standard o specifico del profilo o una parte di attrezzatura non standard realizzata su misura per l'Atleta.
- 162.6 L'uso di un aiuto compensatorio non standard deve essere approvato dalla FISE (organo competente) prima che abbia luogo l'evento in cui deve essere utilizzato. Qualsiasi richiesta di questo tipo deve essere presentata alla FISE per iscritto con la documentazione di supporto (documentazione medica, descrizione dell'aiuto, foto, ecc.) almeno due settimane prima dell'inizio dell'evento a cui si applicherà. Se approvato, l'aiuto per l'Atleta viene aggiunto alla sua master list.
- 162.7 Per gli Atleti che non sono stati precedentemente sottoposti a una valutazione per la classificazione, alla loro prima competizione (dove vengono classificati) gli aiuti compensatori non standard possono essere approvati dal Chief Steward, dal Capo Classificatore e dal Presidente di Giuria. Per essere utilizzata in tutti gli eventi successivi, la richiesta completa deve essere presentata in FISE ed aggiunti nella master list.



162.8 È responsabilità dell'Atleta assicurarsi che tutte le attrezzature speciali / aiuti compensatori utilizzati in gara soddisfino i requisiti previsti dal Regolamento di Para Dressage e che eventuali aiuti compensatori non standard o specifici del profilo utilizzati siano indicati per l'Atleta nella master list.

Art.163 - Maniglie

163.1 Tutti gli Atleti possono utilizzare una maniglia morbida (flessibile) per aiutarsi a mantenere l'equilibrio. La maniglia morbida non deve essere più alta di 10 centimetri (10 cm) sopra la parte superiore del pomello quando viene tenuta. Può essere attaccata alla parte anteriore della sella, davanti o sopra il pomello. Si tratta di un aiuto compensatorio standard.

163.2 Tutti gli Atleti possono utilizzare un collare come supporto. A tale scopo è consentito un pettorale. Si tratta di un aiuto compensatorio standard.

163.3 Gli Atleti all'interno dei profili funzionali definiti possono utilizzare una maniglia rigida (fissa / rigida), se necessario. La maniglia rigida non deve essere alta più di 10 cm e non deve essere larga più di 30 cm. Qualsiasi differenza da queste misurazioni sarà considerata un aiuto compensatorio non standard. Le maniglie rigide devono essere indicate nella master list dell'Atleta.

Art.164 - Fruste

164.1 Tutti gli Atleti possono utilizzare una (1) frusta (lunghezza massima totale di centoventi centimetri -120 cm-) come aiuto compensatorio standard. La frusta può essere curva e la misurazione deve essere calcolata dal pomo alla fine del fiocco, non lungo la curva.

164.2 Gli Atleti all'interno dei profili denominati possono utilizzare due (2) fruste se necessario e ciò deve essere indicato nella Master List dell'Atleta.

164.3 Qualsiasi modifica ad una frusta convenzionale deve essere approvata dalla FISE come aiuto compensatorio non standard e deve essere indicata nella master list.

Art.165 - Redini

165.1 Le redini unite e gli inserti elastici sono aiuti compensatori standard per tutti gli Atleti e non devono essere annotati nella master list di classificazione.

165.2 Le redini unite devono avere un minimo di 30 cm dall'anello del morso alla giunzione. Deve formare un'unica redine nella mano dell'Atleta.

165.3 Gli Atleti all'interno di profili funzionali denominati possono richiedere l'uso di redini al piede quando nessun'altra redine può essere controllata dal braccio(a) o dalla mano/dita dalla parte superiore del corpo dell'Atleta. Le redini al piede devono essere indicate nella master list FEI come aiuto compensatorio per l'Atleta

165.4 Se la redine non viene utilizzata in modo convenzionale, deve essere la più dritta possibile dal punto di contatto dell'Atleta sulle redini alla bocca del Cavallo/Atleta.

165.5 Gli Atleti all'interno dei profili funzionali denominati possono utilizzare una guida per redini consistente in un anello attaccato alla campanella della sella o del pettorale attraverso cui scorrono le redini. Ciò deve consentire una linea diretta dall'imboccatura alla mano dell'Atleta o all'arto superiore e non deve alterare l'angolo per produrre un effetto di leva sulle redini. Nel punto in cui la redine passa attraverso l'anello, misurata verticalmente dall'attacco, deve trovarsi a non meno di 10 cm e



non più di 12 cm dal garrese del Cavallo/Atleta. Questi anelli non devono essere in una posizione fissa. Le redini così utilizzate devono essere indicate nella Mater List come aiuto compensatorio per l'Atleta.

- 165.6 Le redini annodate possono essere utilizzate come aiuto compensatorio standard. Ogni redine può avere un solo nodo che consiste in un giro/tacca della redine. Eventuali nodi più grandi o più nodi su ogni redine, saranno considerati un aiuto compensatorio non standard. Anche gli "stop" sulle redini sono consentiti e devono avere le stesse dimensioni e numero come un nodo delle redini.
- 165.7 Le redini con maniglie looped/ladder sono un aiuto compensatori specifico del profilo.
- 165.8 Le redini con maniglie possono avere un massimo di 4 maniglie per redine. Ogni maniglia deve misurare non più di 30 cm di lunghezza, misurata all'interno della maniglia stessa. Possono essere attaccate alle redini con un attacco fisso o tramite una maniglia che può avere una fibbia che permetta di regolare l'attacco sulla redine. Ci possono essere fino a 8 attacchi su ogni redine o un massimo di 6 maniglie fisse per le dita, ed ognuna non può misurare più di 10 cm in lunghezza.
- 165.9 Le redini scala possono avere un massimo di tre scalini morbidi fra le redini e ogni scalino deve essere fissato su ogni redine.
- 165.10 Gli Atleti nei profili denominati possono utilizzare una barra di connessione tra le redini. Questa barra liscia, arrotondata e rigida collega le due redini. La barra deve essere all'interno delle redini e non deve estendersi oltre le stesse. La barra dovrebbe essere al massimo di 30 cm.

Art.166 Attacchi/velcro alla bardatura

- 166.1 Gli Atleti non devono essere tenuti in posizione da alcun meccanismo che non si sganci automaticamente in caso di incidente. Qualsiasi meccanismo utilizzato, sia Velcro, cuoio o elastico, deve permettere all'Atleta di cadere liberamente dal Cavallo/Atleta.
- 166.2 Il Velcro può essere utilizzato sugli arti inferiori, e deve essere posizionato sopra il ginocchio, per assistere l'Atleta in sella ove vi sia una necessità identificata come determinato dal profilo funzionale e dal grado dell'Atleta. L'uso di Velcro, in questo modo, deve essere registrato come aiuto compensatorio per l'Atleta nella master list.
- 166.3 La quantità totale di Velcro sovrapposto, o materiale simile, utilizzato da qualsiasi Atleta, non deve superare i cinquanta centimetri quadrati (50 cmq). Ogni sovrapposizione non deve superare le dimensioni di tre centimetri per sei centimetri (3cmx6cm). Se usato per le gambe il Velcro o materiale simile sovrapposto non deve superare tre centimetri (3 cm) di larghezza per sei centimetri (6 cm) di lunghezza. Per motivi di sicurezza si consiglia di fissarlo a forma di "V". Il Velcro non può essere fatto passare attraverso un anello o una cinghia e ripiegato su sé stesso.
- 166.4 Gli Atleti nei profili denominati possono utilizzare un cinturino per fissare gli staffili o le staffe al sottopancia, per aiutare il controllo della parte inferiore della gamba. Il cinturino non deve misurare meno di 5 cm dal sottopancia allo staffile o alla staffa e può includere del Velcro per il rilascio. Il cinturino deve essere indicato nella master list come aiuto compensatorio per l'Atleta.



Art.167 Staffe

- 167.1 Gli Atleti con una (1) gamba possono montare con una (1) staffa. Se l'Atleta monta con una protesi devono essere utilizzate due (2) staffe.
- 167.2 Gli Atleti all'interno dei profili denominati possono montare senza staffe, se richiesto. Ciò deve essere indicato sulla Master List come aiuto compensatorio per l'Atleta
- 167.3 Elastici in gomma possono essere utilizzati per mantenere i piedi nelle staffe. Tale elastico deve essere di larghezza e forza tale da permettere all'Atleta di cadere liberamente dal Cavallo/Atleta. Sono ammesse staffe magnetiche. Questi sono entrambi aiuti compensatori standard per tutti gli Atleti e non hanno bisogno di essere annotati nella master list.
- 167.4 Per evitare la possibilità che il piede scivoli nella staffa, le staffe possono essere chiuse nella parte anteriore (staffe chiuse). Questi sono aiuti compensatori standard per tutti gli Atleti e non devono essere annotati sulla master list.

AIUTI COMPENSATORI SPECIFICI PER PROFILO															
Profilo	Grado	Arcione o paletta rialzati o cantile	Copriseggio	Maniglia rigida (ferma)	2 fruste	Redini al piede	Redini con maniglie/anello o a scala	Barra di collegamento delle redini	Redini passanti in anello sella	Cinturino, staffile al sottopancia	Cinturino staffa al sottopancia	Senza staffe	Cinturino di Velcro a metà coscia	Uso dei segni	Chiamanti
Lettore del test/Principale Chiamante															
1-6	I/II	•	•	•	•		•			•	•	•	•		
7	I	•	•	•	•		•	•		•	•	•	•		
8	III		•	•	•		•			•	•	•	•		
9	II	•	•	•	•		•			•	•	•	•		
10a/b	II/III	•	•	•	•					•	•	•	•		
11a/b	II/III		•	•	•					•	•	•	•		
12a/b	I/II		•	•	•		•	•		•	•	•	•		
13	I	•	•	•	•		•	•		•	•	•	•		
14	III		•	•			•	•		•	•	•	•		
15	IV		•				•	•		•	•				
16	V							•	•						
17a	III		•		•					•	•	•	•		
17b	IV		•		•					•	•	•	•		
18a	III		•		•					•	•	•	•		
18b	IV		•		•					•		•	•		
19a	IV		•							•		•	•		
19b	V		•							•					
20	V				•										
21	IV					•	•		•						
22	V						•		•						
23	V														
24	V							•							
25	IV				•		•								
26a	IV				•		•			•					
26b	V				•		•								
27	III		•	•				•				•			
28	IV		•		•										
31a/b/32	II/III		•	•	•		•			•	•	•	• (31)		
36/37a	IV/V														•
38	N/D													•	
39	N/D														
Nella Masterlist		Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		Sì	Sì
Come determinato attraverso il processo di classificazione e la documentazione medica di supporto															

Aiuti compensatori standard
 *Non sono elencati nella Master List .
 Saluto solo chinando il capo.
 Trotto seduto o sollevato.
 Guanti
 Speroni
 Sella-qualsiasi maniglia morbida
 Sella con seggio profondo
 Elastici su staffe
 Staffe chiuse
 Staffe magnetiche
 1 frusta
 Pettorale e/o collare
 Redini unite c/ morso e filetto
 Inserti elastici nelle redini
 Gilet di sicurezza (anche gonfiabile)
 Ferma mano/redini con nodi

Aiuti compensatori non standard.
 Si tratta di ausili o attrezzature non descritti nella tabella a sinistra. La necessità di questi aiuti deve essere valutata in classificazione e gli aiuti approvati dal collegio dei Classificatori della FISE. Vedi modulo di domanda sul sito web.

*Deve essere elencato nella Master List una volta approvato.



Art.168 – Tabella integrativa delle sanzioni

Eliminazione	Per motivi di sicurezza, gli Atleti di grado I, II, III e Profilo 36 (totalmente ciechi) possono essere accompagnati intorno al rettangolo dall'Istruttore o da persona delegata prima dell'inizio della ripresa. I Cavalli/Atleti possono essere tenuti, ma gli Atleti non devono essere istruiti da terra. Questa persona può stare al bordo rettangolo durante la ripresa. L'Atleta può essere nuovamente accompagnato all' esterno del rettangolo dopo aver terminato la prova. Solo in caso di pericolo possono essere accompagnati dall'interno del rettangolo. Qualsiasi assistenza esterna diversa da quella in caso di emergenza, sarà considerata come assistenza non autorizzata e comporterà l'eliminazione
Eliminazione	Per i gradi I, II e III, gli aiutanti (massimo quattro in totale, incluso l'istruttore o altra persona come descritto sopra) possono collocarsi negli angoli all'esterno del rettangolo per motivi di sicurezza. Ogni aiutante deve attenersi alle istruzioni dello Steward per assicurarsi di non interferire con la visuale dei giudici. In caso di emergenza, possono fornire assistenza fisica. Le penalizzazioni saranno a discrezione del Giudice in C, che potrà eliminare l'Atleta sia durante o al termine della prova. Qualsiasi assistenza esterna diversa da quella in caso di emergenza, sarà considerata come assistenza non autorizzata e comporterà l'eliminazione
Carta di avvertimento	L'Atleta, quando effettua il giro intorno al rettangolo prima della gara, può eseguire solo i movimenti consentiti nelle riprese del proprio Grado, al proprio livello, compresi quelli consentiti nel Freestyle. La violazione di questa regola comporterà una carta di avvertimento.
Eliminazione	Se un Atleta non entra nel rettangolo entro 120 secondi dal suono della campana, verrà eliminato, ad eccezione nel caso in cui ci sia un valido motivo e di cui deve essere informato il giudice in C (per esempio la perdita di un ferro, etc...)
Eliminazione	Un Cavallo/Atleta che esce completamente dal rettangolo, con tutti e quattro (4) i piedi e in modo volontario, causando la perdita di controllo dell'Atleta, sarà eliminato. Tuttavia, se l'Atleta dirige il Cavallo/Atleta verso l'esterno del rettangolo o il rettangolo non è completamente recintato, il Cavallo/Atleta non viene automaticamente eliminato. La decisione spetta al Giudice in C. Questo caso menzionato inciderà negativamente sui voti. Nel caso in cui un Cavallo/Atleta venga involontariamente indirizzato a uscire dal rettangolo completamente chiuso con tutti e quattro (4) i piedi, lo Steward o altra persona adatta rimuoverà uno o più elementi per consentire all'Atleta di rientrare nel rettangolo in sicurezza.



Eliminazione	Le resistenze/difese non possono durare più di sessanta (60) secondi. Tuttavia, ogni resistenza che può mettere in pericolo Atleta, Cavallo/Atleta, Ufficiali di gara o membri del pubblico può comportare l'eliminazione per motivi di sicurezza prima di sessanta (60) Secondi.
Squalifica valida solo per Campionati Criterium Trofei Italiani, Coppe	I Cavalli/Atleti degli Atleti di grado IV e V possono essere montati solo dall'Atleta che li monterà in gara, dall'arrivo sul luogo della gara sotto pena di squalifica. È permesso che un groom monti il Cavallo/Atleta al passo a redini lunghe e lo lavori alla corda. È consentita l'assistenza verbale da terra da parte dell'istruttore o del suo delegato.

Art.169 – Classificazione degli Atleti paralimpici e abilitazione alle categorie

169.1 La classificazione degli Atleti avviene secondo la classificazione funzionale effettuata secondo il Regolamento dei Classificatori FISE (Profili e Gradi), che ne determina il Grado.

169.2 I Gradi sono:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

169.3 Gli Atleti possono gareggiare in test di Grado superiore al proprio Grado di classificazione solo se ne hanno dato comunicazione alla FISE con le modalità prescritte.

169.4 La classificazione funzionale è obbligatoria per gareggiare; un Atleta non ancora classificato può iscriversi esclusivamente nelle categorie Open di Grado 1 e 2, con classifica a parte; per un massimo di due volte in un anno.

169.5 Gli Atleti che per progressione didattica intendano iscriversi in test di Grado inferiore a quello della propria classificazione possono farlo nelle categorie Open, con classifica a parte, di Grado 1, 2, 3, 4 e 5 senza limitazioni temporali.

169.6 Per il conseguimento delle patenti FISE, e la partecipazione alle categorie comuni, si veda il Libro VIII Disciplina delle Autorizzazioni a montare in vigore. Link <https://www.fise.it/sport/dressage/documenti/regolamenti.html>

Art.170 – Norme per la lettura del test e per Atleti non vedenti o ipovedenti

170.1 Gli Atleti non vedenti e ipovedenti che, per motivi di progressione didattica non ritengono di gareggiare nel proprio Grado di classificazione possono farlo in categorie Open di test di Grado inferiori al proprio.

170.2 Tutti gli Atleti non vedenti ed ipovedenti, in qualsiasi Grado gareggino, devono portare, quando montano a Cavallo/Atleta, una fascia colorata al braccio destro.

170.3 Nelle gare dove siano impegnati Atleti non vedenti o ipovedenti le recinzioni del rettangolo, se all'esterno non coincidenti con le dimensioni del maneggio coperto, dovranno, su richiesta dell'Atleta, essere poste per lo meno nei quattro angoli ed essere alte almeno 50 centimetri.



- 170.4 Gli Atleti non vedenti devono avere a disposizione per almeno 30' un campo prova silenzioso e preferibilmente a loro riservato che può anche essere il campo gara.
- 170.5 Gli Atleti con disabilità visiva classificati, per i quali la Master List ne prevede l'utilizzo, è consentito disporre di lettore (persona fisica o apparecchio elettronico) del test o delle lettere.
- 170.6 Gli Atleti devono essere autorizzati ad avere il lettore del test, indicando chiaramente il motivo della necessità e fornendo la documentazione di supporto. Il permesso di usare un lettore del test deve essere indicato nella Master List. I test possono essere condotti in inglese o nella lingua dell'Atleta. Il lettore del test può solo leggere il test e non è autorizzato a dare altre istruzioni o commenti.
- 170.7 La comunicazione radio non può essere utilizzata durante il test. Le eccezioni a questo sono quelle di seguito specificate.
- 170.8 Gli Atleti a cui è stato consentito, quanto sopra, come aiuto compensativo indicato nella Master List, sono autorizzati a utilizzare gli auricolari durante l'esecuzione del test nel quale è presente il lettore.
- 170.9 È responsabilità dell'Atleta mettere a disposizione dello Steward una cuffia completamente funzionante al fine di consentire l'ascolto delle comunicazioni tra istruttore ed Atleta. In caso contrario, l'Atleta non può utilizzare l'attrezzatura e deve effettuare la prova senza di essa.
- 170.10 Gli Atleti non devono avere più di un lettore di test che deve posizionarsi in una postazione fissa fuori dal rettangolo in E o B, o se ciò non è possibile, stare come indicato dal Giudice in C.
- 170.11 Il lettore del test può leggere ogni movimento solo una o due volte, dalla versione ufficiale stampata del Test o estratti da essa.
- 170.12 Tutti i lettori di test devono essere supervisionati da uno Steward.
- 170.13 I lettori di test non possono portare la frusta.
- 170.14 Coloro che chiamano le lettere possono chiamare solo il nome della lettera (o delle lettere). Solo il principale chiamante (che può anche essere il lettore del test se approvato) può essere al centro del rettangolo e non può muoversi tranne che per la distanza di sicurezza per evitare il percorso del Cavallo/Atleta. Tutti gli altri che chiamano le lettere devono essere posizionati fuori dal rettangolo e possono spostarsi da un punto all'altro, a condizione che non limitino la visione di nessuno dei Giudici. Non ci saranno più di quattro (4) chiamanti e uno (1) chiamante in X.
- 170.15 Gli Atleti con disabilità visiva classificata sono incoraggiati a utilizzare il minor numero di chiamanti possibile.
- 170.16 Il chiamante in C può essere scambiato con un segnalatore acustico che deve essere fornito dall'Atleta. Il Comitato Organizzatore deve essere avvisato se vengono utilizzati strumenti elettronici e l'impostazione di tali dispositivi non deve influire sullo svolgimento della competizione, né arrecare disturbo agli altri Atleti.
- 170.17 Vedasi anche Art. 183 Esecuzione delle riprese.



TITOLO XVII

CAPO III

ATLETA NELLE MANIFESTAZIONI

Art.171 – Tenuta

171.1 In gara e durante la cerimonia della premiazione, si richiede per i concorrenti la tenuta come di seguito specificato e per quanto applicabile dal regolamento dressage vigente al relativo articolo.

- Le giacche sono ammesse di ogni colore in tinta unita o gessato, non sono ammesse giacche a strisce o multicolore; Ammesso colletto di colore diverso e l'utilizzo discreto e di buon gusto di brillantini è accettato;
- pantaloni beige o bianchi;
- camicia bianca con colletto;
- Cravatta o plastron facoltativi, se utilizzati devono essere di colore bianco o dello stesso colore della giacca;
- stivali neri o di colore scuro con tacco;
- jodhpurs e stivaletti con o senza ghettoni di colore nero o scuro;
- cap con sottogola e 3 punti d'attacco (obbligatorio anche in campo prova) nero o di colore scuro ;
- Giubbino protettivo o protezione similare ammessa di colore scuro;
- I guanti e speroni, se usati, vige il regolamento F.I.S.E di Dressage.
- La tenuta militare è ammessa
- La/le fruste sono consentite in tutte le gare, coppe, trofei e campionati inclusi, e dovranno avere una lunghezza totale di massimo cm. 120.

171.2 L'uso della voce da parte dell'Atleta, purché moderato e discreto, è consentito in ogni Grado.

171.3 In caso di difformità di tenuta rispetto a quanto sopra, deve essere fornita una motivazione sanitaria.

Art.172 – Norme campo gara e campo prova

172.1 Valgono per quanto applicabili e non in contrasto con le indicazioni delle Master list degli aiuti compensatori, i divieti previsti per il campo gara dal vigente regolamento dressage.

172.2 I Tecnici possono montare i Cavalli/Atleti in campo prova; nei Campionati Italiani, Criterium, Coppe e Trofei per i gradi 1, 2 e 3 per un massimo di 30' al giorno, per i gradi 4 e 5 è vietato.

Art.173 – Bardatura

173.1 Vedasi Elenco Aiuti compensatori standard e non standard sito FISE link: <https://www.fise.it/sport/dressage-paralimpico/classificazioni-funzionali.html>

173.2 Vedasi Note integrative tecniche per bardatura e accessori.

173.3 **LA SELLA:** la sella deve essere corredata da un sottopancia, che ben si adatta al Cavallo/Atleta e all'Atleta per quanto riguarda dimensioni, forma e peso. Nell'alt deve esserci una distanza chiara di cm.3 tra il tronco dell'Atleta e ogni supporto.

173.4 Ogni modifica alla sella deve essere approvata dalla Commissione Classificatori FISE e deve permettere all'Atleta di cadere liberamente.



173.5 Il punto più profondo del seggio, misurato a metà della linea tra l'arcione e la paletta, non deve essere più basso di 12 cm. quando pressato.

173.6 Per quanto non qui contemplato vale il regolamento dressage vigente e per ulteriore integrazione i regolamenti FEI Paradressage.

TITOLO XVII

CAPO IV

MANIFESTAZIONI E CONCORSI

Art.174 – Norme generali

174.1 Le manifestazioni di Dressage Paralimpico possono essere organizzate in concomitanza di un concorso di Dressage FISE, oppure possono essere concorsi riservati di Dressage Paralimpico. Il Comitato Organizzatore deve assicurare in ambedue questi casi, l'assenza di barriere architettoniche per la fruizione di almeno un bagno e spogliatoio, l'accessibilità delle scuderie e della zona ristoro e dei campi prova e gara, che devono essere muniti di sistemi di recinzione o chiusura e preferibilmente la disponibilità di almeno una struttura coperta, e di spazio utile per girare i Cavalli/Atleti alla corda.

Art.175 – Categorie delle riprese

175.1 Le gare di Dressage Paralimpico prevedono le riprese internazionali FEI Para-Equestrian, tradotte ed acquisite dalla FISE.

175.2 Le riprese sono da programmare sul rettangolo mt. 20 x mt. 40 o mt. 20 x mt. 60 secondo quanto specificato nella scheda della ripresa stessa.

175.3 Ogni grado ha una sua serie di riprese che sono pubblicate sul sito federale. Esse sono:

Paradressage Novice Test A
Paradressage Novice Test B
Paradressage Novice Test Freestyle
Paradressage Intermediate Test A
Paradressage Intermediate Test B
Paradressage Intermediate Test Freestyle
Paradressage Grand Prix Test A
Paradressage Grand Prix Test B
Paradressage Grand Prix Test Freestyle

Richieste tecniche nelle riprese per grado	Movimenti
Grado I	Movimenti solo al passo
Grado II	Movimenti al passo e trotto
Grado III	Movimenti al passo e trotto
Grado IV	Movimenti al passo, al trotto con movimenti laterali e galoppo
Grado V	Movimenti al passo, al trotto e al galoppo con movimenti laterali



Art.176 – Numero minimo di partecipanti

176.1 Possono avere luogo anche con un solo partente.

Art.177 – Partecipazione

177.1 Lo stesso Cavallo/Atleta (di proprietà) può concorrere con un massimo di 2 Atleti diversi sia nello stesso test che in test diversi per un totale di tre categorie al giorno massimo.

Art.178 – Iscrizioni

178.1 È obbligatorio per tutti gli Atleti Paralimpici indicare il nome del Tecnico qualificato di riferimento.

Art.179 – Numero di testiera

179.1 È obbligatorio assegnare un numero di testiera che il Cavallo/Atleta deve sempre portare. Se possibile dare come prima cifra 1 per il Grado 1, 2 per il Grado 2, 3 per il 3, 4 per 4 e il 5 per il 5.

Art.180 – Ordini di partenza

180.1 In Linea generale deve essere prevista una durata minima delle riprese pari a 8 minuti, o superiore.

180.2 Se un Tecnico segue più di un Atleta, deve esserci un tempo di almeno 30 minuti tra un Atleta e l'altro.

Art.181 – Esecuzione delle riprese

181.1 Per motivi di sicurezza, gli Atleti di grado I, II, III e gli Atleti completamente ciechi possono essere accompagnati intorno al rettangolo esternamente dall'istruttore o da un suo rappresentante tesserato prima dell'inizio del test.

181.2 Possono essere guidati, ma non devono essere istruiti da terra. Questa persona può stare fuori dal rettangolo sul campo di gara durante il Test. L'Atleta può essere nuovamente accompagnato nel rettangolo esternamente dopo aver terminato il test. Solo in caso di pericolo possono essere accompagnati dall'interno del rettangolo. Altrimenti viene considerata come assistenza non autorizzata (vedi articolo 8416.1.3 FEI) e comporta l'eliminazione.

181.3 Il trotto può essere eseguito a scelta seduto o sollevato, anche all'interno della stessa ripresa.

181.4 Solo per i gr. 1, 2 e 3 è possibile utilizzare il "Cavallo/Atleta amico". Il Cavallo/Atleta amico deve sostare all'esterno del rettangolo nel punto indicato dal Presidente di Giuria.

Art.182 – Campana

182.1 Gli Atleti Paradressage devono entrare nel rettangolo entro sessanta 60" dal suono della campana. Nel Freestyle, l'Atleta ha sessanta 60" per segnalare l'inizio della musica.

182.2 Se il concorrente non entra nel rettangolo allo scadere dei 120" viene eliminato.

Art.183 – Cause di eliminazione / penalizzazione



183.1 Come da art.166

183.2 È responsabilità dell'Atleta assicurarsi che tutte le attrezzature e gli aiuti compensatori che vengono usati in gara soddisfino i requisiti dell'articolo 8432 dei Rules FEI di Para Dressage. La penalità per la competizione con l'equipaggiamento errato è l'eliminazione. La competizione con aiuti compensatori errati comporta una penalità di dieci (10) punti percentuali detratti dal punteggio percentuale totale finale.

Art.184 – Saluto

184.1 È consentito il saluto chinando solo il capo.

Art.185 – Premiazioni e premi

185.1 Le premiazioni sono obbligatoriamente, per i Gradi 1,2, 3 e 4 a piedi. È facoltà del CO o del Presidente di Giuria permettere l'entrata dei primi tre Cavalli/Atleti classificati condotti a mano e con la testiera.

185.2 Per i Gradi 5 possono esser previste a Cavallo/Atleta.

TITOLO XVII

CAPO V

NORME GENERALI MANIFESTAZIONI

Art.186 – Campo di gara

186.1 Come da art. 56.

186.2 Il campo gara deve esser recintato, con ingressi chiudibili. Il rettangolo di gara non deve essere lasciato aperto durante l'esecuzione della ripresa.

186.3 Le riprese sono da programmare sul rettangolo mt. 20 x mt. 40 o mt. 20 x mt. 60 secondo quanto specificato nella scheda della ripresa stessa.

Art.187 – Composizione della Giuria

187.1 Vedasi Libro XIII Formazione Ufficiali di gara e Quadro Sinottico ed. Vigente.

Art.188 – Apertura del campo gara

188.1 Il campo di gara deve essere a disposizione dei concorrenti dal giorno precedente l'inizio delle prove.

188.2 Prima dell'inizio delle gare deve essere prevista una sessione di familiarizzazione con il campo gara da parte di tutti i concorrenti, che possono farla sia montati sia con il Cavallo/Atleta portato sottomano anche dal Tecnico, con modalità e tempi decisi dal Comitato Organizzatore e Presidente di Giuria.

188.3 L'Atleta ipo o non vedente può richiedere, all'atto delle iscrizioni, la possibilità di allenarsi durante la familiarizzazione da solo. Deve essere concordato con il Presidente di Giuria, in accordo con il Comitato Organizzatore l'orario più consono.

Art.189 – Apertura del campo prova

189.1 Il campo prova viene aperto ufficialmente un'ora prima dell'inizio della prima categoria, viene chiuso al termine dell'ultima categoria prevista, salvo eventuali



diverse indicazioni del Presidente di Giuria, prese in accordo con il Comitato Organizzatore ed il Rappresentante degli Atleti (quando previsto).

- 189.2 Qualora categorie Paralimpiche vengano programmate nell'ambito di concorsi di Dressage, un campo di prova riservato deve essere previsto, minimo un'ora prima dell'inizio delle categorie di Dressage Paralimpico.
- 189.3 È raccomandabile che sia a disposizione anche nelle altre giornate, se la prova è in più giorni.
- 189.4 Possibilmente il campo prova deve essere nelle immediate vicinanze del campo gara Paralimpico.
- 189.5 È consentito ai Tecnici dei Gradi 1, 2 e 3 di entrare in campo prova per motivi di sicurezza.
- 189.6 L'Atleta ipo o non vedente può richiedere, all'atto delle iscrizioni, la possibilità d'allenarsi in campo prova da solo. Deve essere concordato con il Presidente di Giuria, in accordo con il Comitato Organizzatore l'orario più consono.
- 189.7 – Tecnici ed istruttori
- 189.8 Nelle gare di Paradressage ogni Atleta deve essere seguito durante il lavoro in campo prova dal proprio Tecnico, che deve essere abilitato come previsto dal vigente Regolamento Formazione.
- 189.9 Il Tecnico deve accompagnare sino al rettangolo di gara l'Atleta e poi restare in sua prossimità sino all'uscita dal campo. Per i Gradi 1,2,3 è permesso accompagnare il binomio per il giro attorno al rettangolo.
- 189.10 Solo nei gradi 1,2,3 i Tecnici o un altro Atleta designato dall'Atleta in competizione sia il giorno delle prove che nel giorno di gara per 30' al massimo per ciascun giorno di gara, possono montare i Cavalli/Atleti. Dovrà comunque essere sempre presente un Giudice o steward.
- 189.11 Il giorno della gara i Tecnici devono scendere da Cavallo/Atleta 15' prima dall'orario di partenza. Nei Campionati, Criterium, Coppe o Trofei non è consentito ai Tecnici dei Gradi 4 e 5 di montare i Cavalli/Atleti.
- 189.12 Il Tecnico al suono della campana del Giudice che indica l'errore di percorso può suggerire il movimento corretto e dove riprendere il test.
- 189.13 Nelle riprese freestyle può segnalare l'inizio della musica, alzando il braccio, al posto dell'Atleta.

TITOLO XIII

CAPO I

APPENDICE D – PROMOZIONE E SVILUPPO

Art.190 – Indicazioni sul numero di categorie per uno stesso Cavallo/Atleta/Pony/Atleta

- 190.1 Nelle categorie di base uno stesso Cavallo/Atleta/Pony/Atleta può effettuare:
- in una giornata di gara un massimo di 4 riprese
 - in due giornate consecutive un massimo di 6 riprese
 - in tre o più giornate consecutive un massimo di 9 riprese



190.2 L'effettuazione delle 4, delle 6 e delle 9 riprese è subordinata alle seguenti condizioni:

- che il Cavallo/Atleta/Pony/Atleta sia montato max 3 volte dallo stesso Atleta e che il Cavallo/Atleta/Pony/Atleta partecipi alla stessa categoria non più di tre volte.

TITOLO XIII

CAPO II

CLASSIFICAZIONE CONCORSI

Art.191 - Concorsi Sociali e Intersociali

191.1 Sono manifestazioni sportive utili all'esercizio e alla pratica della disciplina sportiva agonistica e non agonistica del Dressage.

191.2 Sono organizzati da Enti Affiliati in impianto dichiarato in sede di affiliazione o registrato successivamente alla F.I.S.E. ai sensi del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E..

191.3 Non sono inseriti nel calendario regionale. Il Comitato Organizzatore dà comunicazione al Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente - con preavviso non inferiore a 48 ore – dell'organizzazione della manifestazione. Il Comitato Regionale può sovrintendere lo svolgimento a mezzo di un Ufficiale di Gara di qualsiasi livello con oneri a carico del Comitato Regionale stesso.

191.4 Ai Concorsi Sociali possono partecipare i Soci tesserati aventi la residenza sportiva presso l'ente affiliato che organizza la manifestazione. Ai Concorsi Intersociali possono altresì partecipare sino ad un massimo di 60 binomi tesserati F.I.S.E. con residenza sportiva presso altri enti affiliati o aggregati, che siano invitati dall'affiliato organizzatore.

191.5 A tali concorsi si applica la vigente regolamentazione F.I.S.E. per la parte tecnica.

191.6 Per Dirigenti e Servizi valgono le particolari norme autonomamente stabilite dall'ente affiliato che ne cura l'organizzazione.

191.7 I risultati non sono qualificanti ai fini dell'acquisizione di autorizzazione a montare.

191.8 Non è prescritta la tenuta regolamentare, fermo l'uso obbligatorio di: casco, pantaloni da equitazione, corpetto, stivali o stivaletti con ghettoni.

191.9 Il Comitato Organizzatore può mettere in palio premi in oggetto di modico valore (inferiore a € 500). Non possono essere previsti premi in denaro anche sotto forma di buoni acquisto, gettoni d'oro, ecc...

191.10 L'Ente Affiliato che organizza un Concorso Sociale o Intersociale può prevedere una quota di iscrizione.

191.11 Non sono previste quote di nessun tipo a favore della F.I.S.E..

Art.192 – Concorsi Promozionali

192.1 Sono manifestazioni sportive utili all'esercizio e alla pratica della disciplina sportiva agonistica e non agonistica del Dressage. Possono essere programmate prove di altre Discipline.

192.2 Sono organizzati da Enti Affiliati in impianto dichiarato in sede di affiliazione o registrato successivamente alla F.I.S.E. ai sensi del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E..



- 192.3 Devono essere inseriti nel calendario dressage e i relativi programmi devono essere pubblicati dal Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'impianto presso cui il concorso si svolge.
- 192.4 Per la programmazione dei Concorsi promozionali qualora presente nelle stesse giornate una manifestazione di interesse federale devono essere rispettati i 200km di distanza tra i luoghi di svolgimento
- 192.5 La programmazione può essere prevista in una o due giornate di gara.
- 192.6 Possono partecipare i Atleti muniti delle prescritte patenti ed i Cavalli/Atleti iscritti nel Ruolo Federale del Cavallo/Atleta. Nelle categorie di base, inclusa la ripresa E110, possono partecipare anche i Cavalli/Atleti iscritti nel Ruolo Federale del Cavallo/Atleta per l'attività ludico-addestrativa Club. I Atleti devono rilasciare al Comitato Organizzatore un'autocertificazione relativa alla regolarità del proprio tesseramento e dell'iscrizione al Ruolo dei Cavalli/Atleti che montano. Per i minori tale certificazione è rilasciata dall'istruttore titolare.
- Il numero massimo di percorsi che possono essere effettuati in ciascuna giornata di manifestazione viene definito all'art. 53.4
 - Possono essere programmate:
 - Sono programmabili categorie di Dressage fino al livello E, Fei escluse
 - Barriere a terra, cm 20, cm 30, cm 40, cm 50. È richiesto un campo di misure minime metri 20 x metri 40;
 - Categorie Club;
 - Categorie Pony/Atleta (secondo regolamento Pony/Atleta) e/o Cavalli/Atleti per Patenti A e Brevetti;
 - Categorie Addestrative con altezza massima programmabile cm 115;
 - Categorie di altezza massima cm 125 se presente un Direttore di Campo di almeno 1° livello e una Segreteria di Concorso di almeno 1° Livello.
 - Le categorie di salto nei Concorsi Promozionali sono qualificanti solo se rispettano l'art. 28.8 del Regolamento nazionale di Salto Ostacoli
 - Le categorie di dressage nei concorsi promozionali sono qualificanti per i passaggi di grado delle patenti se si avvalgono di una segreteria di Concorso almeno di 1° livello o multidisciplinare
 - Nel programma della manifestazione, le categorie qualificanti devono essere indicate con la lettera Q.
 - Quando è presente una Segreteria di Concorso di almeno 1° livello o multidisciplinare, questa provvede nei tempi previsti, ad inviare le classifiche alla Federazione che le inserisce nella banca dati F.I.S.E. e ad inserire il programma online per l'apertura delle iscrizioni, in caso contrario le iscrizioni dovranno pervenire via mail ed il Comitato organizzatore è responsabile della regolarità delle iscrizioni e del tesseramento dei partecipanti.
 - Servizi richiesti, da dichiarare in programma e garantire durante la manifestazione:
 - Giuria:
 - 1 Giudice di almeno livello F come da Quadro sinottico in vigore che svolge anche il ruolo di Presidente di Giuria;



- Qualora sia previsto un secondo Giudice, questo deve essere almeno di livello e/o può essere un istruttore di 3° livello abilitato come da normativa in vigore;
- Non è richiesta la presenza dello Segretario/Speaker né dello Steward.
- Segreteria di Concorso di almeno 1° livello di qualsiasi disciplina olimpica o club o multidisciplinare se le categorie programmate sono qualificanti, o servizio di Segreteria fornito da soggetto abile a verificare sul sistema "tesseramento on line" della F.I.S.E. la regolarità del tesseramento dei Atleti e dell'iscrizione al Ruolo federale del Cavallo/Atleta qualora le categorie non siano qualificanti;
- servizio di assistenza medica (Ambulanza e Medico);
- maniscalco reperibile;
- veterinario reperibile;
- segretario di Giuria obbligatorio;
- Il Comitato Organizzatore può mettere in palio premi in oggetto di modico valore. Non possono essere previsti premi in denaro anche sotto forma di buoni acquisto, gettoni d'oro, ecc...
- Quote massime di iscrizione base:
come da documento "Quote Fise", deliberato annualmente dal Consiglio Federale, consultabile nel sito federale al seguente indirizzo:
<https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>
Le quote di iscrizione determinate dal Comitato Organizzatore nei limiti massimi sopra indicati, devono essere dichiarate nel programma della Manifestazione.
- Non sono previste quote di nessun tipo a favore della F.I.S.E. (né di inserimento in calendario, né di spettanza sulle iscrizioni).

Art.193 – Orari

193.1 Le categorie riservate agli Atleti in possesso di patente A e B devono essere inserite nella programmazione giornaliera delle gare in orari tali da favorire i partecipanti e le relative famiglie a più agevoli arrivi e partenze nel e dal luogo della competizione. Dette categorie non possono comunque terminare oltre le ore 20.00 (premiazione compresa).

TITOLO XVIII **CAPO III** **CLASSIFICHE DEI CONCORSI**

Art.194 - Classifiche

194.1 Per le riprese dalla ID alla E110 deve essere predisposta una sola classifica senza la distinzione con o senza le redini elastiche.



TITOLO XVIII

CAPO I

IMPIANTI E ATTREZZATURE – NORME GENERALI

Art.195 - Tipologia e dimensioni campo gara

195.1 Le dimensioni del rettangolo sono di mt. 20 x mt. 40 per le riprese di base.

Le riprese E100 - E110 possono svolgersi sia nel rettangolo mt. 20 x mt. 40 sia nel rettangolo mt. 20 x mt. 60.

195.2 Possono essere di mt 12 x mt 24 nel caso di categorie di base riservate a Pony/Atleta di classe A (rettangolo facoltativo a discrezione della programmazione del CO).

195.3 Durante la gara il rettangolo può essere lasciato aperto in corrispondenza dell'ingresso in A.

Art.196 – Abbigliamento ammesso nelle categorie di base

196.1 In aggiunta a quanto stabilito dagli art. 70, art. 73, è consentito:

196.2 Per le categorie di base la divisa dell'associazione di appartenenza (tenuta di club), approvata dal Comitato Regionale di appartenenza potrà essere così composta:

- Polo manica corta o lunga;
- Felpa o maglione o giubbotto;
- Solo per binomi su Pony/Atleta Jodhpurs di colore beige, crema, bianchi, stivaletti marroni o neri alla caviglia;
- Sono ammessi pantaloni con stivali o ghette. Le ghette possono essere nere o di colore scuro;
- Guanti bianchi o dello stesso colore della giacca sono facoltativi;

196.3 Per gli Juniores su Pony/Atleta per tutto il livello E:

- Jodhpurs di colore beige, crema, bianchi, stivaletti marroni o neri alla caviglia;
- Guanti bianchi o dello stesso colore della giacca sono facoltativi nelle riprese di base;
- Stivali neri o di colore scuro, sono ammesse le ghette nere o di colore scuro solo nelle categorie di livello ID ed E, nonché nelle categorie riservate Pony/Atleta (escluse le riprese FEI);

Art.197 – Uso della Frusta/Frustino

<u>Denominazione</u>	<u>Categorie</u>	<u>Atleti su Pony/Atleta di classe A</u>	<u>Atleti su Pony/Atleta di classe B/C</u>	<u>Atleti su Cavalli/Atleti</u>
Frusta / Frustino	da ID a E110 (di base)	Max 60 cm	Max 100 cm	Max 120 cm.

197.1 È consentito l'uso del frustino nelle riprese di base (dalla ID alla E110) come specificato nella tabella.



197.2 È consentito l'uso della frusta nei Campionati, Criterium e Trofei Italiani, Campionati Regionali, Coppe e Manifestazioni Federali nelle categorie di base (dalla ID alla E110).

TITOLO VI

CAPO II

CAVALLI/ATLETI – BARDATURA

Art.198 – Norme generali

198.1 Nelle categorie di base il sottosella può essere di qualsiasi colore in tinta unita

198.2 Sono ammessi nelle riprese dalla ID alla E110:

- martingala e/o pettorale senza forchetta con o senza agnellino o imbottitura;
- pettorali semplici;
- staffe con la griglia;
- sottocoda;
- olive sulle redini;
- redini elastiche;